



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO • 2019

SOMMARIO

PREMESSA	3
CRA C01 – DIREZIONE GENERALE	4
Dati Finanziari	7
CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	8
Dati Finanziari	11
CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	12
Dati Finanziari	16
CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	17
Dati Finanziari	21
CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE AFFARI GENERALI	22
Dati Finanziari	26
CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO	27
Dati Finanziari	29
CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI	30
Dati Finanziari	33
CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI	34
Dati Finanziari	36
CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA	37
Dati Finanziari	40
CRA C11 – CENTRO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE, LA FORMAZIONE E LE RETI BIBLIOTECARIE E MUSEALI PER L'AMBIENTE	41
Dati Finanziari	48
ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI	49
Dati Consuntivi 2019	51
Andamento Dati Consuntivi 2009 - 2019	75

PREMESSA

Nel 2019, con la Delibera n.47 del 24 luglio 2019 il CdA ha apportato alcune modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA, successivamente approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 8 agosto 2019.

La modifica più rilevante del Regolamento ha riguardato la soppressione del Centro Nazionale educazione, formazione e reti bibliotecarie e museali per l'ambiente con lo spostamento delle Aree di "educazione e formazione ambientale" e "biblioteca e reti bibliotecarie SNPA" nella Direzione Generale e precisamente nel "Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione", istituito anch'esso con la Delibera n.47/CA, mentre l'Area "attività museali", anch'essa facente parte del predetto Centro, è stata spostata nel Dipartimento Geologico d'Italia.

Sempre con la suddetta Delibera n.47/CA, è stata trasferita l'Area per il "monitoraggio della qualità dell'aria e per la climatologia operativa" al Dipartimento valutazioni, controllo, sostenibilità ambientale mentre l'Area per lo "sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere" è stata trasferita al Dipartimento monitoraggio e tutela ambiente e conservazione biodiversità.

Le modifiche apportate al Regolamento di Organizzazione anticipano, in parte, la riorganizzazione ISPRA che si attuerà compiutamente tra il 2020 e il 2021.

In data 03/04/2019, è stata inoltre stipulata la convenzione con l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare - ISIN, che ha completato il passaggio delle attività del soppresso Centro Nazione sicurezza nucleare e radioprotezione all'ISIN, disciplinando gli atti di formalizzazione del passaggio del personale ISPRA in ISIN nonché il trasferimento in ISIN degli altri "beni, servizi, strutture, laboratori e di ogni altra dotazione necessari per garantire le condizioni di operatività secondo i principi e requisiti di autonomia".

Tra i compiti maggiormente rilevanti dell'ISPRA, effettuati per Statuto, rientrano le attività di valutazione che comprendono: istruttorie, verifiche e pareri in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (**AIA**) per impianti industriali di valenza nazionale, inclusi impianti strategici come Arcelomittal SpA (ex-ILVA); attività pre-istruttorie in ambito di valutazioni di impatto ambientale con riferimento a opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (**VIA**) nazionale e piani/programmi soggetti a valutazione ambientale strategica (**VAS**) a valenza nazionale e regionale; verifiche e pareri in ambito di agenti fisici (campi elettromagnetici e inquinamento acustico); verifiche su piani regionali di qualità dell'aria; attività di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e delle infrastrutture verdi; istruttorie per sistemi volontari di certificazioni ambientali di prodotti ed imprese (**Ecolabel ed Emas**).

Ai sensi dell'art.10 del DM n.356 del 9 dicembre 2013, ISPRA coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali prevalentemente abiotiche del suolo e del sottosuolo, curando la realizzazione e pubblicazione ufficiale della cartografia geologica, anche attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia e assicurando lo sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia e geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse. Sulla base degli strumenti di cui sopra e nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, promuove e cura, la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche, da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi ambientale, al fine di assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale. Assicura, altresì, lo svolgimento di attività di supporto strategico e consulenza tecnico-scientifica a favore del Ministero dell'Ambiente del Territorio e della Tutela del Mare e alle attività per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale di cui all'art.20 del DM n.356 del 9 dicembre 2013.

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

Nel 2019 la Direzione Generale ha realizzato un programma di comunicazione istituzionale ricco di eventi, prodotti e iniziative che hanno potenziato la visibilità dell'Istituto. Ecco alcune delle tappe fondamentali:

- Il 27 febbraio 2019 si è tenuta a Roma la prima Conferenza Nazionale SNPA, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, degli organi di Governo e delle più alte cariche dello Stato. Con la Conferenza, il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente si è presentato ufficialmente al Paese. L'organizzazione della Conferenza, curata da ISPRA, ha avuto grande risonanza sui mezzi di comunicazione e sui social network
- Presentazione dell'Annuario dei dati ambientali
- Presentazione dei Rapporti sul Consumo di suolo, dei Pesticidi nelle acque, del Rapporto Rifiuti Speciali, del Rapporto Rifiuti Urbani, dei Gas serra/Inventario delle Emissioni e dei Controlli AIA/Seveso)
- Presentazione dei Report sul Danno Ambientale
- Partecipazione alle fiere di RemTech, di Ecomondo e alla manifestazione internazionale di Losanna, dedicata ai giornalisti ambientali di tutto il mondo
- Comunicazione ai cittadini: ISPRA ha partecipato alla Notte della Ricerca e ha aperto l'Istituto a famiglie e scuole in occasione degli eventi programmati per ScienzaInsieme, in rete con gli altri Enti di Ricerca

La Direzione Generale nel 2019 ha introdotto per la prima volta iniziative, eventi e prodotti di comunicazione interna, favorendo un maggiore senso di identità, coesione e appartenenza del personale. La gestione gerarchica è stata integrata con una consultazione a tutti i livelli, favorendo la partecipazione dei dipendenti ai processi decisionali e fornendo strumenti per una maggiore condivisione e collaborazione tra le diverse strutture. Ecco i principali dati sull'attività:

- 2 sondaggi sulla comunicazione interna
- 9 eventi di comunicazione interna sede centrale e altre sedi
- 6 presentazioni e laboratori di coinvolgimento e motivazione del personale
- 6 iniziative specifiche e materiali di comunicazione interna per i dipendenti
- 490 Ispraticomunica inviati

Anche sul fronte dell'educazione ambientale è stata rilevante la partecipazione a molti eventi, come ad esempio quella al Progetto Isola della Sostenibilità: progetto nazionale curato dall'omonima Associazione di Promozione Sociale in cui Istituzioni, Enti di Ricerca e Aziende s'incontrano per informare ed educare le nuove generazioni sui temi dello Sviluppo Sostenibile.

ISPRA ha partecipato ai lavori del polo di ricerca italiano annesso al **BLUEMED Pilot for a Plastic free healthy Mediterranean**. L'iniziativa, avviata dall'Italia nel 2014 e coordinata dal MIUR, è attualmente sostenuta da 16 Paesi dell'area del Mediterraneo ed è diretta a identificare e sostenere priorità di ricerca e innovazione necessarie per una crescita sostenibile dell'economia blu che riguarda i mari, gli oceani, le coste, ma anche i fiumi e i laghi. A livello geografico, l'Italia si colloca al terzo posto tra le più grandi economie blu europee, preceduta da Regno Unito e Spagna e seguita da Francia e Grecia. I paesi della BLUEMED hanno recentemente individuato nella contaminazione da plastica la principale emergenza del Mediterraneo, per la quale occorre definire "una strategia rivoluzionaria per le materie plastiche, fissando degli obiettivi di reimpiego e riciclaggio più ambiziosi, migliorando le strutture portuali e lavorando con le compagnie private per creare un'economia veramente circolare".

L'11 aprile 2019, in occasione della seconda edizione della "Giornata del mare e della cultura marina", il MATTM, con ISPRA-SNPA, le Regioni, le Arpa costiere e le Aree Marine protette ha lanciato la campagna **#IoSonoMare** al fine di valorizzare il monitoraggio sull'ambiente marino. La campagna si è conclusa il 2

dicembre con la 21° Conferenza delle Parti della Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento a Napoli, scelta come cuore del Mediterraneo per parlare di blue economy, clima, biodiversità e sviluppo sostenibile. In quest'occasione sono stati presentati e discussi i risultati dei monitoraggi effettuati in attuazione della Direttiva Strategia Marina, redatti da ISPRA, e del report "Contaminazione dei mari in Europa" pubblicato dalla EEA (Agenzia Europea per l'Ambiente).

ISPRA ha organizzato il convegno **Un quadro di plastica. I rifiuti e le plastiche in mare**, tenuto a Roma il 9 ottobre 2019. Il convegno è stato l'occasione per presentare per la prima volta i risultati nazionali del SNPA e di ISPRA sul Descrittore 10 della Direttiva Strategia Marina, inserendoli nel contesto istituzionale di riferimento.

È stato realizzato il **Rapporto ambiente SNPA Ed. 2019** (pubblicazione marzo 2020), per le finalità comunicative di Reporting e di definizione degli aspetti metodologici, per la loro elaborazione e condivisione (Programma triennale del SNPA 2018-2020). La base dati dell'Annuario dei Dati Ambientali, è stata utilizzata per la predisposizione del SOER 220 dell'Agenzia europea dell'ambiente, della RSA del MATTM e del Rapporto Ambiente SNPA.

Tra i Core set internazionali, popolati con gli indicatori dell'Annuario, si citano:

SDGsIndicators	61 indicatori
EAP - Dati sull'ambiente	129 indicatori
EEA - CSI	40 indicatori
Green growth OECD	18 indicatori
Sviluppo Sostenibile Europeo (EUSDI) del 2015	36 indicatori

Per le attività della rete SISTAN, di cui al D.Lgs 322/89, il contributo dell'ISPRA al Programma Statistico Nazionale (PSN 2020-22) è stato di 25 progetti statistici.

Per l'attuazione dell'**Agenda 2030** e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ISPRA e 15 Agenzie del SNPA (Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto), hanno costituito una Task Force con lo scopo di favorire la costruzione di un bagaglio conoscitivo, omogeneo nel sistema agenziale, utile alla definizione e al raggiungimento dei target nazionali e locali che possano essere fruiti dalle istituzioni regionali e nazionali responsabili delle politiche territoriali e ambientali. A tal fine è stato creato un database con le informazioni sulle attività in corso.

Sono proseguite le attività del Progetto con l'Agenzia per la coesione territoriale e il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione del Dipartimento politiche per le Politiche di Coesione, finanziato con Fondi europei SIE, **"Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**. Il progetto è finalizzato ad ampliare il set di indicatori territoriali attualmente rilasciati dalla statistica pubblica in materia ambientale e mira a soddisfare le nuove richieste informative internazionali (ad esempio [SDG indicators](#) di rilevanza ambientale) e ad allineare temporalmente la disponibilità di dati e indicatori necessari a programmatori e attuatori delle politiche pubbliche e aumentando il grado di dettaglio territoriale dell'informazione statistica nell'ambito della rete SISTAN. Nel 2019 sono stati pubblicati 35 indicatori di cui 19 anche di livello comunale.

Sono proseguite le attività relative all'Accordo di collaborazione MATTM - ISPRA, sottoscritto in data 27/12/2018, per la realizzazione di un percorso formativo volto a supportare il processo di rilancio del Sistema Nazionale **IN.F.E.A.** (Informazione, Formazione, Educazione ambientale), anche attraverso il coinvolgimento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. È stato definito il Piano Operativo e la progettazione e realizzazione del percorso formativo che prevede una prima parte in modalità e-learning e 2 Laboratori territoriali in presenza. L'Accordo è stato prorogato al 26/05/2020.

Sul piano gestionale, nel corso del 2019, il contenzioso dell'Istituto sia di supporto alle Avvocature dello Stato, sia di patrocinio diretto in sede giudiziale e stragiudiziale, ha visto concluse n. 22 cause, con un numero di ricorrenti pari a 41:

15 cause	26 ricorrenti	Esito a favore ISPRA
5 cause	14 ricorrenti	Esito a favore ricorrenti
1 causa	1 ricorrenti	Conciliazione giudiziale
1 causa pignoramento presso ISPRA		evasa

ISPRA ha garantito nel corso del 2019 la risposta agli atti di Sindacato Ispettivo Parlamentare che hanno interessato l'Istituto e l'assistenza alla predisposizione di atti di valore normativo sulle seguenti Tematiche:

Tematica RIFIUTI	atti 17
Tematica ARIA	atti 17
Tematica CONTROLLI	atti 15
Tematica BONIFICHE	atti 12
Tematica SALUTE	atti 11
Tematica SUOLO	atti 10
Tematica NATURA	atti 10

In ambito di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008, sono stati aggiornati i documenti di valutazione dei rischi di tutte le sedi dell'Istituto e il piano di emergenza interno dei laboratori di Castel Romano, sono stati redatti i DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/08 e sono stati effettuati i sopralluoghi tecnici presso le varie sedi ISPRA per individuare, valutare, verificare e monitorare i rischi per la salute e la sicurezza di specifiche situazioni lavorative. Sono stati realizzati i corsi di formazione, informazione e addestramento obbligatori di base e specifica ai sensi del D.Lgs 81/2008 rivolta a lavoratori, preposti, dirigenti e addetti alle emergenze, anche in modalità e-learning in conformità con il progetto approvato dalla Regione Lazio. È stata avviata l'indagine per la valutazione del rischio stress da lavoro-correlato.

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO	
C01-DG	E	Contributo ordinario	90.045.484,00	91.123.184,00	91.123.184,00	100%	
		Finanziamenti/Cofinanziamenti	932.281,56	2.607.900,02	2.487.928,87	95%	
		Altre entrate	25.000,00	70.332,12	66.574,61	95%	
			ENTRATE Totale	91.002.765,56	93.801.416,14	93.677.687,48	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	522.520,07	1.530.316,86	1.135.141,58	74%	
		Attività tecnico-scientifiche	60.840,00	263.429,92	245.116,66	93%	
		Spese di gestione	1.009.582,30	1.478.641,11	1.204.494,20	81%	
		Versamenti al bilancio dello Stato	1.423.068,76	1.424.702,58	1.424.702,58	100%	
		Versamenti ad ISIN	4.200.000,00	5.722.354,31	5.722.354,31	100%	
		Fondi di riserva	424.030,99	-	-	-	
				SPESE Totale	7.640.042,12	10.419.444,78	9.731.809,33

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrate sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati, di particolare rilevanza in termini finanziari, la convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità di Gestione dei fondi europei SIE) per l'elaborazione delle statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020". Vedi **Tabella 9**.

Altre entrate: comprendono i rimborsi delle missioni del personale per la partecipazione ad attività ed eventi CE, il rimborso del canone affitto locali BNL, la compartecipazione delle Agenzie del Sistema Nazionale Protezione Ambientale alle manifestazioni Remtech e Ecomondo, altri rimborsi ed entrate derivanti da contenzioso.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

Spese di gestione: comprendono gli impegni di spesa per i compensi degli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione - Revisori dei Conti - Organo Interno di Valutazione), per le Spese giudiziali Euro 66.902,21, per i Contributi associativi Euro 66.266,81, per la prevenzione e sicurezza e medico competente Euro 322.412,69 e tutte le altre spese connesse alle attività tipiche della Direzione Generale e della Presidenza come in dettaglio nella Tabella 5.

Versamenti al bilancio dello Stato: la spesa si riferisce all'attuazione dei Decreti Legge 112/2008 e 78/2010.

Versamenti a ISIN: la spesa si riferisce alle somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata con lo stesso Ispettorato in data 03/04/2019.

CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel corso del 2019 sono stati effettuati circa 350 procedimenti di valutazione, comprendenti: oltre 220 istruttorie, verifiche e pareri effettuati in ambito di Autorizzazioni Integrate Ambientali; circa 90 in ambito di Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA e VAS), circa 20 in ambito agenti fisici e altrettanti su piani regionali di qualità dell'aria. Inoltre sono state effettuate circa un migliaio di istruttorie per sistemi volontari di certificazioni ambientali di prodotti e imprese (Ecolabel ed Emas).

Nel 2019, sono stati effettuati quasi 200 procedimenti inerenti a controlli:

PROCEDIMENTI INERENTI A CONTROLLI - 2019	NUMERO
ispezioni, verifiche, sopralluoghi e accertamenti effettuati in ambito di autorizzazioni integrate ambientali e rischio di incidente rilevante.	120
Verifiche di ottemperanza in procedure di VIA	40
Numero interventi ispettivi e di valutazione in campo agenti fisici	40
TOTALE	200

Una quota rilevante di attività riguarda la gestione, l'aggiornamento e l'utilizzo, anche a fini reportistici, di banche dati e sistemi informativi inerenti a registri, catasti e censimenti relativi a: impianti a rischio di incidente rilevante, agenti fisici, emissioni in atmosfera di agenti inquinanti e gas a effetto serra, oltre che il PRTR (pollutant release and transfer register) e la banca dati sui grandi impianti di combustione (LCP), nonché la gestione italiana del sistema europeo di emission trading per i gas a effetto serra (ETS).

Rilevanti, nel corso del 2019, sono stati gli impegni sostenuti per il contributo apportato alla redazione dei rapporti ambientali, connessi alle procedure di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e per il Clima (PNIEC), la VAS del Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, la VAS del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PITESAI). Infine vanno menzionati oltre 100 tra report e altre pubblicazioni realizzati nel 2019 sui temi dei controlli, aree urbane, certificazioni, valutazioni, cambiamenti climatici, capitale naturale e servizi eco sistemici, LEPTA.

Importante nel 2019 è stato l'impegno alle attività del SNPA, tramite la partecipazione ai Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC): oltre a essere presente nei gruppi di coordinamento del TIC I (LEPTA), TIC II (Controlli e monitoraggi), TIC VI (Omogeneizzazione tecnica) e TIC VII (Ricerca finalizzata), il personale partecipa a n. 38 articolazioni operative (n.9 RR TEM, n.11 GDL, n. 18 SO), delle quali ne coordina n.22 (n.8 RR TEM, n.6 GDL, n.8 SO).

Sono proseguite le attività inerenti all'aggiornamento delle buone pratiche di sostenibilità (banca dati **GELSO**) e la partecipazione al "Comitato per il Capitale Naturale", nell'ambito della quale si è continuato a contribuire alla predisposizione del Rapporto annuale sullo Stato del Capitale Naturale in Italia; proseguono le attività relative alla percezione e gestione sociale del rischio ambientale e le attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico e in tema di mobilità sostenibile.

Nel 2019 le attività di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo sostenibile dell'**acquacoltura**, sono state indirizzate, in particolare, alla conduzione di azioni di ricerca e attività tecnico scientifiche, volte a sviluppare metodi e indicatori di misura, della sostenibilità dei sistemi di produzione acquatiche e allo sviluppo e applicazione di metodi per l'analisi integrata degli impatti.

A conclusione, si menzionano un numero rilevante di progetti di ricerca, finanziati da altri enti/società Nazionali o organismi Internazionali, tra cui:

1. PROGETTI EUROPEI DI RICERCA INIZIATI PRIMA DEL 2019:

- Progetto LIFE MONZA (Methodologies fOr Noise low emission Zones introduction And management), di cui ISPRA è coordinatore.
- Progetto ANCHOR (Advanced Noise Control strategies in HarbOuR), di cui ISPRA è coordinatore.
- Progetto LIFE Master-ADAPT MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change.
- Progetto SUSHIN "Novel ingredients and underexploited feed resources to improve sustainability of farmed fish species: growth, quality, health and food safety issues - SUSHIN (SUstainable fiSH feeds INnovative ingredients)".
- CE-H2020-VERIFY: Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases.
- Progetto HORIZON 2020 PerformFISH "Consumer driven Production: Integrating Innovative Approaches for Competitive and Sustainable Performance across the Mediterranean Aquaculture Value Chain".
- Progetto ECOAST - ERANet - New Methodologies for an ecosystem approach to spatial and temporal management of fisheries and aquaculture in coastal areas.

2. PROGETTI EUROPEI DI RICERCA INIZIATI NEL 2019:

- Progetto AZALazio - FEAMP 2014-2020. "Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, la tutela degli ecosistemi e della biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione Lazio".

3. PROGETTI EUROPEI DI RICERCA PRESENTATI NEL 2019:

- Progetto AZACAMPANIA - FEAMP 2014-2020. "Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, la tutela degli ecosistemi e della biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione Lazio"
- PHAROS4MPAs - Interreg Mediterranean - Blue Economy & Marine Conservation: Safeguarding Mediterranean MPAs in order to achieve Good Environmental Status
- Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake (FPA - Copernicus) per promuovere l'uso dei servizi offerti da Copernicus per l'acquacoltura.

4. PROGETTI INTERNAZIONALI INIZIATI PRIMA DEL 2019

- UNOPS-ICAT: Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities.

5. ACCORDI E COLLABORAZIONI TRA ISPRA E ALTRI ENTI INIZIATI PRIMA DEL 2019:

- Accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra ARPAV e ISPRA finalizzata al controllo del monitoraggio ambientale relativo alle attività di cantiere ed alle misure di compensazione per la realizzazione del MOSE.
- Accordo ISPRA/TAP Società Trans Adriatic Pipeline/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. n. 223/2014.PRIMA DEL 2019
- Collaborazione ISPRA-MATTM per gli "Adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto".
- Valutazione sostanze CORAP nell'ambito del Regolamento CE n. 1907/2006 REACH.
- Supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH.

6. ACCORDI CON IL MATTM E ALTRI ENTI INIZIATI NEL 2019

- Accordo MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti di emissioni.

7. CONVENZIONI TRA ISPRA E ROMA CAPITALE INIZIATA NEL 2019:

- Convenzione tra ROMA CAPITALE e ISPRA relativa alla gestione del rumore ambientale sul territorio.

CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C02-VAL	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	3.993.151,58	5.217.080,16	5.238.959,45	100%
	ENTRATE Totale		3.993.151,58	5.217.080,16	5.238.959,45	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	1.938.657,80	2.176.683,69	1.239.674,07	57%
		Attività tecnico-scientifiche	133.575,00	155.108,85	116.758,31	75%
	SPESE Totale		2.072.232,80	2.331.792,54	1.356.432,38	58%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/Irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati, di particolare rilevanza in termini finanziari, le attività istruttorie, ispettive e di controllo connesse al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA (Obiettivi A0390001-D0010004), le attività per l'attuazione del regolamento REACH (Obiettivo K0TCREAC), le attività relative alla gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (Obiettivo J0480009), la collaborazione con il MATTM per gli adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto (Obiettivo J0490013) " e le attività derivanti dalla convenzione stipulata con l'UNOPS-United Nations Office for Project Services per il supporto alle politiche nazionali e sub-nazionali sui cambiamenti climatici e la valutazione dei benefici generati dalle stesse (Obiettivo J0490016). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

ISPRA ha partecipato al 90° Congresso della Società Geologica Italiana.

Le attività del 2019 hanno compreso quelle previste di supporto al MATTM nei **procedimenti dei siti contaminati d'interesse nazionale**. In questo ambito, sono stati formulati circa 230 pareri tecnici, richiesti dal MATTM, relativi a piani di caratterizzazione, progetti di messa in sicurezza d'emergenza, progetti di messa in sicurezza operativa, progetti di messa in sicurezza permanente, progetti di bonifica, ripristino ambientale, analisi di rischio. È stata anche assicurata la presenza a numerose riunioni convocate dal MATTM per la discussione di documentazione tecnica. È stata garantita la partecipazione ai seguenti gruppi di lavoro del SNPA:

“Procedura per la validazione da parte degli Enti di controllo dei dati derivanti dalle misure dirette di aeriformi (gas interstiziali, aria indoor / outdoor, flusso di vapori proveniente dal sottosuolo) nell'ambito di siti sottoposti a procedura di bonifica;

“Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee”;

“Inquinamento indoor”;

“Rischio cumulato”.

Nel piano triennale 2018-2020 ISPRA ha partecipato alle attività del TIC VI “omogeneizzazione tecnica” in particolare del gruppo di lavoro “Contaminazione ambientale” e nella Rete dei Referenti “siti contaminati” il cui obiettivo è quello disporre di dati condivisi, uniformi e aggiornati sullo stato di avanzamento delle procedure di bonifica, da utilizzare per la reportistica del SNPA e della UE.

Nell'ambito del progetto di cartografia gravimetrica sono stati effettuati rilevamenti di raffittimento nelle aree del foglio “Norcia” 1: 50000 ed è stata così aggiornata la relativa Carta delle Anomalie Gravimetriche di Bouguer. La Carta di Bouguer evidenzia le strutture geologiche del sottosuolo ove siano presenti importanti variazioni laterali di densità delle formazioni ed indica le principali linee tettoniche profonde ed il loro andamento. Come tale essa rappresenta un utile supporto ed integrazione alla carta geologica di superficie 1:50000.

Tra le applicazioni dei metodi geofisici si segnala la partecipazione alle attività connesse alla Convenzione ISPRA-CNR IGAG a seguito dell'Ord. n.79/2019 Comm. Str. Ricostruzione Sisma 2016 che prevedevano, tra l'altro, il supporto tecnico scientifico ai professionisti incaricati per gli studi di MS di III livello su aree in frana entro l'area del cratere sismico 2016.

Vi è stato un importante impegno nella gestione delle reti di monitoraggio GNSS in Appennino Centrale, sul fianco orientale dell'Etna (SiorNet) e sulla Frana di Costa della Gaveta (PZ) e sono state svolte le campagne di misura periodiche su vertici delle reti di monitoraggio discrete; sono inoltre, stati elaborati i dati acquisiti, in particolare quelli relativi agli eventi vulcanici e sismici del dicembre 2018 dell'Etna.

Relativamente alla realizzazione di **cartografia geologica** le attività hanno riguardato: la revisione tecnico-scientifica e cartografico-editoriale degli stati di avanzamento e valutazione delle banche dati dei fogli geologici in realizzazione, la manutenzione, aggiornamento e integrazione della banca dati geologici, la composizione dei volumi connessi alla Carta Geologica d'Italia ed, infine, la vendita delle pubblicazioni cartografiche ed editoriali.

Sono state completate l'informatizzazione della parte a mare dei fogli alla scala 1:50.000: “Mondello-Isola di Ustica” e l'allestimento per la stampa alla scala 1:50.000 del foglio “Viterbo”. È stato assicurato il coordinamento e la partecipazione ai progetti europei GeoERA - GeoEnergy: HotLime e HIKE. È stata assicurata la partecipazione al Gruppo di lavoro ISPRA-Servizio Geologico d'Italia per il Progetto EPOP-IP ed EPOS-Italia e all'Expert Group GeoEnergy di EuroGeoSurveys. È stato realizzato, in collaborazione con CNR e INGV, il Field Trip Guide Book “Central Apennines and its earthquakes: from sedimentology and active tectonics to seismic microzonation studies” per il 34th IAS Meeting of Sedimentology.

Inoltre sono state svolte ricerche e analisi sulle “aree di attenzione per instabilità individuate dalla Microzonazione Sismica di III livello”, in attuazione della Convenzione con il Comune di Arquata del Tronto.

Sono inoltre state eseguite le seguenti attività:

verifica sulla conformità delle relazioni, attività di monitoraggio degli interventi D.L.180/98 e partecipazione alle valutazioni istruttorie dei progetti proposti a finanziamento sulla piattaforma ReNDiS

redazione di pareri di conformità, per l'utilizzo delle economie sugli interventi di difesa suolo;

supporto alle attività istruttorie VIA-VAS;

partecipazione alla stesura finale delle **Linee guida per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio da frana** nell'ambito del protocollo d'intesa con l'Associazione Geotecnica Italiana;

redazione della versione preliminare di una Carta della permeabilità dei litotipi affioranti sul territorio italiano riportati nella Carta Litologica d'Italia scala 1:100.000;

proseguimento del monitoraggio piezometrico dell'area di Monteverde (Roma);

prosecuzione attività per il Rapporto ISPRA “Stato Acque Sotterranee Italiane; stesura del nuovo MoU e preparazione dell'Annex nell'ambito dell'accordo bilaterale con il Servizio Geologico Cinese, Contributo al Progetto GeoERA-Groundwater di EuroGeoSurveys: progetto HOVER;

contributo alle attività del Programma GeoERA-Raw Materials per i progetti EUROLITHOS e FRAME. È stata assicurata la partecipazione al WG-Groundwater della Common Implementation Strategy della Comunità Europea per la quale ha fornito un contributo tecnico-scientifico finalizzato alla stesura delle bozze di linee guida europee di settore e ai conseguenti adempimenti a carico della normativa italiana.

Nell'ambito di EuroGeoSurveys, ISPRA ha partecipato all'Expert Group on Water Resources (WREG), all'Expert Group on Mineral Resources (MREG) e all'Expert Group on Urban Geology (UGEG) con il contributo alla definizione delle strategie e delle attività nell'ambito del SNPA, con partecipazione alla Rete dei Referenti Tematici (RR-TEM: Corpi Idrici). Sono state eseguite verifiche finali e pubblicazione delle Nuove Linee guida per la cartografia idrogeologica d'Italia.

ISPRA ha realizzato numerose docenze nel XII Corso di Specializzazione per operatori del CCTA NOE per l'Arma dei Carabinieri; inoltre, sono stati svolti seminari specialistici su materie afferenti alle Scienze della Terra presso 17 Istituti Comprensivi e 109 classi di alunni.

ISPRA ha realizzato, in collaborazione con le ARPA/APPA la cartografia nazionale ed elaborati gli indicatori su consumo e copertura del suolo relativi al 2018, aggiornando l'intera serie storica dal 2012 ed è stata effettuata la valutazione della *land degradation* nazionale (2012-18). È stata quindi redatta l'edizione 2019 del **rapporto “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici”**.

È continuata la raccolta dei dati riguardanti i fenomeni di sprofondamento naturale o antropogenico (Progetto Sinkhole); sono state portate avanti le linee di attività legate al progetto ReMi; si è curato l'aggiornamento e il completamento della cartografia a scala 1:2.000 del Comune di Roma sulle diverse coperture del suolo e si è assicurato il contributo su copertura arborea/forestale, alberi fuori foresta e servizi ecosistemici per il primo rapporto sulle foreste del MIPAAFT e il coordinamento del tavolo Remtech su rigenerazione urbana e riqualificazione e del tavolo su uso, copertura e consumo suolo della RISG.

Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG): la nuova rete di coordinamento tra Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici afferenti a Regioni, Province Autonome è diventata operativa. Sono stati individuati un Consiglio Direttivo con compiti di indirizzo strategico e undici Tavoli Tematici, con compiti di natura tecnica e operativa. L'Area coordina 3 Tavoli Tematici (Copernicus, Patrimonio Geologico e Banche Dati), e cura le attività della Segreteria Tecnica RISG.

EuroGeoSurveys, rete dei Servizi Geologici Nazionali in Europa. ISPRA ha garantito la partecipazione ad attività di coordinamento (General Meetings, National Delegates Meetings) e a sei Expert Group Mineral Resources, Spatial Information, Earth Observation and Hazard, International Cooperation and Development, Urban Geology (UGEG), Ground Water. Coordinamento generale di GeoERA e coordinamento di tre progetti GeoERA (TACTIC, MINTELL4EU e EUROLITHOS).

È stata implementata la nuova versione del **Portale del Servizio Geologico d'Italia** con nuovi contenuti informativi relativi alla RISG, nuovi servizi OGC e ulteriori video tutorial. Tre eventi di promozione e disseminazione rivolti ai professionisti e il coordinamento funzionale tra i referenti delle diverse banche dati al fine di garantirne la massima accessibilità e omogeneità.

Per il **patrimonio geologico e culturale** è stata implementata la banca dati geositi e sono state effettuate le attività in collaborazione con i diversi geoparchi in tutta Italia: il Progetto di valorizzazione dei geositi lungo la faglia del Vettore che si è riattivata nel 2016; la partecipazione alla Task Force "Caschi Verdi per l'UNESCO" sotto il coordinamento del MATTM; accordi con le sovrintendenze archeologiche (Capitolina, Etruria Meridionale) e parchi archeologici (Colosseo, Campi Flegrei e Pompei).

È stato coordinato il Tavolo di Geologia Operativa per la Space Economy, **Copernicus**, con la partecipazione a GMAB (Ground Motion Advisory Board) e la partecipazione al programma FPA on Copernicus User Uptake.

Riguardo l'**Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia** (Progetto IFFI) sono state realizzate le seguenti attività:

elaborazione dati e statistiche nazionali, comunicazione e diffusione dei dati mediante comunicazioni orali e interviste in trasmissioni televisive e su carta stampata;

attività nel Tavolo Tematico "B" *Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia IFFI* nell'ambito dei Servizi di Geologia Operativa: aggiornamento struttura DB IFFI;

adempimenti nell'ambito del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) - PSN (Programma Statistico Nazionale) per l'indicatore Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia; sviluppo della nuova piattaforma *IdroGEO open source* (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020); contributo alle attività della Piattaforma Nazionale per la Riduzione del Rischio da Disastri - Sendai;

fornitura dati su dissesto idrogeologico a ISTAT per aggiornamento Indicatori SDGs Sustainable Development Goals; contributo all'Earth Observation and Geohazard Expert Group di EuroGeoSurveys; contributo alla redazione del rapporto Le attività di ISPRA per la tutela dei beni culturali; il dissesto idrogeologico in Italia per la Settima Relazione annuale 2019 CNEL sulla qualità dei servizi pubblici.

Il mancato rinnovo della Convenzione MATTM DG-STA, che supportava le attività ReNDiS ha portato una drastica riduzione delle risorse disponibili per lo sviluppo della piattaforma e per le missioni di monitoraggio. Le attività di sopraluogo si sono quindi limitate a una decina di interventi. Nonostante questo, si è garantita la gestione e la manutenzione evolutiva del sistema ReNDiS, proseguendo nell'acquisizione dei progetti e nell'implementazione dei dati e delle informazioni, sugli interventi in corso di attuazione.

DATI CARATTERISTICI PIATTAFORMA RENDIS A FINE 2019

Area istruttorie: n. schede validate (totali)	8.958
Area monitoraggio: n. interventi (totali)	6.104 (7.275 lotti)
Sezione PGRA (Piani di gestione del rischio alluvione): n. misure presenti	8.348
N. comunicazioni di monitoraggio acquisite (solo 2019)	4.864
N. upload eseguiti di documenti amministrativi e progettuali (solo 2019)	1.700
Accessi al sito: n. visitatori (solo 2019)	8.500
N. visualizzazioni pagina (solo 2019)	280.000

ISPRA ha inoltre proseguito nella progressiva adesione alle politiche dell'Open Data e, nella homepage della piattaforma ReNDiS-web, è stata implementata una pagina dedicata all'offerta di servizi per la visualizzazione e il download di dati (rilasciati con licenza IODL - Italian Open Data License v2.0).

Nel corso dell'anno 2019, le comunicazioni ai sensi della **L.464/84** relative alla realizzazione di indagini nel sottosuolo (pozzi, scavi e trivellazioni) sono state circa 12.000 in entrata/uscita. È proseguita l'attività per la realizzazione di una piattaforma informatica web, finalizzata a facilitare la trasmissione delle comunicazioni ai sensi della L.464/84 via web, aumentando, in tal modo, l'efficienza del processo di acquisizione dei dati e la qualità dei dati stessi.

LEGGE 464/84 - ANNO 2019

Comunicazioni su indagini nel sottosuolo in entrata/uscita	12.000
Richiesta di integrazione di dati trasmessi	517
Richiesta di informazioni e/o documentazione per l'accertamento di violazioni di Legge	68
Contatti con utenza esterna per informativa	500
Indagini nel sottosuolo consultate da utenti esterni ad ISPRA per fini amministrativi e/o scientifici	2.184
Sanzioni emesse	336 di cui: 232 saldate 96 in corso di definizione 8 archiviate

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C03-GEO	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	683.128,95	1.077.419,51	923.846,34	86%
	ENTRATE Totale		683.128,95	1.077.419,51	923.846,34	86%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	831.746,35	1.043.827,25	492.109,74	47%
		Attività tecnico-scientifiche	124.300,00	203.300,00	191.045,20	94%
		Somme da restituire a RFI	-	3.048.306,00	3.048.306,00	100%
	SPESE Totale		956.046,35	4.295.433,25	3.731.460,94	87%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/lrap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrate sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati, di particolare rilevanza in termini finanziari, la convenzione stipulata con l'Arpa Basilicata per la determinazione dei valori di fondo nelle aree Regionali con in corso procedure di cui all'art. 242 del D.lgs. n.152/2006 (Obiettivo H0C20002), le attività di cui al progetto CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Obiettivo H0C60006) e le attività per l'acquisizione della conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (Legge 464/84). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

Somme da restituire a RFI (Rete Ferroviaria Italiana): l'impegno di Euro 3.048.306,00 sommato all'impegno di Euro 1.820.000,00, assunto nel 2017, è relativo alla restituzione a RFI SpA di quanto anticipato a ISPRA in seguito alla stipula, in data 10/11/2005, della Convenzione per il monitoraggio dell'inquinamento acustico sulla Rete Ferroviaria Italiana poi convertita, in data 16/01/2018, nella Convenzione per il monitoraggio del dissesto Idrogeologico sulla Rete Ferroviaria Italiana, entrambe non andate a buon fine.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Le attività in tema di biodiversità ed ecosistemi marini e terrestri, tutela delle acque e rischio idrogeologico, hanno riguardato: la predisposizione ed emissione di pareri e valutazioni previsti dalla normativa vigente; la consulenza strategica e il supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri soggetti pubblici e privati; la partecipazione alle attività di indirizzo e coordinamento tecnico del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

ISPRA ha prodotto rapporti statistici periodici e tematici sullo stato dell'ambiente per rendere disponibile e accessibile l'informazione ambientale alle istituzioni, agli stakeholder e ai cittadini e favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza sulla tutela dell'ambiente e la **conservazione della biodiversità**. Ha risposto agli impegni di reporting ufficiale, anche in sinergia con altre strutture dell'Istituto, e ha sviluppato di attività dedicate di *science education*. Le attività hanno coinvolto i cittadini in progetti di *citizen science* e hanno avuto un approccio di *open science/open data*: condivisione dei dati raccolti nelle attività di ricerca e monitoraggio.

In ambito di **tutela delle acque interne**, ISPRA ha fornito il supporto tecnico-scientifico per l'implementazione della normativa nazionale di settore. Ha supportato gli enti competenti per superare le problematiche legate alla **Direttiva 2000/60/CE Quadro Acque** e norme di settore e/o collegate, partecipando anche a gruppi di lavoro nazionali e internazionali. Ha svolto attività di analisi e validazione dei dati e delle informazioni relative allo stato e all'evoluzione della qualità fisica, chimica e biologica delle acque con lo sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione e l'uso di dati da remote sensing nell'ambito del Programma Europeo Copernicus. Ha redatto le linee guida metodologiche, da applicare alle informazioni trasmesse dalle Autorità di Distretto ai fini del reporting alla Unione Europea. Ha inoltre garantito il supporto al Dipartimento della Protezione Civile per l'implementazione e l'aggiornamento della piattaforma web-GIS FloodCat (Catalogo degli eventi alluvionali) e le previsioni meteorologiche e mareografiche giornaliere sul bacino del Mediterraneo attraverso il Sistema previsionale Idro-meteo-Mare, finalizzato alla valutazione degli eventi intensi meteo-marini.

In ambito di **inquinamento ed emissioni in acqua**, ISPRA ha garantito il supporto tecnico-scientifico al MATTM con le seguenti azioni:

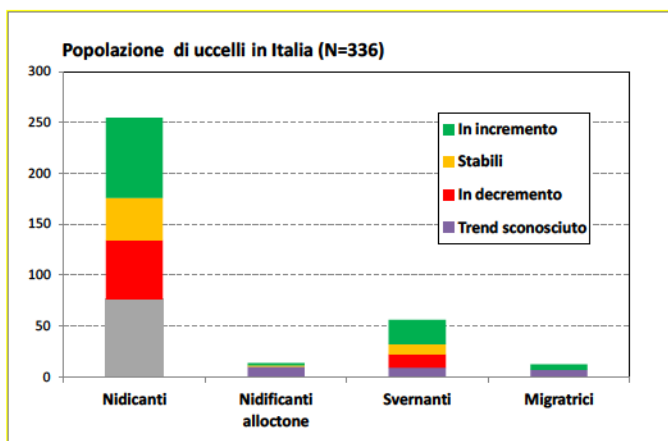
predisposizione di contributi tecnici e informativi per l'implementazione a livello nazionale delle direttive acque, nitrati e acque reflue urbane, anche in relazione alla risoluzione di contenziosi comunitari;

partecipazione al tavolo tecnico presso il Ministero per la definizione di "Criteri di indirizzo nazionali" relativamente alla presenza/realizzazione di impianti di desalinizzazione e nella definizione di Linee guida per la redazione dell'**Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite delle sostanze prioritarie** (ai sensi del D.Lgs. 152/2006). È stato inoltre assicurato reporting delle informazioni previste dalle direttive 91/676/CEE Nitrati, 91/271/CEE Reflui, 2000/60/CE Acque, 2007/60/CE Alluvioni.

In ambito di **conservazione e tutela degli habitat** ISPRA ha curato la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo di Carta della Natura e del geodatabase per l'indicatore del Programma statistico nazionale "Stato di conservazione degli habitat". Il geodatabase è utilizzato per definire i valori soglia relativi agli habitat d'interesse comunitario e contribuisce all'accertamento del danno ambientale. Il Dipartimento ha implementato l'Archivio Nazionale degli habitat d'interesse comunitario per la localizzazione e la verifica della loro presenza, tramite il Network Nazionale della Biodiversità. Nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e in riferimento alla componente acquatica della biodiversità, ha attivato il gruppo di lavoro "Biodiversità" per la definizione di un piano operativo di dettaglio per l'organizzazione e il coordinamento di un flusso dati funzionale alle attività di rendicontazione previste dalla rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale in relazione alle Direttive Acque e Habitat.

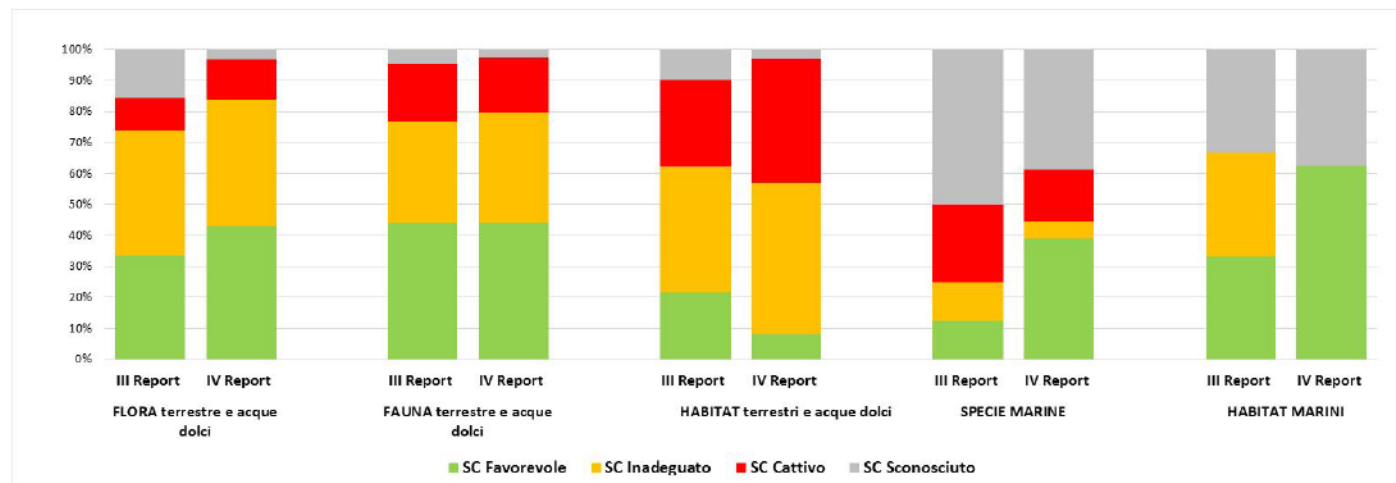
Nell'ambito delle attività sulla **conservazione della fauna**, sono stati realizzati i rapporti previsti dalla Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli e Regolamento Specie Invasive, con migliaia di valutazioni e schede secondo i format previsti dagli organi comunitari. Il monitoraggio della fauna, anche attraverso la gestione e l'aggiornamento delle banche dati di settore, è stato condotto: tramite il Centro Nazionale di Inanellamento coordinando oltre 800 volontari, appositamente formati, che hanno consentito l'acquisizione di oltre 200.000 nuovi dati nella banca dati nazionale; con i censimenti di uccelli acquatici coordinando oltre 500 censitori specificamente abilitati; nella tenuta presidenziale di Castelporziano con oltre 200 volontari coinvolti; mediante le attività di laboratorio in ambito genetico a supporto del monitoraggio di numerose specie. Sono stati prodotti due piani di conservazione e gestione di specie ornitiche e interventi di conservazione della fauna nell'ambito di progetti Life.

DIRETTIVA UCCELLI: STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE ORNITICHE IN ITALIA



DIRETTIVA HABITAT: CONFRONTO TRA I DUE ULTIMI CICLI DI REPORTING.

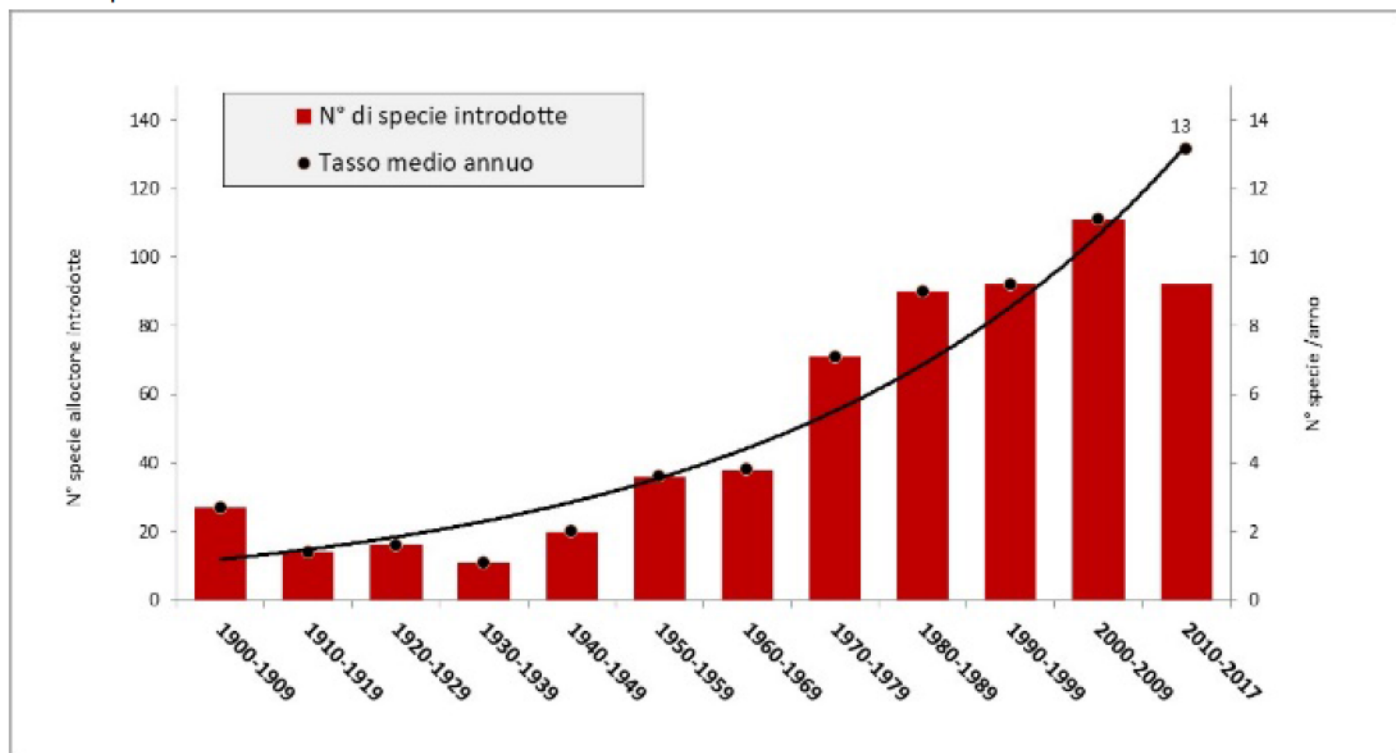
I valori percentuali sono calcolati sul numero di schede di reporting.



Con riferimento alle attività di gestione della **fauna selvatica** è stato svolto un intenso lavoro di supporto a ministeri, regioni e province autonome, avvocature dello stato, con la redazione di 1445 note, compresi oltre 1000 pareri tecnici obbligatori espressi ai sensi delle norme nazionali e comunitarie di riferimento. I pareri hanno riguardato, tra i vari ambiti della gestione faunistica, settori quali l'inanellamento di specie ornitiche, il controllo del cinghiale per mitigarne gli impatti, la mitigazione dei rischi derivanti da orsi e lupi, il controllo di specie aliene invasive, l'attività venatoria, gli interventi di prevenzione di rischi di incidenti stradali e per la sicurezza idraulica e il controllo del rispetto delle norme sul Commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione tramite indagini genetiche svolte anche a supporto di indagini forensi. Esperti ISPRA hanno partecipato alle riunioni dei Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, su convocazione delle prefetture. Nel corso dell'anno, sono stati inoltre prodotti 4 piani di gestione di specie aliene invasive.

REGOLAMENTO SPECIE ALIENE INVASIVE

Trend specie alloctone



ISPRA ha fornito supporto tecnico al MATTM nell'ambito del tema delle **aree protette terrestri** e della connettività ecologica, per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali (nelle aree del Matese, di Portofino e dei monti Iblei) e l'aggiornamento dei perimetri esistenti (Parco Nazionale della Val Grande) e della banca dati europea *Common Database on Designated Areas* che confluisce in quella mondiale *World Database on Protected Areas*. Ha effettuato studi e analisi di buone pratiche in agricoltura e per la gestione e tutela delle specie, habitat ed ecosistemi acquatici e dei servizi da essi forniti, attraverso l'integrazione delle Direttive europee (Acque, Habitat, Uccelli) nelle aree protette, nei Siti Natura 2000, nelle Zone Ramsar e nelle aree di connessione ecologica. Ha svolto ricerche su innovazione della pianificazione territoriale e paesaggistica ecosostenibile e sugli strumenti normativi connessi anche attraverso la pubblicazione della rivista tecnico-scientifica online denominata *RETICULA*.

In ambito di **tutela dell'ambiente marino** ISPRA è stata coinvolta nella rappresentanza dell'Italia nei Gruppi di lavoro della Commissione Europea *Good Environmental Status, Data, Information and Knowledge Exchange, Marine Strategy Coordination Group, Programme of Measures, Economic and Social Analysis* e in task group tecnico-scientifici per l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE. Il Dipartimento ha inoltre garantito il supporto al MATTM nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione di Barcellona:

- la rappresentanza dell'Italia ai meeting dei focalpoint ha comportato l'esame, la revisione e condivisione dei documenti da discutere all'interno dei meeting e nell'implementazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- la redazione di schede metodologiche, di validazione ed elaborazione dati; il reporting; il contributo alle attività di formazione;
- il contributo alla revisione del buono stato di conservazione delle acque marine, target, programmi di monitoraggio, programmi di misure.

ISPRA ha svolto attività di monitoraggio in mare e di coordinamento delle attività di monitoraggio in ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Riguardo la **tutela delle acque marino-costiere**, ha inoltre garantito la rappresentanza dell'Italia nel Gruppo di Lavoro ECOSTAT della Commissione Europea ai sensi della Direttiva Quadro Europea sulle Acque, svolgendo supporto al Ministero vigilante per l'attuazione del D.lgs. 152/06 attraverso la messa a punto e l'applicazione di schede metodologiche, l'aggiornamento della documentazione tecnica per l'applicazione degli indici di classificazione ecologica e la partecipazione ai tavoli tecnici su eutrofizzazione e condizioni idromorfologiche.

In ambito di **protezione della biodiversità marina**, ISPRA ha fornito il supporto al Ministero vigilante in materia di specie e habitat protetti svolgendo funzione di Punto Focale Nazionale per le Aree Specialmente Protette della Convenzione di Barcellona. Ha assicurato la partecipazione alle attività del gruppo di lavoro "Biodiversità" dell'accordo internazionale RAMOGE e del comitato scientifico dell'Accordo ACCOBAMS. Le attività, sono state focalizzate su:

acquisizione di conoscenze scientifiche per l'identificazione di strumenti per la salvaguardia di habitat e specie protette in tre ambiti principali (Piani di Azione nazionali per salvaguardia di specie protette, studi per valutare lo status di specie e habitat minacciati o di elevata valenza conservazionistica, studi sulla distribuzione di habitat e specie minacciate in Mediterraneo);

formulazione di pareri, su richiesta del MATTM, in relazione alle richieste di autorizzazione in deroga al DPR 357/97 - Direttiva Habitat;

supporto attivo al MATTM in materia di applicazione delle Strategie nazionali per la Biodiversità con la definizione di specifici indicatori e con la collaborazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale Biodiversità.

Le attività a supporto del MATTM in materia di ausilio alla gestione di **Aree Marine Protette** già istituite, sono state indirizzate principalmente al miglioramento/revisione e risonazione delle Aree Marine Protette già istituite e all'istituzione di nuove Aree protette. Le attività hanno consentito al MATTM di poter istituire le due nuove Aree di Capo Testa - Punta Falcone e di Capo Milazzo e di concludere il processo per l'istituzione della nuova Area di Capo Spartivento.

È proseguita l'attività di ricerca finalizzata alla **gestione delle risorse ittiche**, che considera la conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e risorse acquatiche marine nazionali secondo un approccio eco sistemico. Le attività sono state sviluppate, in particolare, come supporto al MATTM nell'ambito della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (2008/56/EC), in riferimento alla sostenibilità del prelievo alieutico, alla diffusione e impatto di specie non indigene, al *marine litter* (anche con il coinvolgimento dei pescatori con il *fishing for litter*), all'impatto dell'abrasione sugli habitat di fondo (partecipazione su mandato del Ministero al task group Seabed istituito dalla Commissione Europea), unitamente a studi sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse. Le attività di ricerca finalizzata hanno coinvolto oltre 650 operatori della pesca e circa 1500 portatori di interesse, policy maker e cittadini.

Sul tema della **climatologia operativa** e del monitoraggio della qualità dell'aria, ISPRA ha aggiornato e diffuso gli indici e indicatori climatici relativi all'anno 2018 attraverso la gestione e lo sviluppo del Sistema nazionale dei dati climatici e ha fornito il contributo tematico alle attività di gestione e comunicazione a livello europeo delle informazioni sulla qualità dell'aria (dati e metadati) con riferimento ai principali inquinanti atmosferici, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/2010. Su indicazione del Rappresentante Permanente presso la World Meteorological Organization, ha svolto le funzioni e le attività di focalpoint nazionale in merito allo stato e alle variazioni del clima in Italia e del "climatesummary" per il World Meteorological Organization Statement on the State of the Global Climate.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C04-BIO	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	3.827.376,41	12.909.891,77	9.822.441,10	76%
	ENTRATE Totale		3.827.376,41	12.909.891,77	9.822.441,10	76%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	2.649.889,67	11.917.811,32	9.726.059,22	82%
		Attività tecnico-scientifiche	213.500,00	325.686,85	309.925,49	95%
	SPESE Totale		2.863.389,67	12.243.498,17	10.035.984,71	82%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrate sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati di particolare rilevanza in termini finanziari, la convenzione con il MATTM da svolgersi nell'ambito della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivo L0000030), la convenzione con il MATTM per le attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat 2017-2019 (Obiettivo L00CFN02), la convenzione con il MATTM per le attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020 (Obiettivo L00CFN03) e le attività nell'ambito del progetto CE-PLASTIC BUSTER MPA "Preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas" Interreg Med 2014-2020 (Obiettivo L00CIT02). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

ISPRA ha effettuato un'attività particolarmente importante che ha costituito un'evoluzione, senza dubbio positiva, a costi contenuti perché operata utilizzando in gran parte risorse interne. L'evoluzione si è concretizzata:

nello sviluppo di atti regolamentari (implementazione funzioni Fondo cassa economale, approvvigionamenti al di sotto di € 5.000,00, gestione pagamenti per servizi on-line),

nella revisione radicale di applicativi esistenti (gestione missioni, pagamenti bollo, gestione fidejussioni),

nella nuova redazione di regolamenti quale quello delle missioni, ovvero nello sviluppo di nuovi (mandato di pagamento informatico),

nella rivisitazione e impostazione del bilancio secondo i nuovi termini imposti dal MEF e nella gestione della piattaforma dei crediti del MEF.

Riguardo il **trattamento giuridico del personale**, nell'anno si è registrato un elevato numero di contratti di lavoro a tempo determinato, assegni di ricerca e incarichi autonomi (84).

Sull'applicazione dedicata alla gestione delle presenze sono state svolte importanti azioni implementative di adeguamento, correlate al CCNL 2016-2018 e di rafforzamento della stabilità dell'applicazione. Notevole l'impegno profuso per la gestione di un numero elevato di contratti smart working registrati nell'anno (321), portato a termine mediante l'azione coordinata all'interno del Servizio, con la Direzione Generale e con il SPP.

Forte l'incremento dell'**attività formativa e informativa**, sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto quello qualitativo, con riconoscimento, da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, della modalità gestionale adottata dall'Ufficio preposto, come best practice nell'ambito del Club dei Formatori.

Rilevanti attività sono state registrate nell'ambito della gestione dei fascicoli del personale, soprattutto in relazione ai fascicoli del personale transitato in ISIN, che sono stati completati e trasferiti all'Ispettorato. Al contempo, è stato razionalizzato l'Archivio morto e l'Archivio vivo è stato riorganizzato anche mediante l'implementazione e la gestione di una apposita piattaforma dedicata ai fascicoli elettronici del personale, finalizzata alla cooperazione integrativa documentale.

In riferimento al **trattamento economico del personale**, dopo il l'avvio del nuovo sistema paghe, è stata effettuata la ricognizione di tutti i dati inseriti nel sistema informatico JPERS, per poter ottemperare ai seguenti adempimenti obbligatori: autoliquidazione INAIL, conto consuntivo, emissione delle CU, conto annuale.

A seguito del nuovo CCNL 2016-2018 per il personale dirigente di Area VII, sono stati eseguiti gli adeguamenti stipendiali, è stato effettuato il ricalcolo degli arretrati, inoltre sono state corrisposte le indennità di risultato al personale dirigente di prima e seconda fascia, a seguito delle valutazioni sugli obiettivi assegnati. È stato effettuato l'aggiornamento dell'indennità di ente annuale per il personale dei livelli dal IV all' VIII.

In adempimento al CCNL EPR, in particolare con l'art.84 comma 7, si è proceduto alla ricognizione del personale di III livello beneficiario dei riconoscimenti delle fasce stipendiali (ridefinizione delle anzianità di fascia) conseguenti alla anzianità giuridica maturata a seguito dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

È stata curata la procedura per la liquidazione della produttività 2016 e 2017 al personale a seguito della Contrattazione integrativa conclusasi nel mese di settembre 2019.

È stato curato il complesso avvio dell'operazione di recupero di somme non dovute al personale già transitato in ISIN, riferite all'indennità di rischio ex art.26 del DPR n.171/91.

Si è dato seguito alle molte conciliazioni effettuate dall'Istituto anche sotto il profilo economico con la predisposizione dei provvedimenti di ottemperanza e la corresponsione degli arretrati nel mese di dicembre; sono stati adeguati gli stipendi del personale dei livelli I-III per i periodi di servizio svolto a tempo determinato, da riconoscersi ai sensi dell'art 84 comma 7 del CCNL-2016-2018. È stata corrisposta l'indennità di maneggio valori al personale avente titolo e l'indennità di reperibilità per i servizi in convenzione effettuati dal Centro Nazionale per le Emergenze dell'Istituto.

Per quanto riguarda la gestione previdenziale, nella quale l'Istituto si pone come cassa previdenziale autonoma ai fini del Trattamento di fine servizio e fine rapporto, sono state gestite nelle tempistiche di legge tutte le attività propedeutiche alla liquidazione e risultano eseguite tutte le riliquidazioni programmate.

Sulla polizza sanitaria ASDEP, attivata per i dipendenti con le risorse finanziarie dei **benefici sociali**, i dati relativi sono stati implementati mensilmente attraverso i files tracciato messi a disposizione dell'assicurazione.

Nel corso dell'anno, è stato conferito ancora maggiore impulso alla gestione della contrattualistica, mediante un complesso di azioni rivolte all'implementazione di interventi volti alla razionalizzazione delle procedure e dei procedimenti, attraverso lo sviluppo di modelli amministrativi standardizzati per l'espletamento delle singole procedure, ancor più di carattere pluriennale mirate alla **razionalizzazione dei processi e degli acquisti**.

A tale scopo sono stati realizzati schemi tipo dei singoli atti e provvedimenti in grado di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa. Tali modelli, sono stati resi disponibili alle unità organizzative allo scopo di introdurre uno strumento di semplificazione valido in termini di economicità di tempi e di risorse dedicate.

Un'azione fondamentale è stata poi dedicata alla formazione del personale dedicato alla gestione dei pubblici appalti, conseguita attraverso la didattica interna, nonché attraverso l'istruzione e l'approfondimento singolo e collegiale della disciplina giuridica di settore, al fine di potenziare e valorizzare al meglio le competenze acquisite. Tale professionalizzazione del personale, ha rappresentato un obiettivo determinante per il raggiungimento dei risultati prefissati, oltre che un presupposto di legittimità e di consapevolezza nella gestione del bene pubblico.

Nella tabella di seguito rappresentata si evidenzia la formazione eseguita dal personale del Servizio nelle principali discipline connesse alle attività lavorative di competenza.

Formazione esterna in materia di anticorruzione	1 unità
Formazione esterna in materia di procedure di appalto, contratti pubblici e discipline giuridiche connesse	16 unità
Formazione interna in materia di procedure di appalto	17 unità
Formazione interna in materia di anticorruzione, accesso civico ed obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni	11 unità
Formazione interna in materia di GDPR	15 unità
Formazione interna in materia di norma UNI ENI ISO 19011:2018	2 unità

Nella successiva tabella, si evidenziano le linee guida, informative e approfondimenti giuridici diffusi a tutte le strutture organizzative e i RUP dell'Istituto.

Predisposizione di informative giuridiche	n. 8 documenti diffusi
Predisposizione di linee guida e indicazioni operative	n. 4 documenti diffusi
Predisposizione di percorsi formativi mirati, sulla base delle competenze amministrative generali e speciali che afferiscono alle attività dell'Istituto e ai ruoli e/o funzioni da ricoprire	n. 5 percorsi formativi

Di particolare rilievo nella gestione **informatica**, le attività che hanno portato ad assicurare la manutenzione hardware e software della infrastruttura di virtualizzazione, sulla quale sono ospitati oltre 150 server virtuali in uso a numerosi sistemi informativi e applicativi gestionali, oltre a interventi destinati al rinnovo tecnologico del sistema hardware Oracle, su cui risiedono tutti i database dei gestionali ISPRA.

La manutenzione fuori garanzia dell'hardware delle postazioni di lavoro e dei server ha inciso in maniera significativa sulla disponibilità delle risorse finanziarie, nonostante ciò si è proseguito nella sostituzione di PC e portatili ormai obsoleti, per effetto del termine del supporto da parte di Microsoft al sistema operativo windows 7.

Le attività di manutenzione non hanno sviato l'attenzione sulla necessità di continuare a perseguire obiettivi di sviluppo dei sistemi informatici, operando sulla manutenzione e sull'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura dedicata.

Riguardo ai servizi di rete si è provveduto a garantire la connettività GARR, il servizio di manutenzione triennale hardware e software di apparecchiature di rete dati per tutte le sedi Ispra, l'acquisto di software per la sicurezza degli endpoint e la migrazione dei servizi di posta in outsourcing esterno.

Riguardo alla gestione delle infrastrutture in cui opera l'Istituto sul territorio del Comune di Roma, sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione presso le sedi ISPRA in uso.

L'esercizio 2019 ha visto poi concretizzarsi il raggiungimento dell'obiettivo di abbandono della telefonia tradizionale con la completa migrazione al sistema VoIP (Voice Over IP).

In coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione della spesa e di alienazione di locazioni passive, è stata completata l'istruttoria con l'Agenzia del Demanio che ha permesso di acquisire un compendio immobiliare avente superficie di circa 2.000 metri quadrati coperti, all'interno di una caserma militare in disuso, ubicata in via del Trullo - Roma; ciò consentirà di alienare la locazione passiva del magazzino di via Paolo Di Dono e di disporre di notevoli superfici per lo stoccaggio di ulteriore materiale.

Sono state perfezionate le procedure concorsuali relative all'affidamento quadriennale del servizio di pulizia delle sedi di Roma, e delle Piattaforme periferiche di Venezia - Chioggia e Palermo, mentre è tuttora in corso la procedura sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio quadriennale mensa e bar della sede di Via Brancati.

L'attività manutentiva è stata assicurata anche presso la struttura di Castel Romano, dove sono allocati gran parte dei laboratori dell'Istituto, e ha riguardato oltre gli impianti tecnologici comuni, anche le dotazioni infrastrutturali standard dei laboratori quali: cappe, banche biologiche, congelatori -80 e -20 frigoriferi, stufe e lavavetriere ecc.

Sono stati curati gli aspetti gestionali connessi al trattamento dei rifiuti pericolosi prodotti dalle attività di laboratorio; secondo quanto previsto dagli adempimenti cogenti relativi al Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti di cui al DM 18 febbraio 2011, n.52 e s.m.i..

È stata garantita, in coordinamento con l'RSPP, l'attuazione delle misure in materia di sicurezza e prevenzione all'interno dei luoghi di lavoro e sono stati curati i rapporti con gli altri enti di ricerca presenti all'interno delle aree di Castel Romano, individuando e valutando eventuali interferenze in materia di salute e sicurezza.

A seguito dell'autorizzazione alla stipula da parte dell'Agenzia del Demanio è stato perfezionato il contratto di locazione per una superficie di circa 600mq da adibire a magazzino, locali funzionali alle esigenze laboratoristiche delle strutture operanti presso il Comprensorio di Castel Romano.

Di particolare rilievo l'attività svolta con l'ausilio dei mezzi nautici dell'Istituto.

In tale contesto, si è proceduto ad assicurare il corretto funzionamento e utilizzo della nave ASTREA attraverso l'attività di controllo e supervisione sull'esecuzione del contratto di gestione armatoriale e garantita la funzionalità dell'imbarcazione LIGHEA.

L'attività della nave Astrea, ha evidenziato un impiego particolarmente significativo, con una media di giorni di attività in mare pari a circa il 72%; quest' attività è stata svolta nell'ambito dei progetti di ricerca per il monitoraggio di acqua e sedimenti come, per citarne alcuni, Marine Strategy, De Fish Gear, Armony e Plastic Busters avviando, tra l'altro, processi di condivisione di attività scientifiche in mare con la Stazione Zoologica Anton Dorn.

Con riferimento alle attività presso le piattaforme territoriali sono state avviate le azioni relative al riversamento all'Archivio di Stato di Venezia degli atti prodotti, in circa 100 anni di attività dalla chiusura dell' Ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia, dopo il completamento delle procedure di selezione e affidamento del servizio di pulitura, catalogazione, raccolta e trasloco della documentazione che andrà sistemata presso gli appositi spazi messi a disposizione della nuova di Mestre dell'Archivio di Stato di Venezia. È proseguita, inoltre, l'attività di razionalizzazione logistica che vedrà i propri frutti concreti del prossimo esercizio, quando sarà stato completato il rilascio di pertinenze immobiliari sul territorio dei Comuni di Venezia e Padova e, probabilmente, acquisita una nuova struttura demaniale per Chioggia.

Presso la pertinenza immobiliare di Palermo sono stati eseguiti interventi importanti che hanno consentito di realizzare una sala multimediale, ulteriori postazioni di lavoro e, in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dorn, la realizzazione di ambienti di laboratorio.

Si è, infine, efficacemente conclusa la convenzione attuativa con il CNR- IAS finalizzata a regolare sinergie nella partecipazione a progetti di ricerca con il predetto Ente, oltre all'ospitalità di propri ricercatori nella sede Ispra.

Per quanto riguarda il sito di Ozzano dell'Emilia si è provveduto alla stipula con la Città Metropolitana di Bologna, di un contratto per la manutenzione delle infrastrutture edili, all'aggiudicazione di un contratto per la fornitura di un nuovo gruppo frigo per l'edificio laboratori, è stata avviata la procedura di gara per il consolidamento della recinzione del fondo agricolo, assicurati i servizi primari quali pulizia, ristorazione, disinfezione e mantenimento delle essenze arboree e dei prati.

CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C05-AGP	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	10.500,00	154.278,69	107.530,31	70%
		Altre entrate	2.135.200,00	1.928.139,05	1.875.768,82	97%
	ENTRATE Totale		2.145.700,00	2.082.417,74	1.983.299,13	95%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	115.350,68	263.129,37	215.523,48	82%
		Personale incl. tasse e contenz.	78.749.618,06	80.227.183,81	76.053.389,42	95%
		Funzionamento incl. Tasse	8.679.862,72	9.997.197,10	9.224.381,49	92%
		Spese di gestione	997.313,30	1.262.085,66	1.157.275,48	92%
	SPESE Totale		88.542.144,76	91.749.595,94	86.650.569,87	94%

Altre entrate: comprendono i recuperi delle spese per il personale comandato, le riscossioni dal fondo indennità anzianità, i recuperi dei prestiti ai dipendenti e i relativi interessi, i recuperi per le assenze del personale e altri indennizzi o rimborsi diversi, le entranti derivanti dalla gestione della foresteria e del fondo agricolo di Ozzano (Obiettivi N0FORPBO-N0AGRPBO). Si evidenzia che le entrate relative al contributo Art. 1, comma 668, della legge 205/2017 (Legge Madia) sono state erogate con il Contributo ordinario, pertanto sono classificate sul CRA C01-Direzione Generale.

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: comprendono le entrate e le spese connesse all'utilizzo della nave ASTREA da parte di terzi per campagne di monitoraggio in mare. Le spese comprendono inoltre gli oneri previdenziali a carico ISPRA del personale atipico impegnato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati nei CRA di competenza.

Personale incluse tasse e contenzioso: le spese si riferiscono alla gestione del personale a tempo indeterminato e determinato di tutto l'Istituto, compreso quello impiegato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi **Tabella 7**.

Funzionamento incluse tasse: comprende le spese di funzionamento di tutto l'Istituto comprese quelle imputabili agli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi **Tabella 6**.

Spese di gestione: comprendono le spese per la formazione del personale e per la gestione delle sedi e dei mezzi nautici che non rientrano nelle spese inderogabili di funzionamento. Per i dettagli vedi **Tabella 5**.

CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

ISPRA ha garantito il supporto tecnico-scientifico al MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella valutazione dei casi di danno ambientale, nell'accertamento di potenziali casi di crisi ambientale e in caso d'inquinamenti marini accidentali. Ha fornito supporto anche per presidiare e gestire eventi emergenziali, a supporto del Dipartimento della Protezione Civile, in tema di prevenzione, preparazione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare e nell'attuazione di specifiche disposizioni del D.Lgs. n.145/2015 (vigente al 17-9-2015) "Attuazione della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE".

Ha prodotto e trasmesso quotidianamente i bollettini nazionali di monitoraggio e previsione dello stato del mare ai centri operativi del Dipartimento Protezione Civile, all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - Porto di Livorno, nonché curata la pubblicazione sul sito internet dell'Istituto. Nel periodo considerato sono stati previsti e comunicati alle autorità competenti, in tempo utile al dispiegamento delle misure previste dal Servizio Nazionale di Protezione Civile, 6 casi di mareggiate con altezza significativa prevista dell'ordine degli eventi massimi annuali locali attesi e 4 eventi eccezionali.

Sono state completate le prime fasi del potenziamento dell'infrastruttura di supercalcolo con l'implementazione di un nuovo rack APOLLO 6000 e 4 nuovi nodi di calcolo. È stato realizzato il progetto d'implementazione della stazione ricevente per lo stream di dati satellitari EUMETCast. La stazione ha avuto l'autorizzazione da EUMETSAT e Aeronautica Militare. Sono state avviate le indagini di mercato per l'affidamento delle forniture hardware (antenna e stazione ricevente). È stato realizzato il progetto per la sistemazione delle apparecchiature riceventi nella sala operativa al primo piano della sede ISPRA in Via Brancati 48. Sono state avviate le indagini di mercato per l'acquisizione di nuovi nodi di calcolo necessari a finire la sostituzione dei sistemi in via di obsolescenza.

Nell'anno è stata condotta un'intensa campagna (circa 15 interventi esterni) di acquisizione di dati in campo e da remoto finalizzati alle analisi dei suoli e delle coperture vegetali. I campionamenti sono stati integrati dalla raccolta di informazioni legate allo stato ambientale delle aree indagate, anche inerenti le pratiche agricole ivi applicate. Al campionamento in situ è stato affiancato il monitoraggio remote sensing, con l'elaborazione d'immagini Sentinel-2 L2A e il pre-processamento delle tiles corrispondenti alle aree di studio per il periodo da gennaio 2016 a dicembre 2019.

ISPRA ha realizzato eventi di formazione del personale impegnato nell'acquisizione dei dati da drone e nel processamento dei dati riguardanti le proprietà del suolo ("soilmapping" e "soilmonitoring") e della copertura vegetale.

È stata aggiornata la raccolta delle informazioni volta all'analisi dei prodotti di monitoraggio ambientale in grado di rispondere in modo ottimale al contesto normativo di competenza del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. Tale attività è stata svolta in forte interazione tra le strutture d'Istituto, le comunità istituzionali e relative componenti tecnico-scientifiche, le comunità utenti dello User Forum (UF) nazionale e, in particolare, con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Agenzia per le erogazioni in agricoltura e Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare).

ISPRA ha provveduto al popolamento delle banche dati sviluppate nell'infrastruttura del Centro Operativo di Sorveglianza Ambientale con il database del catasto degli incendi dei Carabinieri Forestali sugli eventi accidentali (incendi) relativi agli anni 2015 e 2017.

Ha garantito la partecipazione alle attività in caso di crisi e/o emergenze ambientali come nel caso della partecipazione, presso la Direzione Comando e Controllo (Di.COMA.C.) di Caserta, all'esercitazione nazionale di protezione civile sul rischio vulcanico "Campi Flegrei" o come il supporto, congiunto con Agenzia regionale, al Sindaco di Avellino per l'incendio all'impianto ICS. A queste attività si aggiungono alcune attività di supporto al Dipartimento della protezione Civile (DPC), quali la partecipazione al tavolo tecnico per la semplificazione della normativa ambientale in emergenza.

ISPRA ha predisposto 9 rapporti tecnici con cui sono state garantite le attività mirate ad acquisire gli elementi idonei e necessari alla valutazione dei danni ambientali e sono stati realizzati sopralluoghi volti a formulare raccomandazioni per contrastare gli eventi al fine di contenere gli impatti conseguenti e di minimizzare il danno (si citano ad esempio i casi dell'incendio presso l'impianto di Porto Torres e la discarica di Castel Volturno).

A questi si aggiungono le attività svolte in supporto al SNPA. Di particolare rilievo il supporto all'Agenzia regionale della Sicilia in relazione alla fuoriuscita di olio greggio nel greto di un torrente, all'interno del sito di estrazione di idrocarburi a terra di EniMed a Ragusa (ancora in corso di svolgimento) che ha richiesto un intervento complesso ed eccezionale per ricondurre la situazione alla normalità, rendendo opportuna l'attivazione dello stato di crisi dell'Istituto e la costituzione di apposito tavolo tecnico.

È stato assicurato l'apporto qualificato per le iniziative di formazione ambientale erogate dall'Istituto nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Arma dei Carabinieri, carabinieri del Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente e ai loro Nuclei Operativi Ecologici sul tema delle emergenze ambientali e del danno ambientale.

In merito alle attività di ricerca sono stati presentati due bandi di partecipazione a progetti finanziati, di cui uno relativo alla prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, presentato insieme a Eucentre (centro di competenza del DPC), nell'ambito del PON 2021-2027 e l'altro nell'ambito del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)", in qualità di partner del progetto RS-WILDFIRE con CNR e Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA), nel quale è sviluppato un sistema esperto di previsione e monitoraggio a scopi di difesa dell'ambiente, protezione civile e pianificazione. Gli esiti della partecipazione ai succitati bandi non sono ancora noti.

In attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi (D.lgs. 18 agosto 2015, n. 145) è stata garantita la partecipazione dell'esperto individuato dalla norma ai lavori delle articolazioni sul territorio (Nord, Centro e Sud Italia) del "Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare" (art. 8, comma 1, D.Lgs. n.145/2015), nonché il coordinamento e l'elaborazione dei contributi ISPRA al quarto rapporto del MATTM alle Commissioni parlamentari competenti sugli "effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun" (art. 25, comma 3, D.Lgs.n.145/2015).

In tema di valutazione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale. sono pervenute dal Ministero circa 73 richieste di istruttoria aventi a oggetto casi riferiti a differenti tipologie di fonti (rifiuti, scarichi, emissioni, ecc.) e di matrici (suoli, acque, specie, habitat, ecc.). Sono stati prodotti 54 elaborati (36 elaborati sintetici per procedimenti penali in fase istruttoria e 18 elaborati approfonditi per giudizi penali, giudizi civili e procedure extra-giudiziarie), oltre alle note interlocutorie, in merito ai casi oggetto di incarico.

È stato elaborato nell'anno e presentato, nel corso di un convegno realizzato nel mese di novembre, il primo **Report ISPRA in materia di danno ambientale**, riferito agli anni 2017 e 2018, che espone, per la prima volta, i dati relativi all'attività pubblica di valutazione, riparazione e prevenzione del danno ambientale in Italia. Il Rapporto è il prodotto di un'attenta ricostruzione tecnico/scientifica e ha sviluppato i temi attinenti al danno ambientale di maggiore interesse, individuati con una ricognizione presso gli stakeholder pubblici e privati.

È stata elaborata una prima proposta di Livelli Essenziali di Prestazioni Tecnico Ambientali (LEPTA) in materia di danno ambientale.

Sono continuate le attività in sede IMPEL (European Union Network for the Implementation and Enforcement of Environmental Law) per il progetto relativo alla definizione di indici ed evidenze del danno ambientale a livello comunitario.

L'attività di formazione è continuata e si è rafforzata, pervenendo all'organizzazione, nel mese di novembre, di giornate formative per tutte le ARPA e alla progettazione, sulla base della delibera n. 58/2019, di nuove forme di formazione sul territorio.

ISPRA ha sviluppato le attività previste da progetti e accordi quali la Convenzione con dell'Esercito Italiano per la realizzazione del progetto "Valutazione delle esigenze di rimozione di residuati sui fondali marini di Capo Teulada (Cagliari) e Torre Veneri (Lecce)" e i progetti ASI-ISPRA Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria e Habitat Mapping.

CRA C07 - CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C07-CRE	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	734.086,29	817.669,80	72.532,86	9%
	ENTRATE Totale		734.086,29	817.669,80	72.532,86	9%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	374.345,20	481.892,08	215.754,22	45%
		Attività tecnico-scientifiche	120.642,50	202.942,50	198.858,74	98%
	SPESE Totale		494.987,70	684.834,58	414.612,96	61%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/Irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrati sul CRA C05-AGP. Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

Il Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori collabora alle attività e ai progetti di tutto l'Istituto, rendendo disponibili le competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, per le materie di competenza nelle quali assicura anche attività di consulenza per il MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sono presenti, a supporto delle attività di SNPA, laboratori accreditati per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di prove valutative interlaboratorio e come laboratorio di prova per le misure di qualità dell'aria e di elementi in traccia in suoli e sedimenti. Sono stati effettuati 1 audit interno e 4 audit esterni ottenendo:

l'estensione dell'accreditamento per il laboratorio di prova ad ulteriori 5 prove per la misura di sostanze chimiche nelle acque, nel particolato atmosferico ed in aria ambiente;

l'estensione dell'accreditamento per l'organizzazione di prove valutative nel campo della qualità dell'aria e nel settore del monitoraggio biologico delle acque;

l'estensione dell'accreditamento per la produzione di materiali di riferimento certificati contenenti ulteriori elementi in traccia e grazie alla collaborazione tra il laboratorio di Metrologia e il Joint Research Centre di Ispra (VA) per la produzione di Materiali di riferimento sulle sostanze prioritarie è stato possibile mettere a punto procedure adeguate per richiedere l'estensione dell'accreditamento per questa tipologia di materiali.

ISPRA ha condotto attività di validazione dei dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti inquinati di interesse nazionale e ha realizzato attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento.

Ha coordinato annualmente il monitoraggio delle sostanze della watch list eseguito dai Laboratori di eccellenza del SNPA e ha inviato alla Comunità Europea i dati delle 25 stazioni previste per tale monitoraggio definite nella Decisione (UE) 2018/840 della Commissione del 5 giugno 2018.

Ha organizzato per l'SNPA un confronto interlaboratorio sulle misure di PM10 e PM2,5 e ha partecipato al confronto sulle misure di benzene gassoso organizzato dal JRC della Commissione Europea per rispondere alle richieste dell'art.17 del D.Lgs. 155/2010, come modificato dal D.Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria, che affida a ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici e di partecipare a quelli organizzati dalla Commissione Europea.

Le attività previste dal Work Package 2 "**Contaminants in the environment**" per la collaborazione scientifica inerente al **Progetto "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana"** hanno riguardato le analisi della matrice biota (mitili e pesci) campionati nei Siti di Interesse Nazionale, su cui sono state effettuate le analisi dell'esaclorobutadiene. Sono stati svolti seminari, nelle sedi di indagine, con l'obiettivo di migliorare le conoscenze su ambiente e salute; di integrare le conoscenze locali da diverse fonti; di fornire raccomandazioni per migliorare la governance locale.

Le attività dell'ISPRA effettuate per il contratto stipulato con **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** sono relative al biomonitoraggio marino sui lavori della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT). L'obiettivo generale del contratto è quello di valutare la perturbazione ambientale, causata sulla fascia costiera dal refluo termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT).

ISPRA ha effettuato il completamento delle analisi delle comunità macrozoobentoniche campionate nel 2018, l'esecuzione di 2 campagne di pesca per lo studio della fauna ittica presente nei fondali antistanti e limitrofi all'area costiera in cui è localizzata la Centrale Enel, la supervisione, il controllo e la validazione delle attività di monitoraggio compiute da terzi per conto dell'ENEL. I risultati delle analisi dei parametri considerati e l'elaborazione dei dati raccolti dall'ISPRA e dagli altri enti coinvolti hanno consentito di studiare gli eventuali impatti prodotti dal refluo termico di acque marine utilizzate per il raffreddamento degli impianti di produzione di energia elettrica nell'ecosistema marino ricevente. Lo studio integrato di tali parametri ha consentito di

valutare efficacemente eventuali perturbazioni indotte dal rilascio di masse d'acqua a temperatura superiore di quelle del corpo d'acqua ricevente.

L'ISPRA svolge il ruolo di Beneficiario Coordinatore del Progetto LIFE16 GIE/IT/000761 **“Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations - SEPOSSO”**, il cui obiettivo è di implementare e diffondere sistemi e strumenti volti sia al sostegno di efficaci processi di controllo, atti a valutare l'ottemperanza dei reimpianti di *Posidonia oceanica*, realizzati come opera di compensazione, sia come utili strumenti di supporto alla pianificazione di tali attività per i diversi portatori d'interesse, tecnici e amministratori, coinvolti in tale tematica, in conformità con la legislazione ambientale dell'Unione. Il partenariato è composto da: Università degli studi di Roma “Tor Vergata” - Dipartimento di Biologia, Università di Palermo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Castellammare del Golfo (Trapani), Autorità Portuale di Piombino, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, SETIN srl Servizi Tecnici Infrastrutture e VESENDA srl nel ruolo di Beneficiari Associati.

ISPRA ha la completa responsabilità del progetto, coordinando sia gli aspetti gestionali sia quelli scientifici. Accanto alle attività amministrative e finanziarie previste dal progetto e alle attività di relazione diretta con la Commissione Europea, il Centro Nazionale contribuisce a definire e a realizzare tutti gli aspetti tecnico-scientifici che l'attività di ricerca del progetto prevede: l'analisi di Governance nell'ambito della VIA, analisi dei decreti VIA, all'interno del quale i trapianti di *Posidonia* possono essere richiesti; pianifica e partecipa alle attività di monitoraggio dei trapianti di *Posidonia* esistenti, contribuisce alla verifica delle performance degli interventi di reimpianto. Nell'anno sono stati monitorati i trapianti di *Posidonia* fatti a Ischia e a Gela. Inoltre gli esperti del Centro Nazionale hanno contribuito, in collaborazione con il partenariato del progetto, alla creazione di un Sistema di Gestione dei dati biologici, ambientali e normativi di supporto alle attività di controllo e vigilanza delle attività di reimpianto di *Posidonia oceanica*. Per raggiungere questo obiettivo sono state definite, in collaborazione con il SINA, le modalità e le fasi di avanzamento per l'installazione e la gestione della piattaforma messa a punto con il Sistema di Gestione dei dati nel SINA di ISPRA; i coordinatori afferenti al Centro hanno assicurato il trasferimento su scala nazionale e internazionale delle conoscenze e degli strumenti previsti nell'ambito del Progetto attraverso la pianificazione di prodotti specifici come manuali tecnici e linee guida per il MATTM e per i diversi stakeholder coinvolti (Autorità Regionali, ARPA, SNPA, enti privati, operatori del settore, ecc); hanno messo a punto un piano di comunicazione e i relativi strumenti di comunicazione volti alla diffusione degli obiettivi raggiunti dal Progetto ai diversi stakeholder.

Per le attività di monitoraggio della **Strategia Marina**, complementari a quelle delle ARPA sono state eseguite campagne di campionamento di sedimenti e organismi marini nella sottoregione Adriatica su cui sono state avviate le indagini analitiche secondo D.lgs. 172/2015. È stata avviata la stesura del nuovo POA integrato con le attività di SNPA ed è stata avviata l'elaborazione dei dati e la compilazione del Reporting 2020 alla UE. Sempre in ambito Strategia Marina, il laboratorio del Necton dell'Area di Biologia del Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori ha effettuato i campionamenti delle microplastiche presenti sulla superficie del mare in zone off-shore del Mar Ligure e ha pianificato le prossime campagne in Mar Adriatico e Ionio.

La convenzione con il MATTM prevede lo sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di periodo eco tossico (HP14), dando certezza agli operatori di settore e agli organi di controllo, senza generare criticità all'attuale sistema di gestione e controllo del ciclo dei rifiuti, in linea con quanto espressamente previsto dal Regolamento UE 997/2017. Le attività, in condivisione con le associazioni di categoria e in collaborazione con ARPA Toscana, ARPA Lombardia e ARPA Emilia Romagna, hanno riguardato la preparazione di campioni di rifiuto appartenenti a diverse categorie e l'esecuzione di analisi chimiche ed ecotossicologiche su alcuni campioni di lisciviato; è stata avviata una prima fase di elaborazione dei dati e la stesura di relazioni tecniche intermedie come da Accordo con il Ministero Vigilante.

ISPRA è partner esterno nell'ambito del programma **EMPIR** (European Metrology Programme for Innovation and Research) call 2018 - Health, SI Broader Scope, Normative and Research potential. Il progetto è finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni (sintetici e naturali) presenti nelle acque superficiali interne. Il ruolo dell'ISPRA è quello di leader del Working Project 2 in cui sono validati i metodi di detection per l'analisi chimica di tali ormoni e la messa a punto di metodi biologici per confrontare

la precisione delle due tipologie di metodi. I risultati del Progetto costituiranno metodi validati a livello internazionale per la rilevazione analitica delle sostanze emergenti (interferenti endocrini) e l'armonizzazione dei criteri e dei metodi di intervento.

Su richiesta diretta dell'UNEP/MAP, grazie alla decennale esperienza maturata dai ricercatori del Centro Nazionale nello sviluppo dell'indicatore "microplastiche nell'ambiente marino", il Laboratorio del Necton del Centro, ISPRA ha redatto il piano operativo per l'attuazione del monitoraggio dei rifiuti ingeriti da tartaruga marina in tutto il bacino Mediterraneo "OPERATIONAL STRATEGY FOR MONITORING **IMAP CI 24** LITTER INGESTED BY SEA TURTLE". Il documento finale, sarà distribuito a tutti i delegati dei paesi Mediterranei firmatari la Convenzione di Barcellona, per i relativi commenti.

Il progetto **INDICIT II** dà attuazione al secondo ciclo della Strategia Marina, con la messa a punto della metodologia per rendere operativo l'indicatore sulla quantità dei rifiuti ingeriti dagli animali marini come la Caretta Caretta e dai pesci. In particolare il lavoro svolto da ISPRA, contempla il coordinamento del gruppo di lavoro sull'ingestione delle microplastiche da parte dei pesci e l'elaborazione di un protocollo di campionamento e analisi specifico. Inoltre ISPRA sta curando l'allestimento di una mostra itinerante che prevede l'esposizione di foto e di un cartoon sulla tematica.

Il Laboratorio Nazionale di Riferimento per la Qualità dell'Aria di ISPRA ha ricevuto da parte del **JRC** della Commissione Europea la richiesta per lo svolgimento del servizio di analisi chimica di **MRC ioni solubili PM2.5**. Tale servizio è stato finalizzato allo studio di caratterizzazione del materiale di riferimento di frazione di particolato atmosferico PM2,5 prodotto dal JRC. Per tale attività il Centro ha fornito al JRC 10 rapporti di prova emessi nell'ambito del sistema di qualità dell'Area Metrologia riferiti ai campioni forniti dal committente. Le attività si sono concluse rispettando le tempistiche richieste.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C08-LAB	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	353.916,46	1.280.249,74	638.571,06	50%
	ENTRATE Totale		353.916,46	1.280.249,74	638.571,06	50%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	110.896,69	852.337,28	350.466,34	41%
		Attività tecnico-scientifiche	539.353,00	539.353,00	522.096,53	97%
	SPESE Totale		650.249,69	1.391.690,28	872.562,87	63%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/Irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati di particolare rilevanza in termini finanziari, il progetto CE-LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations. Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

ISPRA ha predisposto il **Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2019** (n. 313/2019) contenente le informazioni relative all'anno 2018 e del Rapporto Rifiuti Speciali - Edizione 2019 (309/2019) con i dati per l'anno 2017. Sono state, inoltre, predisposte le relazioni per la Commissione Europea relative al raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero degli imballaggi e rifiuti d'imballaggio (direttiva 2004/12/CE) e di quelli relativi ai veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE).

La gestione e implementazione del Catasto telematico dei rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 ha consentito lo sviluppo delle seguenti nuove sezioni:

Sezione relativa alla gestione dei rifiuti urbani e ai costi dei servizi d'igiene urbana per Comune;

Sezione contenete i questionari on line per l'acquisizione delle informazioni sui costi dei servizi di igiene urbana a consuntivo da somministrare ai Comuni;

Sezione contenete le informazioni relative alle autorizzazioni in procedura ordinarie e semplificata desunte dalla banca dati MUD;

Sezione contenente i questionari on line per l'acquisizione delle informazioni sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti adottate a livello locale. Applicativo web per l'acquisizione delle autorizzazioni ai sensi dell'articolo 184 - ter, comma 3 bis. (www.catasto-rifiuti.isprambiente.it)

E' stato effettuato il monitoraggio degli obiettivi di prevenzione del Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti e della pianificazione regionale sulla gestione dei rifiuti e dei programmi regionali di prevenzione.

Inoltre, è stato assicurato il supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il recepimento delle direttive in materia di rifiuti (Direttiva 2018/851/UE), degli imballaggi (direttiva 2018/852/UE), dei veicoli fuori uso, pile e RAEE (Direttiva 2018/849/UE), della direttiva in materia di discariche (Direttiva 2018/850/UE).

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'istruttoria per il riconoscimento dei sistemi autonomi, è stato valutato il sistema Ecopolietilene. Inoltre il Centro ha garantito il supporto nell'istruttoria per la verifica del funzionamento in condizioni di effettiva operatività del *Sistema di riciclaggio, recupero, ripresa e raccolta dei pallet in plastica CONIP*, del *sistema autonomo CORIPET*, per la gestione diretta degli imballaggi in polietilenterefalato (PET) per liquidi alimentari; del sistema *Ren.Oils*. Ha fornito supporto tecnico nell'ambito della procedura di approvazione dello Statuto del consorzio Biorepack. Ha condotto la verifica dell'attuazione del Programma generale di prevenzione di CONAI cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio.

Con riferimento alla cessazione della qualifica di rifiuto il Centro ha effettuato la valutazione tecnica dei requisiti del granulato di gomma vulcanizzata (polverino da pneumatici fuori uso), dei rifiuti di carta, del pastello di piombo da batteria, delle plastiche miste, dei rifiuti da costruzione e demolizione, del pulper di cartiera, della componente inerte dei rifiuti da spazzamento stradale.

Con la partecipazione al Tavolo tecnico di monitoraggio del Piano di Interventi della regione Campania di cui alla DGR 418 del 27/7/2016 e della macroarea Sud sono state garantite le necessarie attività tecniche per l'aggiornamento del DPCM 30 agosto 2016.

Il Centro ha somministrato ai comuni appositi questionari per analizzare i dati relativi al 2018 dei costi del servizio nei contesti territoriali con riferimento all'applicazione della tariffazione puntuale in relazione ai modelli di tariffazione adottati.

Nell'ambito dei Gruppi di lavoro SNPA, è stata approvata con Delibera del Consiglio SNPA n. 54/2019, la Linea Guida in materia di terre e rocce da scavo, il completamento dei lavori per la predisposizione delle Linee Guida in materia di classificazione dei rifiuti, approvata con Delibera del Consiglio SNPA n.61/2019; la predisposizione della Linea Guida per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006, in fase di approvazione da parte del Consiglio SNPA, la definizione degli indicatori finalizzati alla predisposizione del Report di sistema sui rifiuti.

Con la partecipazione a specifici gruppi di lavoro è stata assicurata la predisposizione di contributi di carattere tecnico per la tematica dei rifiuti e per i Piani di utilizzo di terre e rocce da scavo ai fini dell'espletamento delle istruttorie, nonché per la valutazione della documentazione tecnica relativa alla gestione dei rifiuti all'interno dei siti di bonifica di interesse nazionale.

ISPRA ha garantito il supporto all'Autorità giudiziaria amministrativa, nelle attività di verifica a supporto ai sensi dell'art. 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie, in particolare ordinanza del Consiglio di Stato n. 2357 del 2018, Ordinanze n. 2878 del 2018 e 5639 del 2019 del Consiglio di Stato, Ordinanze nn. 3208, 6086 e 11048 del 2018 del TAR Lazio, Ordinanza n. 165 del 2018 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

E' stata assicurata la partecipazione ai lavori della sotto Commissione che si occupa del ciclo di gestione dei rifiuti della Giuria per l'assegnazione delle Bandiere Blu.

E' stata, inoltre, garantita un'intensa attività di formazione, nell'ambito del protocollo d'intesa tra Ispra e l'Arma dei Carabinieri, nei corsi di specializzazione per "addetti al comando cc tutela ambiente" e con riferimento alla classificazione dei rifiuti alle ARPA e alle associazioni di categoria.

A livello europeo Il Centro ha assicurato la partecipazione ai lavori della Commissione europea nei Technical Adaptation Committee e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2008/98/EC, 2000/53/EC, 1994/62/EC, 1999/31/EC, nonché ai tavoli dell'Agenzia europea per l'ambiente e agli Interesting Groups *Plastics* and *Circular economy* dell'EPA Network.

In attuazione del DECRETO del 17/06/2016 - G.U. del 05/07/2016 - Tariffe per la copertura degli oneri derivanti dal sistema di gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE) sono state effettuate attività di monitoraggio e controllo sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; attività di tenuta del Registro Nazionale dei soggetti obbligati al trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché attività di supporto e segreteria al funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, in base a quanto disposto dal D.lgs. 49/2014.

Nell'ambito della Convenzione per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206 bis del d.lgs.n. 152/2006 sono state realizzate specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico - amministrativa, a supporto del MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione, della produzione, della quantità, della pericolosità e della gestione dei rifiuti, altre in materia d'imballaggio e dei rifiuti di imballaggio, nonché in materia di tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Rilevante è stato il lavoro di supporto al Ministero, nell'attività di vigilanza per la gestione dei rifiuti degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, svolta attraverso ispezioni e sopralluoghi su impianti di gestione degli stessi, con studi finalizzati ad indagarne specifici flussi con particolare riferimento al trattamento meccanico biologico e ai flussi extraregionali di rifiuti di provenienza urbana.-Sono stati inoltre individuati i contenuti tecnici minimi da inserire nei provvedimenti autorizzativi di cui agli articoli 208, 209, 211 di cui all'art 195, comma 2 lett. u). Infine, il Centro ha predisposto e somministrato alle amministrazioni locali, uno specifico questionario sull'attuazione delle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti individuate dal Programma nazionale di prevenzione. L'attività è in parte svolta in collaborazione con le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente attraverso la sottoscrizione di una specifica Convenzione.

Convenzione con il **MATTM** - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per lo sviluppo di una **procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico**. Sono state svolte attività di studio e ricerca finalizza alla definizione di metodi di prova per la valutazione della caratteristica di pericolo HP14 ai sensi del regolamento 2017/997/UE, indagini analitiche su specifici flussi di rifiuti, anche in collaborazione con le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e le associazioni di categoria.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C09-RIF	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	-	2.004.000,00	1.718.000,00	86%
	ENTRATE Totale		-	2.004.000,00	1.718.000,00	86%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	-	1.006.500,00	626.275,30	62%
		Attività tecnico-scientifiche	63.000,00	43.000,00	21.454,44	50%
	SPESE Totale			63.000,00	1.049.500,00	647.729,74

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrate sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati di particolare rilevanza in termini finanziari, la convenzione con il MATTM-RIN per la vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006 (Obiettivo S000RIN1). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGIA OPERATIVA

ISPRA ha ripristinato il funzionamento della **Rete Mareografica Nazionale** (RMN) e della **Rete Mareografica della Laguna di Venezia** (RMLV) grazie alla stipula di 2 nuovi contratti di aggiornamento e manutenzione biennale che hanno consentito di riportare al massimo livello d'affidabilità il servizio di osservazione, raccolta ed elaborazione di dataset dei parametri d'interesse (onde, correnti, temperatura del mare, etc.) e trasferimento dati in tempo reale a vari soggetti istituzionali (Centro Allerta Tsunami-INGV, Centri Funzionali Protezione Civile, componenti SNPA ecc.). Questo ha consentito il ripristino della piena funzionalità del sistema modellistico ISPRA di previsione della marea e del servizio di divulgazione del bollettino giornaliero della marea, condotto quotidianamente con elevati livelli di *performance*, fondamentale per fronteggiare al meglio i compiti di supporto operativo agli organi di protezione civile nel corso dell'eccezionale sequenza di eventi d'inondazione marina che, nei mesi di novembre e dicembre, ha duramente colpito l'arco costiero Nord Adriatico.

Sempre in relazione alle attività di monitoraggio dello stato del mare, è stata condotta la progettazione per l'affidamento del servizio di ripristino e manutenzione della **Rete Ondametrica Nazionale**, la cui gara, di livello comunitario, è attualmente alla fase di esame delle offerte. La prospettiva è quella di addivenire alla stipula del contratto entro il primo semestre 2020.

Il ripristino delle reti di monitoraggio meteo-marino ha quindi dato slancio ad altre importanti attività istituzionali quali la partecipazione, in collaborazione con altri Enti di ricerca e Università, a programmi sperimentali di integrazione delle rilevazioni puntuali in situ sullo stato del mare con osservazioni da remote sensing; la redazione e aggiornamento dell'Annuario dei Dati Ambientali; l'aggiornamento del Descrittore 7 della direttiva quadro 2008/56 per la protezione dell'ambiente marino (MSFD).

Tra le attività di carattere internazionale il Centro ha partecipato, in qualità di National Focal Point, al 35° meeting Data BuoyCooperation Panel (DBCP) svoltosi nel mese di ottobre a Ginevra presso WMO nonché ai tavoli internazionali presso l'International Maritime Organization (IMO) per l'attuazione della London Convention/LondonProtocol relativa alla protezione dell'ambiente marino da immersione in mare di materiali.

Numerose sono state le partecipazioni del Centro alle iniziative del Piano di Educazione Ambientale 2018/2019 come il corso "Analizza l'Ambiente", il corso "Posidonia spiaggiata: una risorsa ambientale", il corso "Oggi disegno la natura!".

Tra le attività di implementazione del SNPA vanno segnalate le attività di coordinamento del RRTEM10 "Tutela mare e coste" del TIC VI. Il Coordinamento tecnico-scientifico della linea di attività ISPRA-ARPA costiere in tema di "fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane, il coordinamento del GdL IV/05 (Rete nazionale dei Laboratori) - Armonizzazione Tecnica e Formazione nell'ambito del SNPA in tema di utilizzo dell'incertezza nei processi di valutazione e controllo dei dati di monitoraggio ambientale.

Tra le varie attività di supporto al MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è rilevante quella svolta per la definizione degli obiettivi e compiti dell'osservatorio esperto, costituito a novembre 2019, per l'applicazione del DM 173/2016, che regola l'immersione in mare dei materiali provenienti dalle attività di scavo dei fondali marini e salmastri. Altre attività di sostegno al Ministero, riguardano per gli aspetti ambientali per la gestione delle acque di balneazione (Direttiva Balneazione 2006/7/CE), la stesura delle LLGG per la realizzazione e gestione sostenibile degli impianti di dissalazione delle acque marine, l'alimentazione del Flusso dati SoE/Eionet per la raccolta dati dalle ARPA costiere e invio all'EEA ("WISE 6 - Water Quality in Transitional, Coastal and Marine waters" e WISE 2 - Biology in Transitional and Coastal Waters"), la partecipazione al gruppo di Valutazione degli esiti delle attività di

monitoraggio delle piattaforme offshore ENI per l'estrazione di idrocarburi ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico in mare delle acque di produzione.

Per i particolari aspetti di delicatezza e importanza, va segnalato inoltre il supporto al MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle aree marino - costiere e portuali interne alla perimetrazione dei SIN, con particolare riguardo alle attività di dragaggio dei sedimenti, attraverso la predisposizione di n. 32 pareri tecnico-scientifici e la partecipazione a riunioni e Tavoli Tecnici. Inoltre è stato fornito supporto all'analisi e valutazione della documentazione tecnica relativa alla movimentazione di sedimenti in ambito marino - costiero per la posa di cavi e condotte. Altre tematiche per le quali è stato fornito supporto istituzionale sono state, i corpi idrici fortemente modificati e le acque di transizione, per l'attuazione della Direttiva 2000/60, e le verifiche ad assoggettabilità e di ottemperanza relative alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Varie le attività relative alla partecipazione a progetti comunitari. In particolare ricordiamo il progetto **Changewecare**, riguardante gli effetti dei cambiamenti climatici sulle dinamiche evolutive delle foci dei fiumi e delle zone umide costiere e delle relative attività socio-economiche. Il progetto è finanziato sul Programma INTERREG Italy-Croatia 2014-2020 con capofila il CNR-ISMAR di Venezia e in partnership con le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, ed Emilia-Romagna, l'Ente di Gestione Parco Delta del Po, Università di Zagabria, Public Institution for the management of protected natural areas of Dubrovnik-Neretva County, Institute of Oceanography and Fisheries, Public Institution for coordination and development of Split-Dalmatia County, Public Institution Vrasko Lake Nature Park il cui obiettivo è la mappatura degli habitat di transizione, lo studio e loro attuale evoluzione in correlazione ai cambiamenti climatici e all'erosione costiera.

Altro importante progetto è il LAGOON REFRESH, Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input finanziato nel programma LIFE di cui ISPRA è Coordinatore. Il progetto prevede il ripristino nel SIC Laguna Superiore di Venezia dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali. Nel corso del 2019 sono state svolte le attività tecniche come da cronoprogramma previsto nel Grant Agreement. È stato redatto inoltre il MidTerm report, trasmesso alla Commissione Europea, sullo stato di avanzamento del progetto dal punto di vista tecnico e finanziario.

Si segnala la partecipazione a 4 progetti finanziati sul Programma INTERREG Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 che riguardano la gestione dei sedimenti, acque e reflui portuali in un'ottica di trattamento e riuso. Si tratta del progetto **SEDITERRA**, Linee guida per il trattamento dei sedimenti dragati coerenti con una strategia e una valutazione dei rischi legati alla gestione a terra dei sedimenti il cui Capofila è il Département du Var della Regione PACA (FR), ed è composto da ISPRA e da Institut National des Sciences Appliquées (INSA), dalla Provincia di Pisa, dalla Regione Autonoma Sardegna, Département de la Haute-Corse e Università di Genova (Laboratorio Distav). Il progetto **SEDRIPORT - Sistemi di monitoraggio ambientale per prevenire l'insabbiamento e gestione dei sedimenti di dragaggio nei Porti** con capofila la Regione Sardegna in partnership con Département du Var della Regione PACA (FR), le Università di Cagliari e di Tolone, la Provincia di Livorno, l'ARPA Liguria, ISPRA, l'Office des Transports della Corsica. Il progetto **GEREMIA per Gestione dei Reflui per il Miglioramento delle Acque portuali**, che ha come obiettivo, la definizione di strumenti di governance per la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento e per il miglioramento della qualità delle acque in ambito portuale. Il progetto **GRRinPORT per la Gestione sostenibile dei Rifiuti e dei Reflui nei PORTI** con lo scopo di creare una rete di pratiche e protocolli congiunti per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui, in accordo con i principi della raccolta differenziata e, più in generale, dell'economia circolare, da estendere a tutti i porti dell'area del Programma e, in prospettiva, a tutto il bacino del Mediterraneo.

Tra le attività finanziate da terzi un rilievo particolare lo rivestono quelle relative al supporto tecnico scientifico per la gestione dei sedimenti svolto a favore di vari soggetti quali la Regione Marche per i porti di Ancona, Fano, Numana e Civitanova Marche, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per i porti di Fiumicino, di Gaeta e di Civitavecchia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sardegna per il porto di Olbia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per il porto di Barletta.

Altre attività di supporto tecnico scientifico riguardano il tema dei sedimenti marini nell'ambito dei SIN. In particolare vanno ricordate le attività di collaborazione tecnico-scientifica relativa alle tematiche di conservazione e salvaguardia ambientale e all'operatività portuale svolta in convenzione con l'Autorità di

Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per gli aspetti concernenti la deperimetrazione delle aree a mare ricadenti nei SIN di Livorno e di Piombino, l'esecuzione di analisi chimiche ed ecotossicologiche per la caratterizzazione preliminare dell'area in cui sarà realizzata la Darsena Europa del Porto di Livorno e la stesura del piano di monitoraggio dell'area marina interessata dalla deperimetrazione nel porto di Livorno e realizzazione della prima campagna di monitoraggio. Sempre in ambito SIN, va ricordata l'attività di supervisione nell'esecuzione del piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo e assistenza tecnico scientifica svolta in Convenzione con l'Autorità Portuale di Messina. E, infine, va ricordata anche l'attività svolta in convenzione con il Commissario Straordinario di Governo per il SIN Bagnoli per assicurare il supporto tecnico-scientifico e la supervisione durante le attività di campo e in generale alle attività di caratterizzazione ambientale dell'area marina costiera interna al SIN.

Altre attività di rilievo, svolte nel 2019, sono quelle relative al progetto **SAPEI** per il Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente nelle aree a *Posidonia oceanica* di Fiume Santo e Punta Tramontana (Sardegna) finalizzato alla valutazione di eventuali impatti nell'ambiente marino a seguito della posa delle strutture antistrascico e in particolare sulla colonizzazione dei popolamenti su substrati duri artificiali dei dissuasori, sulla fauna ittica e l'evoluzione della linea di costa.

Per quanto riguarda le acque di transizione il Centro ha svolto le attività di cui al progetto **MoVeCo Monitoraggio Stato Ecologico Laguna di Venezia** in convenzione con ARPA Veneto, avviato a gennaio 2019 e il cui termine è previsto per giugno 2020, per la collaborazione tecnico - scientifica nell'esecuzione delle attività del Piano di monitoraggio dei corpi idrici della laguna di Venezia, finalizzato alla definizione dello stato ecologico ai sensi della direttiva 2000/60/CE con attività di campionamento, analisi e reportistica.

Infine, il Centro ha svolto attività in convenzione con ARPA Basilicata per la Collaborazione tecnico-scientifica, finalizzata alla sperimentazione delle tecniche isotopiche per l'indagine sullo stato di contaminazione delle acque e dei sedimenti interni all'invaso del "Pertusillo". Lo studio è finalizzato ad affinare, il livello conoscitivo, l'origine della sostanza organica presente nelle acque e nei sedimenti dell'invaso, definendone i contributi derivanti dalle diverse fonti sia naturali che di origine antropica. Il metodo sviluppato è applicabile in ambienti marini e di transizione.

CRA C10 - CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C010-COS	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	926.868,28	1.852.360,15	1.670.376,31	90%
	ENTRATE Totale		926.868,28	1.852.360,15	1.670.376,31	90%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	765.892,88	1.116.640,32	730.216,37	65%
		Attività tecnico-scientifiche	181.174,80	286.506,72	278.177,48	97%
	SPESE Totale		947.067,68	1.403.147,04	1.008.393,85	72%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra gli obiettivi finanziati/cofinanziati di particolare rilevanza in termini finanziari, le attività di monitoraggio ambientale per Terna SpA, relativo al collegamento ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) Sardegna - Continente (Obiettivo P0020412), il progetto CE Interreg V-SEDITERRA per la stesura delle linee guida per il trattamento dei sedimenti di dragaggio delle aree marittime (Obiettivo P0022048), il progetto CE-LIFE16-LAGOON REFRESH per il ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia e il miglioramento dell'habitat prioritario" (Obiettivo P0MLG001). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C11 – CENTRO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE, LA FORMAZIONE E LE RETI BIBLIOTECARIE E MUSEALI PER L'AMBIENTE

Con riferimento alle iniziative di **educazione ambientale orientata alla sostenibilità**, è stato attuato il Programma per l'a.s. 2018/2019 rivolto alle scuole ed è stato avviato il Programma per l'a.s. 2019/2020. È stato fornito un supporto metodologico per gli aspetti educativi agli esperti ISPRA coinvolti nel Programma. A conclusione del Programma 2018/2019 è stato realizzato un Seminario di presentazione dei risultati.

ANNO SCOLASTICO	INIZIATIVE	SCUOLE ADERENTI	CLASSI	STUDENTI
2018/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. Noi ci adattiamo ai cambiamenti climatici... e tu? + Abitiamoci (modulo complementare), a cura VAL-ATM; 2. Analizza... l'Ambiente, a cura CN-COS-ODC; 3. Ecosistema spiaggia, a cura CN-LAB-BIO; 4. Geologica-mente, a cura GEO-APP; 5. Gocce di civiltà in un mare di plastica, a cura CN-COS-ANTR; 6. La straordinaria vita del Pianeta Blu, a cura BIO-HBT; 7. Oggi disegno la natura! a cura CN-COS; 8. Posidonia spiaggiata, una risorsa ambientale, a cura CN-COS-ODC; 9. Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente, a cura VAL-ASI 	40	262	5.000 (circa)
2019/2020 (in corso)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Noi ci adattiamo ai cambiamenti climatici... e tu? + Abitiamoci (modulo complementare), a cura VAL-ATM; 2. Analizza... l'Ambiente, a cura CN-COS-ODC; 3. Ecosistema spiaggia, a cura CN-LAB-BIO; 4. Geologica-mente, a cura GEO-APP; 5. Gocce di civiltà in un mare di plastica, a cura CN-COS-ANTR; 6. La straordinaria vita del Pianeta Blu, a cura BIO-HBT; 7. Noi e il mare: conoscere per rispettare, a cura CN-COS-ODC; 8. Oggi disegno la natura! a cura CN-COS; 9. Posidonia spiaggiata, una risorsa ambientale, a cura CN-COS-ODC; 10. Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente, a cura VAL-ASI 	80	435	9.000 (circa)

EVENTO	PROMOTORE	ATTIVITÀ ISPRA
Festival di educazione alla sostenibilità - Villaggio per la Terra (Roma, 22 - 29/04/2019)	Earth Day Italia	Realizzazione di laboratori didattici e di talk divulgativi
"Villaggio per l'educazione ambientale" (Roma, 10/05/2019)	MATTM-MIUR	Gazebo ISPRA con realizzazione di laboratori didattici, giochi ed esperimenti
"Scienzainsieme" (27/09/2019)	ISPRA / EE.PP.RR.	Realizzazione di laboratori didattici
"Isola della sostenibilità 2019" (Roma, 4 - 7/12/2019)	Comitato tecnico-scientifico "Isola della sostenibilità"	Realizzazione di laboratori didattici e di talk divulgativi

È stato inoltre fornito un supporto al progetto di citizen science e educazione ambientale "Cleanair@school" partecipando alla *Task force* ISPRA/SNPA.

Per i corsi di **formazione ambientale**, sono stati attivati percorsi rivolti al SNPA, a Enti Pubblici e di Ricerca, nell'ambito delle attività istituzionali, progettuali, del SNPA e di Accordi con il MATTM. Le tematiche trattate hanno riguardato, in particolare, le procedure di acquisto di beni e servizi secondo i criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, la valutazione degli impatti e gli strumenti di adattamento ai cambiamenti climatici, le procedure per la valutazione del danno ambientale, l'utilizzo di software specialistici per l'analisi dei dati ambientali, la valutazione degli impatti e gli strumenti normativi per la gestione delle specie aliene, la condivisione delle metodologie di monitoraggio per l'attuazione della Strategia Marina.

N. CORSI DI FORMAZIONE	N. CORSISTI	N. ORE DI FORMAZIONE EROGATE	LIVELLO DI GRADIMENTO DEI DISCENTI (% GIUDIZI POSITIVI)
16 (di cui 5 riedizioni)	1.352	284	96%

È stata, inoltre, avviata la collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi nell'ambito dei progetti Interreg "Eco-Alps Water" sul monitoraggio delle acque interne e LIFE "Streams" sul recupero e conservazione della trota mediterranea. In collaborazione con l'Ente nazionale di Accreditamento ACCREDIA, è stato progettato e predisposto, un percorso formativo e-learning sulla norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018, mentre in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, è stato progettato e realizzato un percorso e-learning per la formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito del progetto sperimentale approvato nel 2018 dalla Regione Lazio. Infine è stata avviata la ricognizione per la pianificazione 2020 dei corsi di formazione ambientale promossi da ISPRA. Per i corsi di formazione è stato garantito il mantenimento della certificazione secondo la Norma UNI EN ISO IEC 9001:20015.

Con riferimento ai **progetti di alternanza formazione-lavoro**, sono stati realizzati 14 progetti di alternanza scuola-lavoro (ASL) avviati nell'a.s. 2018/2019, oltre a 2 progetti di durata pluriennale attivati in annualità precedenti. A conclusione dei progetti relativi all'annualità 2018/2019 è stato progettato e realizzato il Quaderno "Alternanza scuola-lavoro" - serie "Educazione e Formazione Ambientale". Due progetti di ASL sono stati premiati nell'ambito dei Premi "Storie di Alternanza - Il semestre 2018 - Camera di Commercio di Roma e Storie di Alternanza 2019 - Camera di Commercio di Bologna". Per l'a.s. 2019/2020 è stata avviata la ricognizione per la pianificazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) (ex Alternanza scuola-lavoro) e sono stati progettati 11 percorsi formativi.

Per i tirocini sono state stipulate 4 Convenzioni con Università per l'attivazione di **tirocini curriculari** mentre altre 4 convenzioni sono in fase d'istruttoria. Sono stati attivati 28 tirocini formativi curriculari per oltre 8.000 ore di formazione erogate.

TIPOLOGIA FORMAZIONE	NUMERO PERCORSI FORMATIVI	NUMERO DI STUDENTI	NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE
PCTO Anno scolastico 2018/2019	14 + 2 provenienti da annualità precedenti	165	755
PCTO Anno scolastico 2019/2020	11	180	400
Tirocini 2019	28	28	8.000

Per il Piano triennale 2018-20 del SNPA, ISPRA ha partecipato al GdL "Educazione ambientale e alla sostenibilità" che ha organizzato, presso l'Istituto, il Seminario formativo "L'Educazione ambientale e alla sostenibilità nel SNPA" e il Coordinamento del GdL "Formazione", che ha realizzato l'indagine conoscitiva sulle procedure di formazione del personale presso le Agenzie e ISPRA, le pagine internet del sito SNPA sulla Formazione del Sistema e 2 seminari sulle metodologie formative per i Referenti della formazione del SNPA. È stata inoltre avviata la collaborazione per la realizzazione di un corso di formazione del Sistema.

È proseguita la gestione della **Biblioteca ISPRA** attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico. La Biblioteca ISPRA è membro della Rete SI Documenta delle biblioteche e centri di documentazione del Sistema Nazionale per la protezione ambientale. Certificata UNI EN ISO 9001, ha svolto un servizio quotidiano di apertura al pubblico e partecipato alle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici e il Network Inter-Library Document Exchange. Tra i principali servizi offerti all'utenza, a supporto delle attività di studio e ricerca in ambito ambientale: apertura al pubblico (24h/5gg. sett); servizi di orientamento e assistenza nelle ricerche bibliografiche (reference); lettura e consultazione in sede (e postazioni informatiche); consultazione del sito web, del catalogo online per la localizzazione del materiale di proprio interesse, delle risorse elettroniche disponibili (bd giuridiche/normativa tecnica, scientifico-ambientali); prestito interno e interbibliotecario; servizio di fornitura documenti; predisposizione periodica del "bollettino novità" (elenco pubblic. di recente acquisizione, per acquisto, dono e scambio); organizzazione di iniziative formative/informative a beneficio degli utenti.

In merito agli acquisti di beni e servizi, la Biblioteca ha messo a disposizione dell'utenza le seguenti risorse informative elettroniche (banche dati giuridiche: Leggi d'Italia / Wolters Kluwer, Reteambiente e Osservatorio di Normativa ambientale/Edizioni Ambiente, normativa tecnica: Banca dati Norme UNI.

Sono state, inoltre, eseguite le seguenti attività:

- il passaggio dal software gestionale Sebina Sol al software open source SBN-web (uscita dal lock-in);
- l'organizzazione del Seminario dedicato all'Open Access (28-06-2019) nella Sala Conferenze ISPRA;
- la partecipazione alle iniziative di ScienzaInsieme di Roma Castel Romano e di Ozzano Emilia/Bologna (con redazione depliant, aggiornamento Poster Rete SI Documenta SNPA e dei servizi all'utenza della Biblioteca) del 27-09-2019;
- le attività propedeutiche al trasferimento del patrimonio bibliocartografico dalla sede del Lido di Venezia a Roma;
- l'espletamento del servizio di rilegatura (2019/2020) relativa a materiale periodico del Mag.no L.re Gassman e monografico della Sede di Brancati 60.

Servizi all'utenza e attività svolte nel corso del 2019:

Numero di visite al catalogo on-line (OPAC) della Biblioteca:	313.165
Numero di visite di utenti interni	554
Numero di visite di utenti esterni	77
Numero di prestiti registrati nell'anno	381
Richieste di <i>reference</i> (pervenute all'indirizzo biblioteca@isprambiente.it)	102 2 ricerche bibliografiche complesse ("mobilità e sostenibile" e "economia circolare")
Fornitura di articoli (Document Delivery) <ul style="list-style-type: none"> • per utenza esterna • per utenza interna 	DD Lending=313 DD Borrowing=611
Prestito Interbibliotecario (International Library Loan) <ul style="list-style-type: none"> • per utenza esterna • per utenza interna 	ILL Lending=21 ILL Borrowing=60
RICHIESTE DD dal Magazzino di L.re Gassman: <ul style="list-style-type: none"> • per utenza esterna • per utenza interna 	164 40

Servizi interni:

Revisione e aggiornamento dei dati catalografici dei periodici collocati presso il magazzino Lungotevere Vittorio Gassman e relativo aggiornamento dei cataloghi Servizio Bibliotecario Nazionale e Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici;	300 testate aggiornate
Inserimento titoli analitici nella banca dati spogli dei periodici italiani di scienze naturali;	1326
Revisione, aggiornamento e invio di titoli analitici nella banca dati Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale	2427
Catalogazione (monografie- periodici-carte)	monografie in acquisto 122 monografie scambio/dono 299 monografie form.elettronico 14 periodici in scambio/dono 258 carte 1
catalogazione analitica (spogli)	titoli analitici 1326
Nell'ambito del programma di SCAMBI di pubblicazioni con altre istituzioni bibliotecarie Sono stati inviati: <ul style="list-style-type: none"> nel primo semestre n.15 pacchi ad istituzioni italiane e n. 15 pacchi ad istituzione estere; nel secondo semestre n.12 pacchi ad istituzioni italiane e n. 13 pacchi ad istituzione estere 	110 documenti ricevuti in scambio
DONI La Biblioteca ha ricevuto in dono, da utenti interni e biblioteche:	313
Disseminazione dell'informazione: bollettini trimestrali di nuove accessioni (periodici, monografie e spogli) della Biblioteca ISPRA	4
carte digitalizzate	22

La digitalizzazione del materiale cartografico viene effettuata per preservare gli originali più antichi e pregevoli dall'usura derivante dal frequente utilizzo e favorire la conoscenza della storia della geologia italiana, che rende disponibile nel catalogo online non solo la descrizione bibliografica ma anche la versione grafica delle carte.

Nel 2019 è stato gestito, implementato e aggiornato il Sito web (italiano e inglese) **Museo Virtuale delle Collezioni geologiche e storiche e il Repertorio dei Musei di scienze della Terra**. Sono stati effettuati 246 nuovi inserimenti di contenuti e aggiornamenti come evidenziato nella tabella a seguire:

SEZIONI DEL MUSEO VIRTUALE	N. INSERIMENTI/ AGGIORNAMENTI
Home	5
Museo	8
Collezioni Paleontologiche	28
Collezioni Litomineralogiche	2
Repertorio	5
Valorizzazione Collezioni	6
Valorizzazione del patrimonio	2
Calendario eventi	177
Pubblicazioni	11
Rete ICOM	2
TOTALE 2019	246

Sono stati registrati **37.551** accessi di utenti esterni nelle diverse sezioni del Museo Virtuale come da tabella a seguire:

SEZIONI DEL MUSEO VIRTUALE	N. ACCESSI PER PAGINA
Home	1.350
Storia	1.137
Collezioni Paleontologiche	12.330
Collezioni Litomineralogiche	12.059
Collezioni Storiche	422
Collezioni cartografiche	190
Collezioni Bibliografiche	32
Repertorio	3.732
MOVIO	46
Valorizzazione del patrimonio	240
Interesse comunità scientifica	205
Calendario eventi	4.109
Area didattica	302
Pubblicazioni	1.177
Cataloghi in vendita	133
150 anni unità	87
TOTALE	37.551

È stata sviluppata la procedura di qualità per la *Gestione dei contenuti informativi della Sezione Collezioni Geologiche e Storiche*. Sito certificato Certiquality. Per il Data Base del MUSEO sono stati realizzati uno studio e una ricerca per l'aggiornamento dati dei reperti Fossili Tipo e Collezioni Pescetto e De Santis: 375 schede di catalogo e creazione di 375 schede grafiche; gestione delle collezioni, ricerche su query esterne e interne, controllo informatico.

È proseguita la partecipazione a Reti Museali on line nazionali e internazionali: "*Museum of the World*", rete museale con pagine dedicate e gestite da ISPRA. L'*International Museum Day* (18/05/2019), gestita da International Council of Museum, tema: "The Collection of historical geological reliefs of ISPRA".

È stato restaurato ed esposto, con pannelli esplicativi, il reperto paleontologico *Cynotherium sardous*, canide fossile estinto del Pleistocene, nella saletta ospiti della sede ISPRA di Via Brancati, 48. Il *Cynotherium sardous* ha fatto parte dell'evento Scienzainsieme, tenutosi dal 21 al 27 settembre 2019, attraverso le spiegazioni alle classi in visita del reperto e della paleobiodiversità nel Pleistocene.

Sono state realizzate mostre on line tramite software "MOVIO" dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico: ideazione e strutturazione della mostra virtuale "I fossili tipo delle Collezioni Paleontologiche dell'ISPRA" e della mostra "Plastici Storici in Italia tra '800 e '900", di cui è in corso la realizzazione di un archivio nazionale dei piani-rilievo geologici storici italiani detenuti da Istituti italiani ed esteri: ricognizione, schedatura e catalogazione.

Organizzazione dello stand editoriale ISPRA alla "41° Mostra Minerali, Fossili e Conchiglie", presso Ergife Hotel (Roma), 7-8/12/2019: pubblicizzazione della produzione editoriale dell'Istituto, con particolare attenzione a quella geologica.

Realizzazione del poster scientifico: "L'esposizione del *Cynotherium sardous* STUDIATI: un esempio di accessibilità ritrovata", per il XXIX Congresso ANMS "L'accessibilità nei musei", Chieti, 23/25 Ottobre 2019.

CRA C11 – CENTRO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE, LA FORMAZIONE E LE RETI BIBLIOTECARIE E MUSEALI PER L'AMBIENTE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C010-COS	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	800,00	800,00	800,00	100%
	ENTRATE Totale		800,00	800,00	800,00	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	800,00	800,00	-	0%
		Attività tecnico-scientifiche	88.175,00	107.351,70	70.501,05	66%
	SPESE Totale		88.975,00	108.151,70	70.501,05	65%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/Irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca, accentrati sul CRA C05-AGP. Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI

Le attività tecnico-scientifiche, finanziate dal contributo dello Stato pari a Euro 91.123.184,00 (comprensivo della c.d. legge Madia per Euro 1.077.700,00), nonostante il maggior contributo, riconosciuto già nel 2018, anche nel 2019 non hanno avuto le risorse necessarie per attivare tutte le potenzialità dell'Istituto in termini di risposta ai compiti richiesti; parte di queste nuove risorse sono servite a finanziare spese di funzionamento, penalizzate da anni, il cui depauperamento rischiava ormai di compromettere l'intera attività dell'Istituto.

Nonostante ciò, gli sforzi dell'Istituto per perseguire pervicacemente la propria missione istituzionale, che si è arricchita del ruolo di riferimento e coordinamento nel SNPA, hanno comunque avuto un esito positivo, portando a compimento tutte le attività assegnate per Statuto all'ISPRA.

Per quanto riguarda invece le attività oggetto di finanziamento di soggetti terzi, che rappresentano una ulteriore conferma della risonanza dell'attività ISPRA nel panorama scientifico nazionale e internazionale, si rileva una costante crescita, quantitativa e finanziaria, dovuta anche ad una migliore e più efficace organizzazione interna di risposta alle richieste esterne; in funzione di quest'ultimo aspetto la produttività dell'Istituto finalizzata alle attività esterne risulta percentualmente migliorata. Le convenzioni e contratti attivi gestiti nell'esercizio 2019 sono state 221 di cui 108 con soggetti pubblici nazionali, 94 con soggetti internazionali e 19 con soggetti privati. Si deve sicuramente prendere atto che l'ISPRA, in quanto ente di ricerca con un mandato istituzionale, non può considerare l'attività e i finanziamenti da parte di soggetti terzi come elemento di valutazione determinante ai fini della sua performance, ma il complesso degli obiettivi e dei risultati conseguiti, compresi quelli di sviluppo delle conoscenze scientifiche, sicuramente accresce e migliora il risultato complessivo.

Dall'analisi delle risorse finanziarie risulta che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018, pari a Euro 4.633.783,27, di cui Euro 650.342,24 vincolati all'inizio dell'esercizio alle attività finanziate, è stato destinato nel 2019 alle attività istituzionali per Euro 2.999.420,65, e alle attività convenzionali per Euro 1.634.362,62; relativamente all'assegnazione alle attività istituzionali si deve rilevare che una quota consistente, pari a Euro 1.500.000,00 è stata accantonata per la restituzione delle somme a RFI S.p.A. nel Fondo rischi, sul quale è stata accantonata la somma complessiva di Euro 1.599.128,65, una quota pari a Euro 550.000,00 è stata destinata alle spese del personale dipendente ed Euro 450.000,00 sono stati destinati a spese di funzionamento della sede e dei laboratori di Castel Romano.

Le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2019, pari a Euro 115.746.513,73, sono costituite oltre che dal contributo ordinario di Euro 91.123.184,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati, internazionali e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi per Euro 22.680.986,30, da altre entrate, maggiormente costituite da rimborsi spese di personale/funzionamento e da entrate derivanti da contenzioso, per Euro 1.942.343,43.

Relativamente alle entrate derivanti da finanziamenti da soggetti terzi si rileva che la previsione iniziale è stata incrementata nel corso dell'esercizio del 144%, arrivando alla cospicua somma di Euro 27.921.649,84 di cui accertato l'81%, per la sottoscrizione di 68 nuovi atti e la rimodulazione del budget delle altre attività in essere stipulate negli anni precedenti.

Tra le 68 nuove convenzioni attive di maggior valore contrattuale si evidenziano:

- il rinnovo della convenzione ISPRA/MATTM - Strategia Marina -attuazione articoli 8,9, 10, 11 e 16 del D.Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE-Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- la convenzione ISPRA/MATTM "Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del d.lgs. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e all'efficacia, all'efficienza e all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente"

- la convenzione ISPRA/MATTM "Monitoraggio e valutazione dei progetti di mobilità sostenibile in termini di benefici ambientali in attuazione alle disposizioni previste dall'articolo 5, comma 2, lettera b) del D.M. n. 208 del 20 luglio 2016 e richiamate dall'articolo 6 comma 1 del D.M. n. 282 del 17 ottobre 2017"
- la convenzione ISPRA/MATTM "Attività legate all'applicazione delle Direttive Uccelli 2009/147/CE e Habitat 92/43/CEE e delle convenzioni internazionali in materia di conservazione delle specie"
- Conv. ISPRA/MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni
- Conv. ISPRA/Roma Capitale "Collaborazione alla redazione di un Rapporto Tecnico propedeutico alla predisposizione del Piano di Risanamento Acustico del territorio del Comune di Roma.

Le spese di competenza dell'esercizio 2019 pari a Euro 114.520.057,70, sono costituite per il 76% dalle spese di struttura pari a Euro 87.639.540,59, che comprendono le spese di personale pari Euro 76.053.389,42, le spese di funzionamento pari a Euro 9.224.381,49 e le spese di gestione pari a Euro 2.361.769,68, dalle spese per l'attuazione di convenzioni e progetti internazionali per il 13% pari a Euro 14.731.220,32, dalle spese per le attività tecnico-scientifiche ordinarie per il 2% pari a Euro 1.953.933,90, dai versamenti al Bilancio dello Stato per l'1% pari a Euro 1.424.702,58, oltre che da Euro 8.770.660,31 pari all'8% relativo alle somme trasferite a ISIN e quelle da restituire a RFI SpA.

L'analisi gestionale, con la riclassifica extra-contabile delle entrate e spese indirette, evidenzia che sono state destinate alle attività istituzionali risorse per Euro 95.610.399,35, compreso l'avanzo di Euro 2.999.420,65, di cui utilizzate il 96% (85% per attività ordinarie, personale, funzionamento e gestione e l'11% per versamento allo Stato, ISIN e RFI), e alle attività finanziate/cofinanziate derivanti da obblighi contrattuali nazionali internazionali, Euro 30.066.688,93, compreso l'avanzo di Euro 1.634.362,62 di cui utilizzate il 75% (vedi Tabella 3).

Complessivamente, rispetto alle previsioni assestate è stato accertato il 92% degli stanziamenti d'entrata e impegnato il 91% degli stanziamenti di spesa.

Si specifica che nel 2019, in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019, sono state trasferite a ISIN le risorse economiche afferenti le partite stipendiali e accessorie del personale trasferito e quelle destinate alle attività dell'ex "Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale" di ISPRA, oltre l'una tantum per l'avvio delle attività; è stato quindi corrisposto l'importo Euro 6.172.354,31, comprensivo di Euro 500.000,00 impegnati nell'esercizio 2017.

Si specifica inoltre che l'importo da restituire a RFI SpA di Euro 4.868.306,00, per la mancata attuazione della Convenzione per il monitoraggio dell'inquinamento acustico sulla Rete Ferroviaria Italiana, stipulata in data 10/11/2005, poi convertita, in data 16/01/2018, nella Convenzione per il monitoraggio del dissesto Idrogeologico sulla Rete Ferroviaria Italiana, è stato completamente impegnato con Euro 1.820.000,00 nel 2017 e la somma residua di Euro 3.048.306,00 nell'esercizio 2019.

DATI CONSUNTIVI 2019

Tabella 1 - Quadro riepilogativo dati entrate/spese

ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	% ACCERTATO
Contributo ordinario	90.045.484,00	91.123.184,00	91.123.184,00	79%
Finanziamenti/Cofinanziamenti	11.462.109,53	27.921.649,84	22.680.986,30	19%
Altre entrate	2.160.200,00	1.998.471,17	1.942.343,43	2%
TOTALE ENTRATE	103.667.793,53	121.043.305,01	115.746.513,73	100%
Avanzo es. precedente	650.342,24	4.633.783,27	-	0%
TOTALE DISPONIBILITÀ	104.318.135,77	125.677.088,28	115.746.513,73	100%

SPESE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	% IMPEGNATO
Attività tecnico-scientifiche	1.524.560,30	2.126.679,54	1.953.933,90	2%
Attività finanziate e cofinanziate	7.310.099,34	20.389.938,17	14.731.220,32	13%
Spese di gestione	2.006.895,60	2.740.726,77	2.361.769,68	2%
Personale incluse tasse e contenz.	78.749.618,06	80.227.183,81	76.053.389,42	66%
Funzionamento	8.679.862,72	9.997.197,10	9.224.381,49	8%
Versamenti al bilancio dello Stato	1.423.068,76	1.424.702,58	1.424.702,58	1%
Fondi di riserva	424.030,99	-	-	0%
TOTALE SPESE	100.118.135,77	116.906.427,97	105.749.397,39	92%
Somme trasferite ad ISIN	4.200.000,00	5.722.354,31	5.722.354,31	5%
Somme da restituire a RFI	-	3.048.306,00	3.048.306,00	3%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	104.318.135,77	125.677.088,28	114.520.057,70	100%

Tabella 2 - Analisi per CRA delle unità di personale dipendente e delle risorse finanziarie

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	UNITÀ DI PERSONALE AL 31/12/2019		RISORSE FINANZIARIE ANNO 2019			
			ENTRATE		SPESE	
CRA	TI	TD	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	158	9	93.801.416,14	93.677.687,48	10.419.444,78	9.731.809,33
C02-VAL	178	14	5.217.080,16	5.238.959,45	2.331.792,54	1.356.432,38
C03-GEO	140	3	1.077.419,51	923.846,34	4.295.433,25	3.731.460,94
C04-BIO	180	18	12.909.891,77	9.822.441,10	12.243.498,17	10.035.984,71
C05-AGP	193	7	2.082.417,74	1.983.299,13	91.749.595,94	86.650.569,87
C07-CRE	37	6	817.669,80	72.532,86	684.834,58	414.612,96
C08-LAB	76	2	1.280.249,74	638.571,06	1.391.690,28	872.562,87
C09-RIF	25	0	2.004.000,00	1.718.000,00	1.049.500,00	647.729,74
C10-COS	71	7	1.852.360,15	1.670.376,31	1.403.147,04	1.008.393,85
C11-EDU	3	0	800,00	800,00	108.151,70	70.501,05
TOTALE	1.061	66	121.043.305,01	115.746.513,73	125.677.088,28	114.520.057,70
Avanzo es. prec.			4.633.783,27	-		
TOTALE COMPLESSIVO			125.677.088,28	115.746.513,73	125.677.088,28	114.520.057,70

Sul CRA C01 il numero di personale a Tempo Indeterminato comprende il personale comandato e in aspettativa, il numero del personale a Tempo Determinato comprende il Direttore Generale.

Tabella 3 - Analisi per CRA delle entrate/spese per attività ordinarie, comprese le attività di gestione, e per le attività finanziate/cofinanziate

CRA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI				ATTIVITÀ FINANZIATE/COFINANZIATE			
	ENTRATE		SPESE		ENTRATE		SPESE	
	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	70.332,12	66.574,61	1.742.071,03	1.449.610,86	2.607.900,02	2.487.928,87	1.530.316,86	1.135.141,58
C02-VAL			155.108,85	116.758,31	5.217.080,16	5.238.959,45	2.176.683,69	1.239.674,07
C03-GEO			203.300,00	191.045,20	1.077.419,51	923.846,34	1.043.827,25	492.109,74
C04-BIO			325.686,85	309.925,49	12.909.891,77	9.822.441,10	11.917.811,32	9.726.059,22
C05-AGP	1.928.139,05	1.875.768,82	1.262.085,66	1.157.275,48	154.278,69	107.530,31	263.129,37	215.523,48
C07-CRE			202.942,50	198.858,74	817.669,80	72.532,86	481.892,08	215.754,22
C08-LAB			539.353,00	522.096,53	1.280.249,74	638.571,06	852.337,28	350.466,34
C09-RIF			43.000,00	21.454,44	2.004.000,00	1.718.000,00	1.006.500,00	626.275,30
C10-COS			286.506,72	278.177,48	1.852.360,15	1.670.376,31	1.116.640,32	730.216,37
C11-EDU			107.351,70	70.501,05	800,00	800,00	800,00	-
TOTALE	1.998.471,17	1.942.343,43	4.867.406,31	4.315.703,58	27.921.649,84	22.680.986,30	20.389.938,17	14.731.220,32
Avanzo es. precedente	2.999.420,65	-	-	-	1.634.362,62	-	-	-
Contributo ordinario	90.612.507,53	90.612.507,53	-	-	510.676,47	510.676,47	-	-
Funzionamento incl. tasse	-	-	9.458.887,25	8.686.071,64	-	-	538.309,85	538.309,85
Personale incluse tasse e contenz.	-	-	71.105.973,33	68.792.795,41	-	-	9.121.210,48	7.260.594,01
Somme da restituire a RFI	-	-	3.048.306,00	3.048.306,00	-	-	-	-
Versamenti ad ISIN	-	-	5.722.354,31	5.722.354,31	-	-	-	-
Versamenti al bilancio dello Stato	-	-	1.407.472,15	1.407.472,15	-	-	17.230,43	17.230,43
TOTALE	93.611.928,18	90.612.507,53	90.742.993,04	87.656.999,51	2.145.039,09	510.676,47	9.676.750,76	7.816.134,29
TOTALE COMPLESSIVO	95.610.399,35	92.554.850,96	95.610.399,35	91.972.703,09	30.066.688,93	23.191.662,77	30.066.688,93	22.547.354,61

C01-DG: Entrate: sono indicate al netto del Contributo dello Stato riportato nella seconda parte della tabella. **Spese:** sono indicate al netto del Fondo di riserva e dei Versamenti al bilancio dello Stato e di altri trasferimenti a terzi, riportati nella seconda parte della tabella.

C05-AGP: Spese: sono indicate al netto delle spese per il personale dipendente e delle spese di funzionamento, riportate nella seconda parte della tabella. Le spese imputate alle attività finanziate/cofinanziate comprendono gli oneri previdenziali e assistenziali e l'Irap a carico di ISPRA, per Euro 108.850,68, sostenuti per Co.Co.Co., assegni di ricerca e borse di studio le cui spese contrattuali sono imputate agli obiettivi finanziati/cofinanziati assegnati ai diversi CRA.

Contributo ordinario: pari a Euro 91.123.184,00 di cui Euro 90.612.507,53 destinato al finanziamento delle attività Istituzionali ed Euro 510.676,47 destinato alle quote di finanziamento sui progetti cofinanziati ISPRA.

Spese di Personale, incluse tasse: comprende le spese di personale a tempo indeterminato e determinato ed è pari a Euro 76.103.889,42 (vedi **Tabella 7**), di cui Euro 68.843.295,41 impiegato sulle attività istituzionali ordinarie e Euro 7.260.594,01 sulle attività finanziate/cofinanziate (personale a tempo indeterminato Euro 5.377.761,43 e personale a tempo determinato Euro 1.882.832,58).

Versamenti al bilancio dello Stato: la spesa si riferisce all'attuazione dei Decreti Legge 112/2008 e 78/2010 e la quota imputata alle attività finanziate/cofinanziate pari a Euro 17.230,43, è relativa alla riduzione del 10%, ai sensi del DL. 78/2010 art.6 c.3, sui compensi spettanti ai Commissari IPPC ancora a carico di ISPRA (**Art. 9, comma 1, Accordo con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio stipulato in data 29/03/2017: ...resta a carico di ISPRA l'erogazione residua dei compensi a saldo ai componenti della Commissione relativi a tariffe versate prima del 1° gennaio 2017, e per le quali sia già stata trasferita ad ISPRA da parte della Direzione la relativa quota della tariffa istruttoria. ...**).

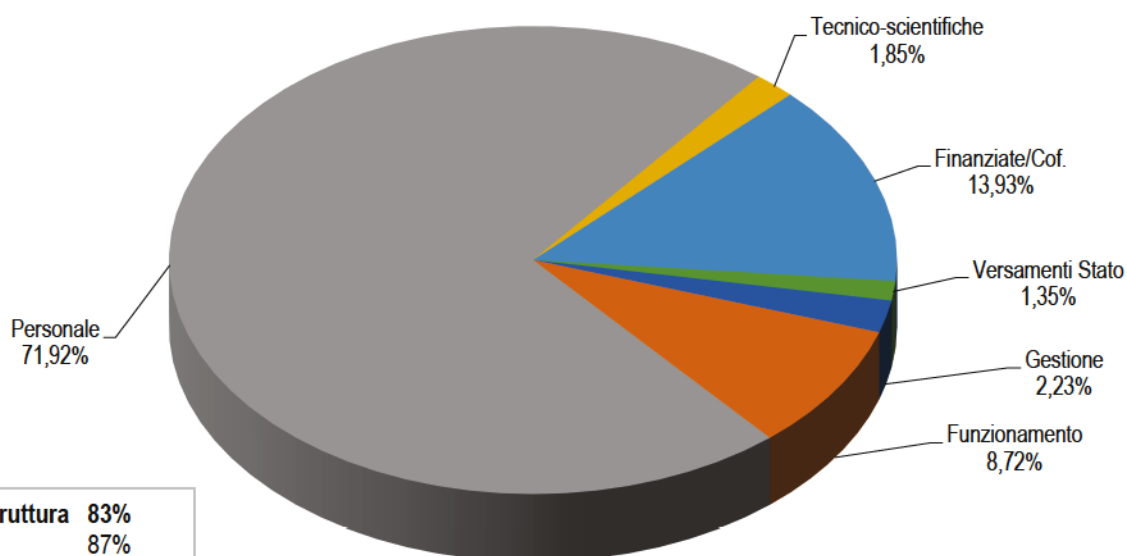
Versamenti a ISIN: la spesa si riferisce alle somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata con lo stesso Ispettorato in data 03/04/2019

Somme da restituire a RFI: la spesa si riferisce a quota parte delle somme da restituire a RFI SpA anticipate a fronte di Convenzioni non attuate.

Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA

CDR	SPESE DI GESTIONE	FUNZIONAMENTO INCL. TASSE	PERSONALE INCLUSE TASSE E CONTENZ.	ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE	ATTIVITÀ FINANZIATE E COFINANZIATE	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	TOTALE COMPLESSIVO
C01-DG	1.204.494,20			245.116,66	1.135.141,58	1.424.702,58	4.009.455,02
C02-VAL				116.758,31	1.239.674,07		1.356.432,38
C03-GEO				191.045,20	492.109,74		683.154,94
C04-BIO				309.925,49	9.726.059,22		10.035.984,71
C05-AGP	1.157.275,48	9.224.381,49	76.053.389,42		215.523,48		86.650.569,87
C07-CRE				198.858,74	215.754,22		414.612,96
C08-LAB				522.096,53	350.466,34		872.562,87
C09-RIF				21.454,44	626.275,30		647.729,74
C10-COS				278.177,48	730.216,37		1.008.393,85
C11-EDU				70.501,05	-		70.501,05
TOTALE	2.361.769,68	9.224.381,49	76.053.389,42	1.953.933,90	14.731.220,32	1.424.702,58	105.749.397,39

Composizione della spesa 2019 per classificazione gestionale



Spese di struttura	83%
Personale	87%
Funzionamento	11%
Gestione	3%

Segue Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA

CRA	UNITÀ DI PERSONALE AL 31/12/2019	RIPARTIZIONE MEDIA PRO CAPITE DELLE SPESE DI STRUTTURA			
		SPESE DI GESTIONE	PERSONALE	FUNZIONAMENTO	TOTALE SPESE DI STRUTTURA
C01-DG	167	349.969,42	11.269.668,17	1.366.878,18	12.986.515,77
C02-VAL	192	402.360,05	12.956.744,25	1.571.500,66	14.930.604,96
C03-GEO	143	299.674,41	9.650.075,14	1.170.440,60	11.120.190,15
C04-BIO	198	414.933,80	13.361.642,51	1.620.610,05	15.397.186,36
C05-AGP	200	419.125,05	13.496.608,59	1.636.979,86	15.552.713,50
C07-CRE	43	90.111,89	2.901.770,86	351.950,67	3.343.833,42
C08-LAB	78	163.458,77	5.263.677,35	638.422,14	6.065.558,26
C09-RIF	25	52.390,63	1.687.076,07	204.622,48	1.944.089,18
C10-COS	78	163.458,77	5.263.677,35	638.422,14	6.065.558,26
C11-EDU	3	6.286,88	202.449,13	24.554,70	233.290,71
TOTALE COMPLESSIVO	1.127	2.361.769,68	76.053.389,42	9.224.381,49	87.639.540,57
SPESA ANNUA PRO-CAPITE		2.095,63	67.483,04	8.184,90	77.763,57

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
ORGANI D'ISTITUTO, DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI E SISTEMA QUALITÀ	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	27.934,27	
	1001	COMPENSI, INDENNITÀ AI COMPONENTI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE		259.000,00
	1002	COMPENSI, INDENNITÀ AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI		36.762,94
	1003	MISSIONI, RIMBORSI ORGANI COLLEGIALI		17.603,00
	1180	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		53.114,91
	1190	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		15.432,23
	1480	SPESE PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.		66.902,21
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		67.934,00
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETÀ		97.600,00
	1571	SPESE PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI MOSTRE E SEMINARI		604,70
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		147,00
	1610	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI		21.686,75
	1780	SPESE DI RAPPRESENTANZA		1.000,00
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		8.132,98
2100	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI		20.382,00	
2110	QUOTE ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI		45.884,81	
ORGANI D'ISTITUTO, DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI E SISTEMA QUALITÀ Totale			27.934,27	712.187,53
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE	1180	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		6.768,80
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETÀ		259.860,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		2.032,58
	1571	SPESE PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI MOSTRE E SEMINARI		302,00
	1630	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI		40.897,00
	1730	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI		5.128,46
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		7.423,85
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE Totale				322.412,69

Segue Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
BILANCIO, AFFARI GENERALI E PERSONALE	0330	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	1,01	
	0360	ALTRI INTERESSI ATTIVI	521,53	
	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	11.200,51	
	1132	ONERI PREV.E ASS. A CARICO ENTE PER AUT.E CO.		60.500,00
	1180	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		25.430,49
	1250	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI		50.500,00
	1260	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE		85.251,86
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		1.903,20
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETÀ		3.045,12
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		2.226,00
	1580	PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE BOLLETTINO SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOG. D'ITALIA		8.555,14
	1721	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI MOBILI		42.750,92
	1722	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI IMMOBILI		37.750,92
	1723	PREMI ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI		25.297,18
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		27.913,60
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		5.952,58
	2180	SPESE PER SANZIONI		4.451,81
	2606	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURUDICHE (IRES)		91.500,00
2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		54.049,48	
BILANCIO E AFFARI GENERALI E PERSONALE Totale			11.723,05	405.735,96
LABORATORI FISSI E MOBILI MEZZI NAUTICI	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		41.459,95
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		205.380,40
LABORATORI FISSI E MOBILI E MEZZI NAUTICI Totale				246.840,35
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	12.000,00	
	1180	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		1.168,01
	1190	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		18.501,89
	1573	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI		86.551,16
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLL. SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOG. D'ITALIA		60.885,96
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		292,80
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE Totale			12.000,00	169.893,98
SEDI ISPRA	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	27.670,00	
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		27.142,89
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		299,00
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		5.500,00
	1751	SPESE PER FACCHINAGGIO E TRASPORTI CONVENZIONALI		150.238,83
	1752	SPESE PER TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI O NOCIVI		128.625,00
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		24.380,48
	1890	INTERVENTI AGROAMBIENTALI		13.300,00
SEDI ISPRA Totale			27.670,00	359.149,69
TOTALE GESTIONE			79.327,32	2.361.769,68

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SIST. MATERIALI INFORMATICI SERVIZI DI RETE	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE		41.530,29
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		94.000,00
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		448.594,35
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		149.236,71
SISTEMI MATERIALI INFORMATICI SERVIZI DI RETE Totale				733.361,35
SEDI BOLOGNA-LIVORNO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		88.054,02
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO		116.461,16
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		73.068,26
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		96.210,18
	1682	SPESE PER ACQUA		26.789,82
	1683	SPESE PER GAS		40.500,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		98.700,22
	1700	GUARDIANIA		170.000,00
	1710	SPESE POSTALI		3.500,00
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		2.500,00
	1882	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI		3.128,62
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		8.826,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		205,20
	2605	IMU E TASI		44.000,00
2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		2.689,74	
SEDI BOLOGNA-LIVORNO Totale				774.633,22
SEDI PALERMO-MILAZZO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		15.202,95
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		4.676,00
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		902,00
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		32.582,50
	1682	SPESE PER ACQUA		900,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		24.578,92
	1710	SPESE POSTALI		52,80
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		6.000,00
	1882	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI		2.624,08
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		205,20
SEDI PALERMO-MILAZZO Totale				87.724,45

Segue Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		32.167,61
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		1.684,09
	1620	GIARDINAGGIO		7.259,00
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		4.169,63
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		23.620,00
	1682	SPESE PER ACQUA		1.000,00
	1683	SPESE PER GAS		14.500,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		34.527,18
	1710	SPESE POSTALI		400,00
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		13.300,00
	1882	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI		2.624,08
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		17.444,20
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		409,45
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA Totale				153.105,24
SEDI ROMA	0470	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	11.242,49	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		65.352,10
	1543	NOLEGGIO AUTOMEZZI		20.967,60
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		452.384,03
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO		120.000,00
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		20.165,99
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		69.004,46
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		3.061.657,00
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		779.417,51
	1682	SPESE PER ACQUA		101.988,75
	1683	SPESE PER GAS		3.703,75
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		392.144,62
	1700	GUARDIANIA		366.626,83
	1710	SPESE POSTALI		14.210,93
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		40.000,00
	1793	SPESE PER TELEFONIA MOBILE		36.090,36
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN. PER LABORATORI, ECC.)		34.112,96
	2602	TASSA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI A MOTORE		5.600,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		309.884,62
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		817,70
	2605	IMU E TASI		10.000,00
2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		7.743,03	
2608	TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		156,50	
3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		68.970,66	
3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		11.110,34	
SEDI ROMA Totale			11.242,49	5.992.109,74

Segue Tabella 6 - *Dettaglio entrate/spese di funzionamento*

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
TELE LAVORO	1180	INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		313,16
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		8.059,20
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		39.480,00
	3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		2.296,00
TELELAVORO Totale				50.148,36
LABORATORI ROMA	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		38.500,00
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		10.000,00
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		1.341.273,75
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		6.560,18
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		36.965,20
LABORATORI ROMA Totale				1.433.299,13
TOTALE FUNZIONAMENTO			11.242,49	9.224.381,49

Tabella 7 - Dettaglio entrate/spese per il personale dipendente TI e TD

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
ENTRATE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	0350	INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	8.144,41	
	0440	RECUPERO PER ASSENZE DAL SERVIZIO DEI PUBBL. DIPEND. ART. 71 COMMA 1 LEGGE 133/08	65.000,00	
	0450	RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	91.594,24	
	0460	RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	40.500,00	
	0550	RIMBORSI PER PERSONALE IN COMANDO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	873.420,12	
	0761	TFS/TFR DEL PERS. TRASFER. DA ACCANTONARE AL FONDO	50.000,00	
	0770	RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	73.114,85	
	0790	RISCOSSIONI DAL FONDO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ	650.000,00	
ENTRATE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE Totale			1.851.773,62	
SPESE FISSE PER IL PERSONALE	1100	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO		37.723.872,77
	1101	ASSEGNI FAMILIARI		134.228,41
	1110	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE		2.023.636,63
	1131	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' ENTE PER DIPENDENTI		13.095.087,39
	1134	RIMB. A ENTI PREV. ONERI C/ENTE PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA L. 336/70		6.802,36
	1135	ONERI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE		1.070,18
	1150	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T. I.		11.024.666,10
	1170	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T. D.		414.942,97
	1220	FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA		692.000,00
	1270	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE		5.585,00
	1280	SPESE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE		217.949,50
	2601	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)		4.227.989,64
	SPESE FISSE PER IL PERSONALE Totale			
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	1080	SPESE PER PERSONALE DERIVANTI DA CONTENZIOSO		742.400,00
	2200	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE		400.000,00
	4240	VERSAMENTI AL FONDO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ		2.420.000,00
	5000	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		2.923.158,47
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE Totale				6.485.558,47
TOTALE PERSONALE			1.851.773,62	76.053.389,42

Le entrate derivanti dall'assegnazione del Fondo Art. 1, comma 668, della legge 205/2017 (Legge Madia) sono comprese nel Contributo ordinario.

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale	2.459,37
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale	162.300,90
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali	7.756,39
	A0DG0CSC	Attività per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte e nelle attività ambientali e Citizen Science	45.000,00
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	27.600,00
C01-DG Totale			245.116,66
C02-VAL	J0D00001	Attività di gestione-Dip. Valutazioni controlli,sostenibilità ambientale	13.067,11
	J0000AGF	Agenti Fisici (attività ordinarie)	23.585,06
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	5.791,68
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute	20.727,65
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici	12.623,87
	J0000CER	Certificazioni Ambientali (attività ordinarie)	2.456,35
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali (attività ordinarie)	1.210,90
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive (attività ordinarie)	6.631,25
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015	13.030,59
	P0044002	ITAQUA - Realizzazione sistemi informatici e fruizione dati	17.633,85
C02-VAL Totale			116.758,31
C03-GEO	H0D00001	Attività di gestione-Servizio Geologico d'Italia	30.069,46
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici	24.746,06
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica	73.883,23
	H0020001	Attività sui siti contaminati	20.657,51
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee	3.377,15
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione	4.150,93
	H0070001	Attività per la geodinamica, le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti	6.811,99
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico	9.406,21
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia	16.509,73
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo	1.432,93
C03-GEO Totale			191.045,20
C04-BIO	L0D00001	Attività di gestione-Dip.monitoraggio, tutela ambiente e biodiversità	86.606,10
	R0011112	Laboratorio di genetica	79.565,17
	L00AVM00	Ruolo di Schema Nazionale di Inanellamento italiano rivestito da ISPRA ai sensi della Legge n. 157/92 (artt. 4.2, 7.3).	24.000,00
	L00CLO00	Sviluppo e diffusione di prodotti e servizi di climatologia operativa	79.269,50
	L0ACAM10	MIRA - Sviluppo validazione e condivisione in ambito snpa di protocolli operativi di metodi integrati di indagine da remoto per monitoraggio ambientale	40.484,72
C04-BIO Totale			309.925,49

Continua Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C07-CRE	C0CN001	Attività di gestione-Centro Nazionale Crisi, emergenze ambientali e danno	198.858,74
C07-CRE Totale			198.858,74
C08-LAB	T0CN001	Attività di gestione-Centro Nazionale Laboratori	490.096,53
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia	32.000,00
C08-LAB Totale			522.096,53
C09-RIF	S0CN001	Attività di gestione-Centro Nazionale Ciclo dei Rifiuti	21.454,44
C09-RIF Totale			21.454,44
C10-COS	P0CN001	Attività di gestione-Centro Nazionale caratterizz.ambientale, protezione fascia costiera e oceanografia operativa	100.876,92
	P0ODCLAB	Laboratorio Fluidodinamica	62.671,22
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere	64.629,34
	P0CN006	Bollettino nazionale della marea	50.000,00
C10-COS Totale			278.177,48
C11-EDU	M0CN001	Attività di gestione-Centro Nazionale educazione, formazione ambientale, reti bibliotecarie e museali	10.528,14
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.	30.297,06
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.	3.824,15
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione e implementazione del sito "Museo virtuale"; aggiornamento BD MUSEO.	25.851,70
C11-EDU Totale			70.501,05
TOTALE COMPLESSIVO			1.953.933,90

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A000SEIS	INFO-RAC/UNEP-MAP ENI SEIS II SOUTH "Implementation of the Shared Environmental Information System"	23.134,16	4.842,97
	A0CONFAO	FAO - Conferenza internazionale sulla prevenzione e controllo della diffusione della Peste Suina Africana (ASP)	22.080,00	
	A0COPERN	COPERNICUS -Sviluppo della componente in SITU del Programma	63.000,00	21.507,01
	A0FEA001	MATTM-In.F.E.A-Supporto per il rilancio del sistema nazionale Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Attività di sensibilizzazione dei cittadini alle questioni ambientali e al buon governo del territorio	40.173,91	27.755,00
	A0FIT4RE	CE-H2020-PRIMA-FIT4REUSE Safe and sustainable solutions for the integrated use of non-conventional water resources in the mediterranean agricultural sector	72.000,00	1.829,40
	A0IACS01	Open IACS	61.792,51	1.157,62
	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	188.453,66	303.113,16
	A0NETB01	MATTM-Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	195.274,00	119.560,00
	A0PACC01	MATTM-Realizzazione piattaforma WebGIS sull'adattamento ai cambiamenti climatici	15.377,00	15.377,00
	A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	1.074.327,47	128.618,19
	A0SQ0003	ARPA Basilicata -Conseguimento della certificazione di qualità e dell'accreditamento delle prove di laboratorio	23.000,00	672,52
	C00CHIME	ESA-CHIME - Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime	250.000,00	240.338,73
	I0AG0011	CE-H2020-WATERWORK 2014 "Water Works 2014-2019 in Support of the Water JPI" Contratto n. 641715	29.716,14	22.448,15
	I0AG0012	CE Eranet-H2020 JPI "WaterWorks2015-Water Works 2016-2020 in Support of the Water JPI-Sustainable water use in agriculture, to increase water use efficiency and reduce soil and water pollution" Contratto n. 689271	5.722,90	1.504,76
	I0AG0013	CE-H2020-IC4WATER "Tackling Water Challenges in the International Context IC4WATER" Contratto n. 730264	-	4.055,59
	J0380006	UNEP-MAP-EcAp MED II "Mediterranean Implementation of the Ecosystem Approach in coherence with EU MSFD" (in qualità di centro INFO-RAC)	3.000,00	2.917,22
L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	389.689,12	237.848,15	
LOACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	31.188,00	1.596,11	
C01-DG Totale			2.487.928,87	1.135.141,58

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C02-VAL	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	831.423,07	81.401,96
	D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	2.091.316,95	604.771,43
	F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	141.000,00	38.022,25
	F0050001	Promozione degli strumenti EMAS ed ECOLABEL		13.640,37
	J001EMAS	Prestazioni per richieste di Diagnosi Energetica a supporto del piano di monitoraggio impianti art.8 D.Lgs.102/2014	50.500,00	14.097,57
	J001RTEC	Verifiche tecniche per rischi tecnologici	12.000,00	
	J0090005	Contratto di servizio tra ACCREDIA e ISPRA per il supporto tecnico in materia di agenti fisici per lo svolgimento di attività di valutazioni finalizzate all'accreditamento di organismi notificati nell'ambito del D.lgs 262/2002	9.720,00	-
	J0090009	Programma EMPIRE - Underwater Acoustic Calibration Standards for Frequencies Below 1 kHz	1.217,45	-
	J0090010	CE-LIFE15 MONZA "Methodologies fOr Noise Low emission Zones introduction And management" LIFE15 ENV/IT/000586	18.603,55	3.770,91
	J0090012	ROMA CAPITALE gestione del rumore ambientale sul territorio. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 194/2002 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" e ss.mm.ii.	85.883,40	
	J0090014	CE-LIFE-ANCHOR "Advantaced Noise Control Strategies in HarbOur" LIFE17/GIE/IT/000562 (Coord. ISPRA)	75.624,17	778,81
	J0180005	ARPAV - Collaborazione tecnico-scientifica per il controllo del monitoraggio ambientale relativo alle attività di cantiere ed alle misure di compensazione per la realizzazione del MOSE	52.000,00	4.399,10
	J0180006	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	133.685,58	9.771,47
	J0290008	CE EUROSTAT - Progetto sugli ecosistemi di contabilità per l'Italia (CALL: Progetto di Innovazione della conoscenza sulla contabilità degli Ecosistemi)	66.055,49	
	J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	278.660,00	21.315,06
	J0490009	CE-LIFE15 MASTER ADAPT" "MAInSTreaming Experiences an Regional and local level for adaptation to climate change" LIFE15 CCA/IT/000061	28.826,00	41.688,17
	J0490010	SVIM S.p.A. - Servizio di consulenza e assistenza per l'esecuzione di attività tecnico-scientifiche da realizzarsi nell'ambito del progetto "LIFE SEC ADAPT"	12.000,00	10.518,69
	J0490013	MATTM - Collaborazione per gli "Adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto"	382.371,00	303.841,65
J0490015	CE-H2020-VERIFY Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases	9.807,00	-	

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C02-VAL	J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	188.814,94	23.785,06
	J0490017	MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni	701,64	701,64
	J0AZALAZ	Regione Lazio-Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, l'aumento del potenziale dei siti di acquacoltura e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione	85.471,12	1.651,59
	J0PEFISH	CE-H2020-PerformFISH-Approcci innovativi e sostenibili per valorizzare l'acquacoltura mediterranea (SFS-2016-2017)	99.981,28	25.885,30
	J0SUSHIN	SUSHIN-Nuovi ingredienti e risorse alimentari sottoutilizzate per migliorare la sostenibilità delle specie di pesci d'allevamento: la crescita, la qualità, la salute e le questioni di sicurezza alimentare	-	11.040,22
	K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	-	2.800,00
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	77.640,00	125,10
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	496.648,00	19.281,60
P0044032	ECOAST New methodologies for an ecosystem approach to spatial and temporal management of fisheries and aquaculture in coastal areas	9.008,81	6.386,12	
C02-VAL Totale			5.238.959,45	1.239.674,07
C03-GEO	H0C10001	AERONAUTICA MILITARE - Collaborazione tecnico-scientifica per attività di progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica dei SIN contaminati all'interno delle aree militari	317,08	
	H0C10003	e-GEOS S.p.A.- Attività per la produzione di cartografia di copertura e cambiamento del suolo (programma Copernicus)	38.050,00	19.240,96
	H0C10004	CE-EmodNet-Geology fase 3-Funzionamento, sviluppo e manutenzione di un Network per l'osservazione dei mari europei	25.000,00	20.905,57
	H0C10005	CE-PanAfGeo "Pan-African Support to the EuroGeoSurveys-Organisation of African Geological Surveys (EGS-OAGS) Partnership (PanAfGeo)" Contratto n. DCI-PANAF/2016/376-555	55.269,84	34.203,25
	H0C10006	CE - U-GEOHAZ-Valutazione dell'impatto di Geohazard per le aree urbane	3.323,45	3.102,74
	H0C10008	CE-GeoERA HOTLIME "Geothermal resources in deep carbonate rocks" (Capofila LFU)		12.285,79
	H0C10009	CE-GeoERA HIKE "Hazards & impacts Europe" (Capofila TNO)		4.694,35
	H0C10011	CE-GeoEra TACTIC "Tools for Climate Change Impact Assessment and Adaption" (Capofila GEUS)		1.427,05
	H0C10012	CE-GeoEra Mintell4EU "Mineral Intelligence for Europe" GeoEra (Capofila Geological Survey of Denmark and Greenland)		2.009,57
	H0C10013	CE-GeoEra EUROLITHOS "European Ornamental Stone Resources" (Capofila Geological Survey of Norway-NGU)		2.098,59

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C03-GEO	H0C10014	CE-GeoEra FRAME "Forecasting and Assessing Europe's Strategic Raw Materials needs" (Capofila Laboratorio Nacional de Energia e Geologia I. P.)	1,12	2.014,82
	H0C10015	CE-GeoEra GIP-P "Information Platform Project" (Capofila GEUS)		5.327,50
	H0C20002	ARPAB BASILICATA - Progetto P3 determinazione dei valori di fondo nelle aree Regionali con in corso procedure di cui all'art. 242 del D.lgs. n. 152/2006	169.600,00	1.315,10
	H0C20004	Città Metropolitana di Roma Capitale Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione (D.Lgs 152/2006 artt. 244-245)	21.600,00	10.592,55
	H0C40001	REGIONE LAZIO - Realizzazione foglio CARG Norcia		16.121,25
	H0C40002	Regione Lazio - collaborazione per la realizzazione del foglio CARG n.377-Trasacco	50.000,00	-
	H0C50004	EPN MONTI SIBILLINI - Indagini geologiche e idrogeologiche conseguenti agli eventi sismici 2016-2017	40.000,00	18.597,76
	H0C50005	COMUNE ARQUATA DEL TRONTO - accordo di programma per attività di ricerca di microzonazione sismica III livello nel Comune	30.000,00	11.490,49
	H0C60002	Politecnico di Milano "Urban GEOmatics for Bulk Information Generation, Data Assessment and Technology Awareness"		507,75
	H0C60004	CE-ERA-PLANET-SMURBS "Smart Urban Solution for air quality disaster and city growth"		84.358,23
	H0C60005	CE H2020-LANDSUPPORT Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment	30.465,01	52.800,26
	H0C60006	CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Capofila Legambiente Onlus)	165.581,24	109.730,42
	H0C60007	SIRS-EEA-Subcontratto per attività di validazione geostatica dei servizi Copernicus	18.941,00	12.257,82
	H0C60008	EEA - Copernicus Land Morning Services (2 ^a specific contract)	7.995,60	6.049,60
	H0C70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE	725,00	
	H0C80001	REG. AUT. FRIULI VENEZIA GIULIA - Collaborazione per la gestione dei catasti dei geositi	-	2.559,43
	H0C80002	GISIG - ERASMUS+ "EO4GEO Strategia innovativa per lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento delle capacità nel settore geo-spaziale a supporto del Copernicus User Uptake"	-	8.141,49
	H0C80003	CE-H2020-EUROGEOSURVEYS - Forum Mondiale sulle Materie Prime (FORAM)	15,00	
	H0C80004	EPN MONTI SIBILLINI - Attività di valorizzazione e protezione dei geositi lungo il sistema di faglie Monte Vettore-Monte Bove	5.000,00	1.529,72
	H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	6.000,00	3.719,90
H0S10019	REGIONE BASILICATA - Supporto tecnico-scientifico questioni ambientali sito fenice	2.000,00	1.161,35	

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C03-GEO	H0S10023	Regione Basilicata - supporto tecnico-scientifico per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale "Tito" e "Val Basento"	65.640,00	-
	H0S20024	CE-H2020 "EPOS Implementation Phase" Agreement n. 676564	13.600,00	5.363,66
	H0S20026	CE-Erasmus+ - giCASES "Creating a University Enterprise alliance for a Spatially Enabled Society"	11.400,00	
	H0S40018	REGIONE ABRUZZO - Attività di mitigazione del rischio sismico e di realizzazione di cartografia geologica	-	17.136,90
	H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	140.000,00	21.365,87
	J0600006	CE-LIFE13 SAM4CP "Soil Administration Models 4 Community Profit" (LIFE13 ENV/IT/001218)	23.322,00	
C03-GEO Totale			923.846,34	492.109,74
C04-BIO	I0120005	IDRAIM -Corso di formazione nazionale del Sistema di Valutazione Idromorfologica, Analisi e Monitoraggio dei Corsi d'Acqua	-	-
	L0000002	Regione Abruzzo - Redazione Piano faunistico e venatorio regionale	3.970,07	3.637,76
	L0000004	ARPA Basilicata - Individuazione siti di riferimento D.M. 56/2009 e supporto tecnico per la gestione dati dei diversi flussi informativi	10.000,00	1.192,20
	L0000011	IMPACT_ Impatto Portuale su Aree marine protette: azioni Cooperative Transfrontaliere -Interreg Marittimo Italia-Francia	20.000,00	8.207,71
	L0000012	CE - INDICIT-Indicator impact turtles implementation of the indicator "Impacts of marine litter on sea turtles and biota in RSC and MSFD areas"	55.692,69	2.323,43
	L0000015	MEDSEALITTER - Interreg MED-Developing Mediterranean-specific protocols to protect biodiversity from litter impact at basin and local MPAs scales	133.544,29	19.414,68
	L0000016	MPA - Adapt: Guiding Mediterranean MPAs through the climate change era: Building resilience and adaptation	101.828,82	28.473,75
	L0000017	Comune di Lampedusa e Linosa - Help desk informativo su Pesca Sostenibile e FEAMP	10.491,80	6.981,78
	L0000019	SGPR - Gestione faunistica tenuta Castelporziano	37.900,00	33.607,71
	L0000024	IZSLER -Malattia AUJEZKY Cinghiali	337,00	440,90
	L0000026	EMODNET CHEMISTRY III - Mantenimento operativo e sviluppo della piattaforma Emodnet Chemistry per la condivisione dei dati e dei prodotti di monitoraggio chimico marino	50.000,00	1.828,38
	L0000028	CE-LIFE16-SIC2SIC In bici attraverso la Rete Natura 2000 italiana -GIE/IT/000700	44.046,30	67.360,34
	L0000029	MATTM-Attività di monitoraggio a mare nell'ambito della Direttiva Habitat e Uccelli	11.112,22	9.472,54
	L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	6.594.064,43	7.070.049,05

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C04-BIO	L0000031	MIUR PON- IR EMSO-ERIC - InSEA 2014-2020 Iniziative in Supporto al consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura EMSO e delle sue Attività	253.772,20	253.772,20
	L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	106.052,10	52.381,04
	L00AVM02	MOROSINA SPA - Ampliamento delle basi conoscitive sulle comunità ornitiche in migrazione e svernamento nelle zone umide dell'Alto Adriatico (Codone Anas Acuta)	900,00	869,50
	L00AVM03	CE-LIFE16- AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds"	37.498,48	153.411,58
	L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel populations" LIFE17 NAT/IT/00586 - Capofila TECLA - Cofinanziatore CARIPLO	79.732,34	140.042,72
	L00AVM08	IZSVenezie- Censimento di anatidi selvatici e progetto pilota per un piano di sorveglianza attiva per INFLUENZA AVIARIA nelle popolazioni di anatidi selvatici nel nord-est Italia	21.156,21	21.156,21
	L00AVM09	IAR (Institute of Avian Research) - Atlante Europeo Migrazione (UNEP) "Attività di analisi dell'uccisione di uccelli da parte dell'uomo con particolare riferimento all'uccisione illegale"	6.148,00	6.148,00
	L00CFL02	MATTM - Accordo per ulteriori attività nell'ambito del Protocollo di Cartagena		4.654,66
	L00CFL03	MATTM-DVA Attuazione obblighi protocollo di Cartagena e protocollo addizionale Nagoya-Kuala Lumpur	61.037,40	9.317,92
	L00CFN02	MATTM - Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat 2017-2019	177.360,40	81.344,27
	L00CFN03	MATTM - Attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020	749.348,80	651.311,54
	L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italica" LIFE17 NAT/IT/000588	29.202,16	320.430,40
	L00CFN09	MATTM- IAS - Supporto specie aliene 2019-2021 (D.Lgs. 230/2017)	17.015,87	8.308,66
	L00CGE01	PN ASPROMONTE - Capriolo Italiano	5.400,00	5.400,00
	L00CGE02	Prov.Bolzano- Reg.Friuli VG- Reg.Lombardia- Reg.Veneto - Monitoraggio genetico dell'Orso bruno sull'arco alpino	1.500,00	1.347,91
	L00CGE03	MATTM - Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto della Commissione scientifica CITES 2018	21.569,98	294,90
	L00CGE08	EPN FORESTE CASENTINESI - CANIS LUPUS 2018 Realizzazione di un campionamento genetico non invasivo della popolazione di lupo presente nell'area del PNFC	10.000,00	9.000,00
	L00CGE09	IEA - Campionamento genetico del Lupo nella Provincia di Grosseto	10.000,00	9.099,41
	L00CGE10	ENTE PARCO REGIONALE MAREMMA - UNISIENA - LUPO	7.000,00	6.000,00
	L00CGE11	PN Abruzzo,Lazio e Maiella -Monitoraggio genetico Orso Marsicano	20.140,03	7.765,26

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C04-BIO	L00CGE12	WWF ITALIA ONLUS - PROGETTO LIFE14 NAT/IT/001017 CONRASI "Estrazione del DNA da campioni biologici (penne) di Aquila Bonelli, amplificazione, sequenziamento e correzione dei dati genetici prodotti per ottenere genotipi individuali"	1.000,00	900,00
	L00CGE13	PN APPENNINO MERIDIONALE - Convivere con il Lupo 2019	1.600,00	-
	L00CGE14	MATTM - Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto della Commissione scientifica CITES 2019-2020	100.405,61	71.781,93
	L00CIT02	CE-PLASTIC BUSTER MPA "Preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas" Interreg Med 2014-2020	141.000,00	138.596,76
	L00CIT03	CE-HARMONY -Armonizzazione Italo-Maltese per un buono stato dell'ambiente: integrità dei fondali e interazione con le specie invasive per preservare il funzionamento degli ecosistemi marini Interreg Italia-Malta 2014-20(AG Reg.Sicilia-CF Univ.St.Palermo)	71.168,52	109.532,33
	L00CIT04	CE - Interreg Italia-Croazia ML-REPAIR Riduzione e prevenzione, un approccio integrato alla gestione dei rifiuti marini nel mare Adriatico	44.001,20	27.836,21
	L00CIT05	CNR-ISMAR - BYCATCH VIII Valutazione delle catture accidentali di specie protette nel traino pelagico (Programma MIPAAF)	4.800,00	5.414,32
	L00CLO01	CNR-IIA/INAIL "Studio modalità trasferimento del materiale particellare sospeso in atmosfera..."	81.000,00	30.674,97
	L00CLO02	ASL RM1- Dip. Epidemiologia "Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute"	7.000,00	
	L00EPD01	PNGSML - Censimenti IWC 2017-2020 Ampliamento delle conoscenze sugli uccelli acquatici svernanti e individuazione di fattori di rischio e vulnerabilità per idonee azioni di conservazione	230,33	306,85
	L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"	-	23.149,10
	L00EPD03	EPN ARCIPELAGO TOSCANO -GIREPAM- Piano di azione transfrontaliero Italia-Francia di ricerca e monitoraggio della Berta minore e Berta maggiore	12.000,00	10.611,12
	L00EPD04	PN ARCIPELAGO LA MADDALENA - Monitoraggio Avifauna 2019-2020	12.905,86	12.905,86
	L00HBT01	MATTM - Supporto enti gestori AMP e svolgimento istruttorie tecniche per la verifica delle valenze ambientali e socio-economiche delle AMP	1.767,13	1.767,13
	L00HBT05	EEA-ETC-ICM European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters	33.977,97	8.722,62
	L00HBT09	MIPAAFT-Collaborazione tecnico-scientifica per garantire la partecipazione del Governo italiano alle attività dell'International Whaling Commission (IWC)	20.460,00	
	L0ACAM06	CE - Interreg Adriatic-Ionian - HarmoniA Armonizzazione e messa in rete per la valutazione dei contaminanti nei Mari Ionio e Adriatico	74.493,94	7.456,67
	L0ACAM07	ARPA Calabria - SIC-CARLIT Monitoraggio degli habitat e delle specie marine all'interno dei SIC Marini - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020	11.000,00	6.700,37
L0ACAM08	PN Circeo-PN Gargano - COPEMAP Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette	2.000,00	1.943,63	

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C04-BIO	LOACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	84.984,00	70.636,16
	LOACAM13	Regione Lazio-BARGAIN "La BANquette di Posidonia: integRare le conoscenze e promuovere un modello di spiaGgiA ecologica a gestioNe responsabile"	-	24.798,10
	LOACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	47.794,00	21.757,90
	LOACID03	CE - Interreg Alpine Space - Eco-AlpsWater "Innovative Ecological Assessment and Water Management Strategy for the Protection of Ecosystem Services in Alpine Lakes and Rivers"	49.396,59	3.091,81
	LOSOST01	MATTM - Attuazione Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in siti Natura 2000 ed aree protette	12.000,00	8.050,54
	LOSOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	1.210,00	-
	P0011005	BALMAS: Gestione acque di zavorra delle navi in adriatico. Referenti scientifici: Alfonso Scarpato ed Erika Magaletti	1.573,48	
	P0033014	ETC/BD 2 EUROPEAN TOPIC CENTRE ON NATURE PROTECTION AND BIODIVERSITY - EUROPEAN ENVIRONMENT AG.	3.247,89	
	P0033015	ETC/ICM, the European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters	10.631,41	
	P0033025	MATTM-Istituzione nuove Aree Marine Protette AMP2	27.206,53	2.636,74
	P0044537	BYCACTH VII - Attività di valutazione delle catture accidentali dei cetacei durante le operazioni di pesca del traino pelagico per le annualità 2016-2017	2.420,00	
	P0055322	MARINA-CE H2020 - Marine Knowledge Sharing Platform for Federating Responsible Research and Innovation Communities	31.757,49	22.281,12
	R0011603	MATTM - Applicazione Direttiva Uccelli e Habitat 2017-2018	35.407,00	56.728,83
	R0059202	CE-LIFE13-RESTO CON LIFE MONTECRISTO/PIANOSA "Island consevation in Tuscany, restoring habitat not only for birds" LIFE13-NAT/IT/000471	22.783,17	6.315,48
	R0065200	CE-LIFE14-PONDERAT "Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species" LIFE14 NAT/IT/000544	63.045,43	19.475,97
	R0065700	ENCI -Catalogazione dati faunistici	9.518,66	7.518,66
	R0065800	CE-LIFE15-ASAP "Alien Species Awareness Program" LIFE15 GIE/IT/001039	93.333,30	13.111,27
	X0SEAMA3	CE-EuSeaMap 3 - Funzionamento, sviluppo e manutenzione di una rete europea di osservazione marina	17.500,00	16.310,36
C04-BIO Totale			9.822.441,10	9.726.059,22

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C05-AGP	N0F00001	ARPA CALABRIA- Monitoraggio in mare con utilizzo della nave ASTREA	10.500,00	9.983,55
	N0F00002	NATO monitoraggio in mare con utilizzo della Nave ASTREA	83.770,49	83.770,49
	N0F00003	CNR-ISMAR "Utilizzo nave ASTREA per recupero correntometri nel Canale di Corsica a circa 10 MN a largo dell'Isola di Capraia"	9.508,20	9.508,20
	N0F00004	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn attività di ricerca in mare	3.751,62	3.410,56
	N0G0FINA	PERSONALE IMPIEGATO SU OBIETTIVI FINANZIATI E COFINANZIATI		108.850,68
C05-AGP Totale			107.530,31	215.523,48
C07-CRE	A0HMASI2	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping (Accordo Quadro di Programma del 5.4.2015)	-	106.655,52
	A0QAASI1	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria (Accordo Quadro di Programma del 5.4.2015)	-	64.862,13
	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	19.518,15	19.518,15
	C00TEAM2	MATTM - TEAM2 Supporto tecnico-scientifico in tema di prevenzione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare causati da idrocarburi del petrolio e altre sostanze nocive	-	1.275,79
	C0MOPOCO	CE-H2020-West MOPoCo - "Western Mediterranean Region Marine Oil & HNS Pollution Cooperation" Coord. SGMer	17.980,51	-
	C0USERUP	Space Tech Partners (STP) - Copernicus User Uptake - mainstreaming dei prodotti di Osservazione Terrestre del programma Copernicus, per i monitoraggi e i processi decisionali ambientali	2.845,20	2.278,68
	J0010003	Esercito Italiano - Valutazione delle esigenze di rimozione di residui dai fondali marini di Capo Teulada (CA) e Torre Veneri (LE).	-	10.787,96
	X00CLARA	CE-H2020-CLARA - Climate forecast enabled knowledge services	12.500,00	9.335,16
	X0SEAMA3	CE-EuSeaMap 3 - Funzionamento, sviluppo e manutenzione di una rete europea di osservazione marina	19.689,00	1.040,83
C07-CRE Totale			72.532,86	215.754,22
C08-LAB	L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	-	173.370,41
	T0CISAS8	CNR-DSSTTA -Attività previste dal Work Package 2 "Contaminants in the environment- in seno al progetto "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana - CISAS	-	14.000,00
	T0DAMJRC	JRC-Joint Research Centre caratterizzazione MRC ioni solubili PM2,5	2.500,00	1.468,27
	T0EMPIR1	CE-H2020-EURAMET-EMPIR EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive	39.900,00	29.870,00
	T0ENEL17	ENEL-Piano monitoraggio centrale elettrica di Montalto di Castro	-	5.817,11
	T0INDIC2	CE-INDICIT II "Implementation of the indicator Impacts of marine litter on sea turtles and biota in RSC and MSFD areas - II"	25.455,20	11.781,39
	T0SEPOSS	CE-LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations	483.715,86	40.116,90

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C08-LAB	TOTARTAM	UNEP-MAP IMAP24-Tendenze nella quantità di rifiuti ingeriti o che intrappolano gli organismi marini	-	-
	X000HP14	MATTM- HP14 Sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico	87.000,00	74.042,26
C08-LAB Totale			638.571,06	350.466,34
C09-RIF	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	1.718.000,00	625.855,50
	X000HP14	MATTM- HP14 Sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico	-	419,80
C09-RIF Totale			1.718.000,00	626.275,30
C10-COS	I0C90013	ADIS (Distretto Idrografico della Sardegna) - Gestione del rischio da inondazioni costiere	-	3.507,75
	I0M10004	MATTM -Attività di diffusione delle informazioni in tempo reale delle reti di monitoraggio meteo-marino dell'ISPRA (RON, RMN e RMLV)		150.030,02
	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente	498.245,97	155.285,46
	P0022019	POR.GA. - Caratterizzazione dei sedimenti portuali di Gaeta; individuazione e caratterizzazione eventuale area di immersione al largo	103.000,00	13.645,55
	P0022025	IMPAQ - IMProvement of AQUaculture high quality fish fry production	7.399,66	
	P0022033	Porto di Milazzo - Predisposizione piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluentamento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo e assistenza tecnico scientifica in attuazione di ciascuna fase di monitoraggio	17.748,00	11.310,86
	P0022044	MO.VI.DRA. - Monitoraggio Viareggio Dragaggio	16.000,00	
	P0022045	ECOPOTENTIAL: Improving future ecosystem benefits though earth observations	-	4.190,70
	P0022048	SEDITERRA - Linee guida per il trattamento dei sedimenti dragati coerenti con una strategia e una valutazione dei rischi legati alla gestione a terra dei sedimenti	145.405,64	18.685,38
	P0022049	SEDRIPORT - Sistemi di monitoraggio ambientale per prevenire l'insabbiamento e gestione dei sedimenti di dragaggio nei Porti	118.594,62	21.332,73
	P0022050	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GEREMIA "Gestione dei reflui per il miglioramento delle acque portuali"	126.346,11	60.051,38
	P0022051	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GRRinPORT "Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti"	47.449,88	29.571,99
P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	74.500,00	70.121,81	

Segue Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C10-COS	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	28.000,00	28.164,44
	P0ANTR01	Autorità Portuale del Levante - Lavori di manutenzione dei fondali del porto di Barletta	13.850,00	8.119,50
	P0ANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	8.720,97	5.156,08
	P0ANTR03	INVITALIA-SIN BAGNOLI-COROGLIO-Caratterizzazione dell'area area marino costiera interna al sito	11.458,36	8.359,39
	POCN0002	Protezione Civile - Allerta maremoti	14.942,00	14.942,00
	POCOS001	Regione Marche - Rimodulazione dell'AdP per Aggiornamento dello stato dei fondali dei porti di Ancona, Fano, Numana e Civitanova Marche e realizzazione di uno "studio di fattibilità"	5.310,00	514,51
	POCOS003	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - SURF (SUppoRto Fiumicino) "Valutazione degli aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dal Porto di Fiumicino"	28.718,60	15.485,79
	POECO001	CHANGEWECARE Interreg Italy-Croatia 2014-2020 Asse Prioritario 2: "Safety and resilience", con obiettivo di rafforzare e gestire le dinamiche costiere in relazione agli scenari di cambiamento climatico	76.550,00	15.877,52
	P0MLG001	CE-LIFE16-LAGOON REFRESH - Ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia e il miglioramento dell'habitat prioritario 1150* Lagune costiere NAT/IY/000663	153.830,74	51.766,61
	P0MLG003	Arpa Veneto-MoVeCo "Monitoraggio Stato Ecologico Laguna di Venezia"	92.487,43	24.554,89
	P0ODC002	Arpa Basilicata-Applicazioni tecniche isotopiche all'invaso di Pertusillo	32.200,00	8.973,29
	P0ODC004	Finanz.MIUR-PROPOSE -Programma Nazionale di Ricerche in Antartide-Linea di intervento B1 "Studio e monitoraggio del Mare di Ross con l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIs)"	23.760,00	9.483,75
P0SEA001	CE-H2020-EUROSEA-Migliorare e integrare i sistemi di osservazione e previsione per l'uso sostenibile di mari e oceani	25.858,33	1.084,97	
C10-COS Totale			1.670.376,31	730.216,37
C11-EDU	M0021111	Vendita di pubblicazioni di pregio edite da ISPRA	800,00	-
C11-EDU Totale			800,00	-
TOTALE COMPLESSIVO			22.680.986,30	14.731.220,32

Nella tabella precedente le entrate sono espote al netto dell'avanzo di amministrazione e del cofinanziamento ISPRA e le spese al netto di quelle sostenute per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e di quelle di funzionamento.

ANDAMENTO DATI CONSUNTIVI 2009 – 2019

Per fornire una chiave di lettura dei dati pluriennali riportati nelle seguenti analisi si rappresenta che dal 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la nuova struttura dell'Istituto, articolata nei seguenti 11 Centri di Responsabilità Amministrativa e che dal 1° gennaio 2019 è stato soppresso il CRA C06 "Centro Nazionale Sicurezza Nucleare e Radioprotezione", in seguito al trasferimento delle attività all'ISIN "Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare".

La tabella seguente costituisce in sintesi un quadro di raccordo tra la nuova struttura e quella in vigore fino al 31/12/2016.

CRA - STRUTTURA ISPRA IN VIGORE DAL 01/01/2017			CRA - STRUTTURA IN VIGORE FINO AL 31/12/2016 RICLASSIFICA ATTIVITÀ NELLA NUOVA STRUTTURA
C01	DG	Direzione Generale	01-DIR Direzione Generale 03-AMB Statistiche e reporting ambientale, Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet) 09-APA Pianificazione e Programmazione 12-GIU Affari giuridici
C02	VAL	Dip. valutazioni, controlli, sostenibilità ambientale	03-AMB Sostenibilità ambientale, VIA-VAS, monitoraggio e controllo agenti fisici, inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici, qualità dell'aria, ambiente e salute 07-RIS Rischio tecnologico, industriale e sostanze pericolose 10-CER Certificazioni ambientali EMAS, Ecolabel 14-ISP Attività ispettive IPPC e AIA 15-ICR Acquacoltura sostenibile
C03	GEO	Dip. Servizio Geologico d'Italia	08-SUO Difesa del suolo 02-ACQ Acque sotterranee 03-AMB Desertificazione
C04	BIO	Dip. monitoraggio e tutela ambiente e conservazione biodiversità	06-NAT Difesa della natura: ecosistemi, aree agricole, foreste, parchi naturali, aree protette, Carta della natura 02-ACQ Acque interne, idrologia operativa, ecosistemi acque superficiali e acque marine, sistema idro-meteo-mare 15-ICR Tutela aree marino-costiere: habitat e biodiversità, pesca sostenibile, monitoraggio piattaforme e sostanze inquinanti 16-INF Fauna selvatica e laboratorio di genetica
C05	AGP	Dip. Personale e affari generali	05-GEN Servizi generali e affari del personale 01-DIR Gestione sistemi informatici 09-APA Amministrazione e bilancio 15-ICR Gestione mezzi nautici e gestione sedi ex ICRAM 16-INF Gestione sedi ex INFS
C06	NUC	CN sicurezza nucleare e radioprotezione	07-RIS Attività per la sicurezza nucleare e la radioprotezione
C07	CRE	CN Crisi, emergenze ambientali e danno	11-EME Emergenze ambientali sulla terraferma e danno ambientale 15-ICR Emergenze ambientali in mare
C08	LAB	CN per la rete nazionale dei laboratori	03-AMB Laboratorio metrologia ambientale 07-RIS Laboratorio radiometria 08-SUO Laboratori geotecnica e geodinamica 15-ICR Laboratori biologia marina e sedimentologia
C09	RIF	CN ciclo dei rifiuti	03-AMB Contabilità dei rifiuti, analisi e valutazioni economiche sul ciclo dei rifiuti
C10	COS	CN caratterizzazione ambientale, protezione fascia costiera e oceanografia operativa	02-ACQ Laboratorio fluidodinamica, gestione dati meteo-marini, maree e lagune 15-ICR Caratterizzazione ambientale aree portuali
C11	EDU	CN educazione, formazione e reti bibliotecarie e museali per l'ambiente	04-BIB Gestione biblioteca, gestione museo, formazione ed educazione ambientale

I dati, riportati nelle seguenti tabelle, sono riclassificati gestionalmente e sono sempre esposti al netto delle partite di giro.

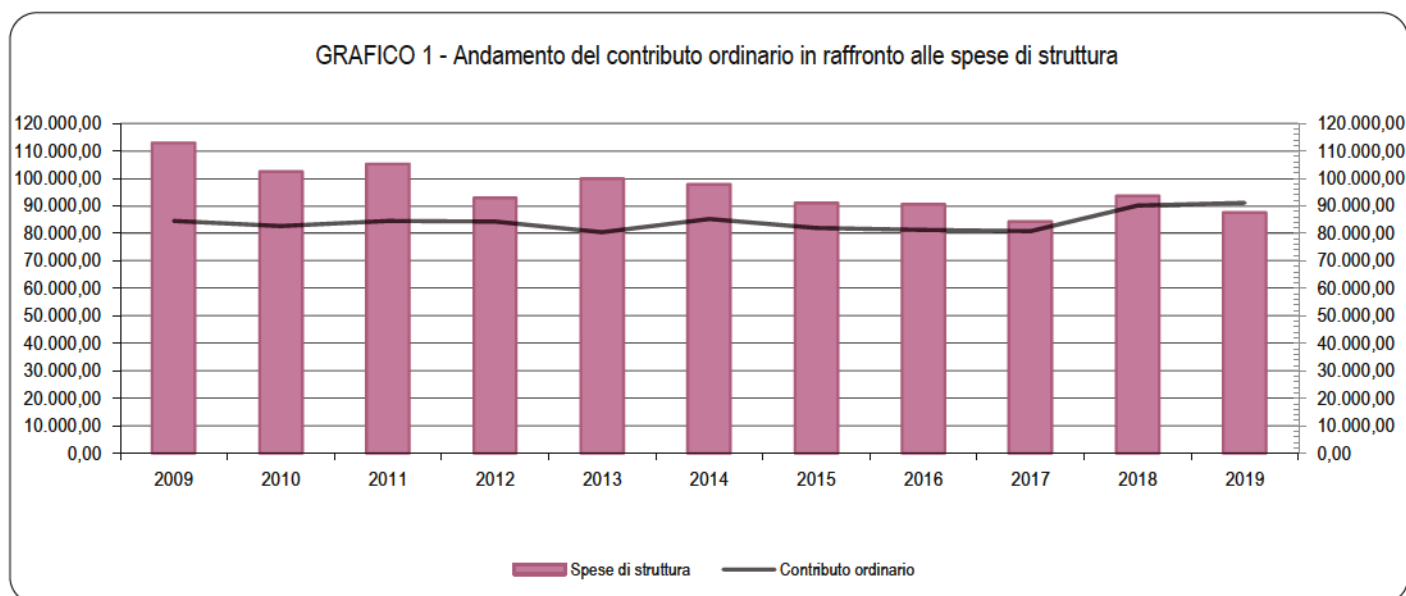
Come già rilevato nel 2018, è stato invertito il trend negativo sull'attribuzione del contributo ordinario alle attività dell'ISPRA. Nel decennio 2009-2019, il contributo ordinario è aumentato del 7,7% rispetto al 2009 e dell'1% rispetto al 2018. L'ulteriore incremento del 2019 è dovuto all'erogazione della quota di Euro 1.077.700,00, derivante dal Fondo della legge 205/2017 (Legge Madia) che ha consentito la stabilizzazione del personale con contratto a Tempo Determinato avente i requisiti previsti dalla legge. Le altre entrate istituzionali hanno invece subito una flessione dell'80%, rispetto al 2009 e del 31% rispetto al 2018. Tuttavia, seppure aumentato rispetto agli anni precedenti, il contributo non risulta ancora sufficiente a finanziare totalmente le numerosissime attività ordinarie in capo all'ISPRA.

Nel periodo 2009-2019, si è ridotta, drasticamente del 91%, la disponibilità dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle risultanze finanziarie dei tre enti confluiti in ISPRA (APAT, ICRAM e INFS); parallelamente la costante azione di razionalizzazione della spesa, necessariamente attuata in relazione all'esiguo e insufficiente contributo dello Stato, ha portato nel decennio a una riduzione complessiva delle spese di struttura del 22%. In particolare sono state ridotte del 43% le spese di funzionamento, del 62% le spese di gestione e del 16% le spese di personale. In aggiunta alle politiche di riduzione della spesa, già messe in atto dall'Istituto, sono state attuate le norme di contenimento sulla spesa delle pubbliche amministrazioni in ottemperanza ai D.L. 78/2010 e 112/2008 ed è stato effettuato il corrispondente versamento nelle casse dello Stato, delle somme derivanti dall'applicazione dei decreti: nel periodo 2011-2019, in adempimento ai D.L. 78/2010 e 112/2008, l'Istituto ha versato complessivamente 14.500,98 milioni di Euro.

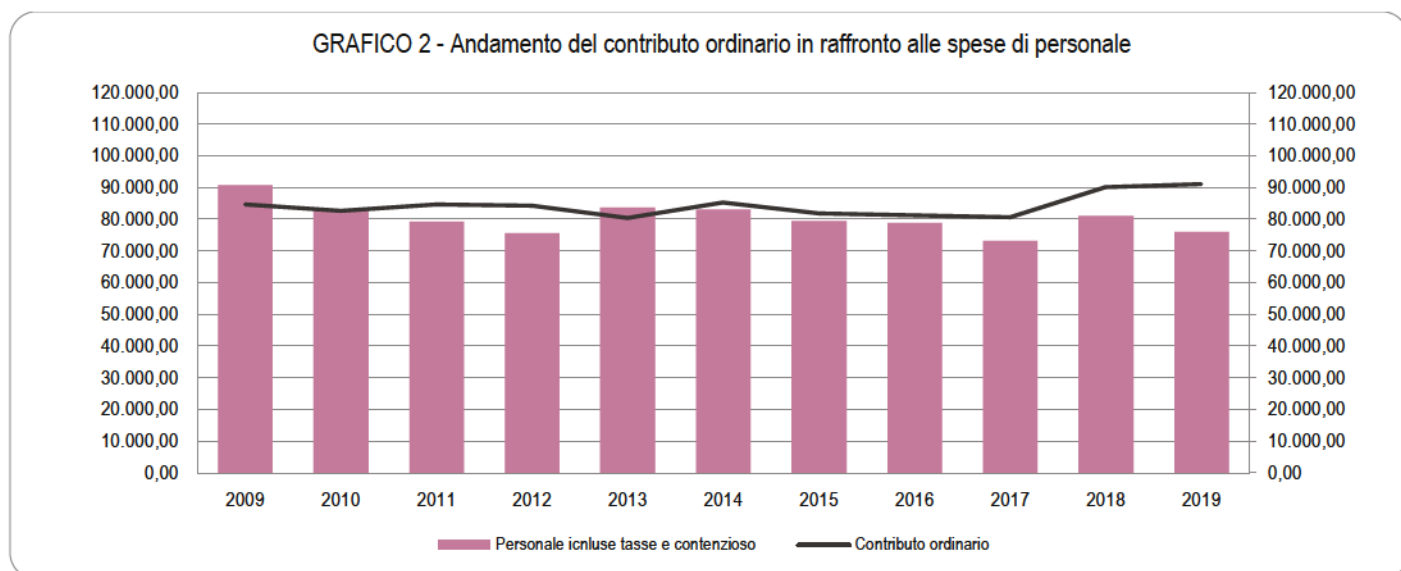
Tabella 10 - Quadro riepilogativo dei dati consuntivi 2009-2019 (valori in migliaia di Euro)

AVANZO ES. PREC. (COMPRESO VINC. L.308/2004 PERIODO 2009-2014)	49.458,59	38.629,30	31.446,98	22.058,07	19.034,50	7.674,35	4.170,86	3.565,64	3.347,96	3.850,96	4.633,78
ENTRATE	CONS. 2009	CONS. 2010	CONS. 2011	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016	CONS. 2017	CONS. 2018	CONS. 2019
Contributo ordinario	84.633,68	82.694,35	84.642,03	84.223,36	80.435,00	85.229,00	81.880,81	81.294,06	80.750,19	90.218,17	91.123,18
Altri contributi dello Stato	10.243,78	3.047,84	109,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convenzioni attive	19.313,49	14.769,97	11.911,67	19.091,17	12.899,72	17.556,86	12.438,33	15.219,18	16.431,66	17.282,37	22.680,99
Altre entrate	9.708,00	18.238,62	13.953,55	6.362,95	8.543,05	4.400,29	3.117,75	2.487,04	2.144,92	2.811,50	1.942,34
TOTALE ENTRATE	123.898,95	118.750,78	110.617,04	109.677,48	101.877,77	107.186,16	97.436,89	99.000,28	99.326,77	110.312,04	115.746,51
Anticipazioni da banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130,62	12.890,38	10.009,72	0,00
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	123.898,95	118.750,78	110.617,04	109.677,48	101.877,77	107.186,16	97.436,89	100.130,90	112.217,15	120.321,76	115.746,51
SPESE	CONS. 2009	CONS. 2010	CONS. 2011	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016	CONS. 2017	CONS. 2018	CONS. 2019
Attività tecnico-scientifiche	11.719,20	8.032,91	7.957,38	5.072,04	3.168,97	2.234,47	850,66	1.599,99	733,88	1.743,48	1.953,93
Attività finanziate e cofinanziate	12.645,33	9.749,58	7.825,14	11.501,14	10.806,57	7.966,89	7.403,86	6.139,86	8.578,15	8.334,18	14.731,22
Spese di struttura	112.992,36	102.472,61	105.173,77	92.888,30	99.180,91	97.865,71	91.016,93	90.560,89	84.200,29	93.672,09	87.639,54
<i>Spese di gestione</i>	<i>5.661,47</i>	<i>3.536,04</i>	<i>3.883,44</i>	<i>2.891,48</i>	<i>2.603,92</i>	<i>2.344,23</i>	<i>1.478,03</i>	<i>1.547,05</i>	<i>1.274,20</i>	<i>2.136,58</i>	<i>2.361,77</i>
<i>Personale incluse tasse e contenzioso</i>	<i>90.760,23</i>	<i>82.945,91</i>	<i>79.254,29</i>	<i>75.636,55</i>	<i>83.725,11</i>	<i>83.077,75</i>	<i>79.497,97</i>	<i>78.922,71</i>	<i>73.174,02</i>	<i>81.129,55</i>	<i>76.053,39</i>
<i>Funzionamento incluse tasse</i>	<i>16.570,66</i>	<i>15.990,66</i>	<i>22.036,04</i>	<i>14.360,27</i>	<i>12.851,88</i>	<i>12.443,72</i>	<i>10.040,94</i>	<i>10.091,13</i>	<i>9.752,07</i>	<i>10.405,96</i>	<i>9.224,38</i>
Versamenti al bilancio dello Stato	-	-	1.320,86	2.879,37	1.398,67	1.430,79	1.608,29	1.519,82	1.476,42	1.442,06	1.424,70
TOTALE SPESE	137.356,89	120.255,10	122.277,15	112.340,85	114.555,12	109.497,86	100.879,74	99.820,56	94.988,74	105.191,81	105.749,39
Restituzioni a banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130,62	12.890,38	10.009,72	0,00
Somme da trasferire a ISIN									500,00		5.722,35
Somme da trasferire a RFI									1.820,00		3.048,31
TOTALE SPESE DI COMPETENZA	137.356,89	120.255,10	122.277,15	112.340,85	114.555,12	109.497,86	100.879,74	100.951,18	109.699,12	115.201,53	108.797,70

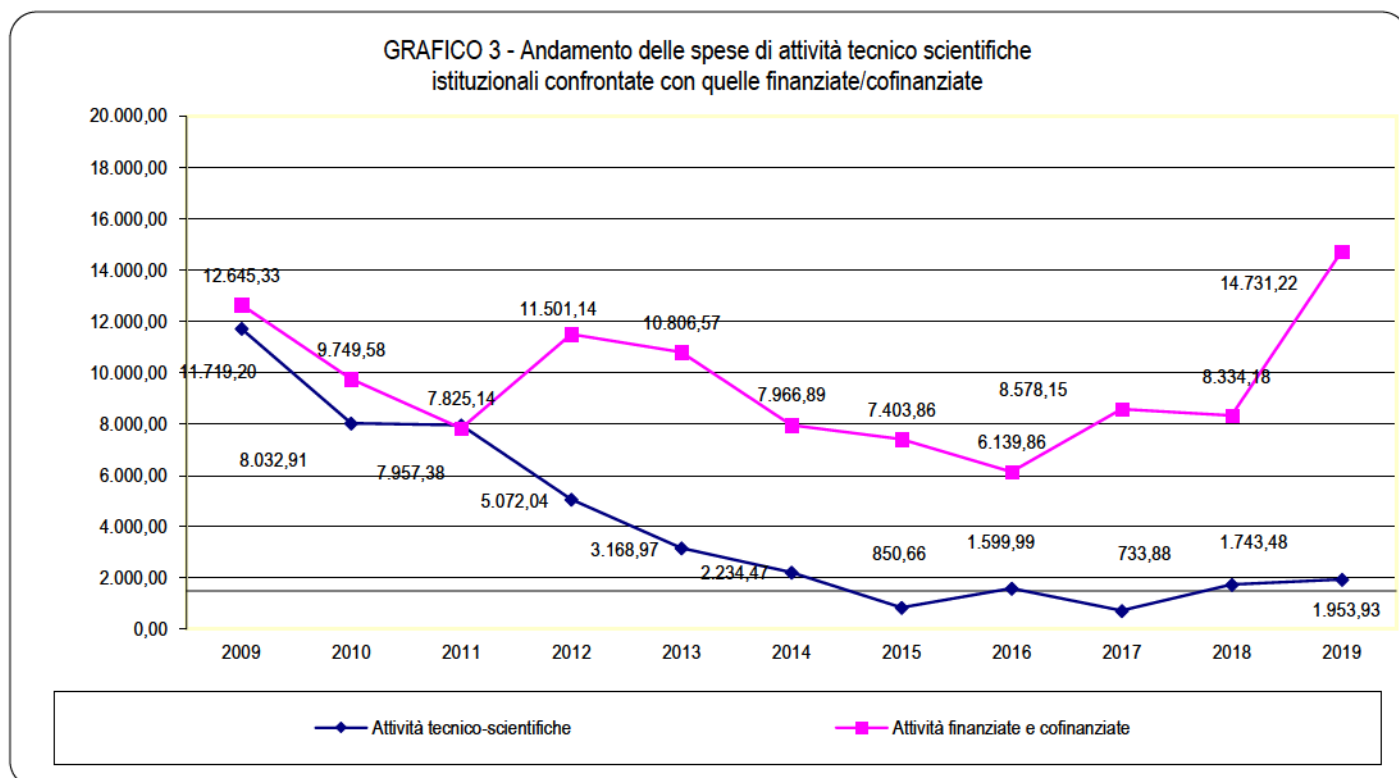
Nel seguente grafico è evidenziata la progressiva riduzione delle spese di struttura (gestione, personale, funzionamento e tasse) a fronte del sostanziale costante andamento del contributo ordinario, che solo nel 2019 risulta sufficiente alla loro copertura.



La spesa per il personale dipendente è tendenzialmente inferiore all'entrata derivante dal contributo ordinario, solo negli esercizi 2009, 2010, 2013 è risultata leggermente superiore. Le oscillazioni nel periodo, rappresentate anche nel seguente grafico sono, in massima parte, riconducibili a voci di spesa non fisse (vedi Tabella 12). La spesa fissa per il personale dipendente si è comunque ridotta dell'9% rispetto al 2009 con un decremento delle unità di personale dipendente del 3%. Tale riduzione è principalmente dovuta cospicuo numero di pensionamenti di personale con elevata anzianità retributiva e al trasferimento del personale all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare.



Le spese per le attività tecnico-scientifiche istituzionali hanno subito una progressiva contrazione dal 2009 al 2015 determinata principalmente dall'insufficiente disponibilità finanziaria dell'Istituto. Nell'ultimo biennio si è assistito a una debole risalita di tali spese, considerando anche che, nel 2019 non sono comprese le spese le attività tecnico-scientifiche del Centro Nazionale sicurezza nucleare e radioprotezione, trasferite all'ISIN e che il 9,6% del contributo ordinario è stato utilizzato per le spese straordinarie (Somme da trasferire a ISIN e RFI SpA). Nel 2019 sono stati aumentati i finanziamenti per attività in sofferenza da anni quali quelle del Centro per la rete nazionale dei laboratori, il sistema informativo nazionale ambientale e il Centro per le emergenze ambientali nazionali.



L'andamento delle entrate derivanti dalle attività tecnico-scientifiche finanziate e cofinanziate, evidenzia il costante impegno dell'Istituto nell'acquisire risorse esterne derivanti da circuiti di finanziamento nazionali, pubblici e privati, e internazionali per l'attuazione delle attività di ricerca, peculiari dell'Istituto, che qualificano e accreditano l'Ente nel contesto nazionale e internazionale e che si attestano su una media annua di 16 milioni di Euro.

GRAFICO 4 - Andamento delle altre entrate istituzionali confrontate con quelle derivanti da Finanziamenti/Cofinanziamenti

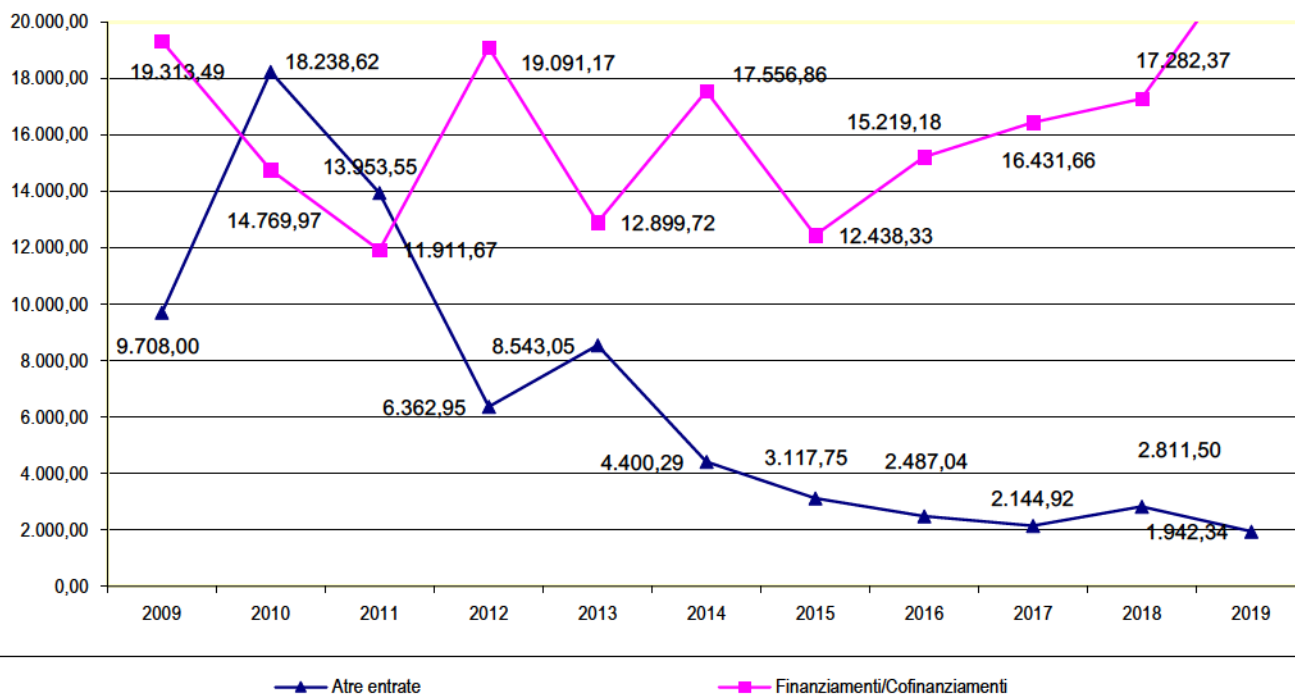


Tabella 11 - Spese per le attività declinate per CRA

CRA		ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: SPESE DI GESTIONE E PER LE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE ESCLUSI: PERSONALE, FUNZIONAMENTO E VERSAMENTI A TERZI										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
C01	DG	<p style="text-align: center;">STRUTTURA ISPRA 2009-2016</p> <p style="text-align: center;">PER GLI ESERCIZI 2009-2016 È STATO RIPORTATO SOLO IL TOTALE ANNUALE DELLE SPESE NON ESSENDO I DATI DELLA PRECENTE STRUTTURA ISPRA CONFRONTABILI CON LA NUOVA STRUTTURA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2017</p>								674.759,84	1.109.697,34	1.449.610,86
C02	VAL									25.908,98	144.533,00	116.758,31
C03	GEO									64.593,93	152.809,95	191.045,20
C04	BIO									85.353,95	280.730,97	309.925,49
C05	AGP									788.479,00	1.059.589,26	1.157.275,48
C06	NUC									188.033,69	290.879,51	
C07	CRE									24.035,73	16.319,36	198.858,74
C08	LAB									114.717,39	676.961,08	522.096,53
C09	RIF									1.252,34	15.305,10	21.454,44
C10	COS									10.617,20	84.688,36	278.177,48
C11	EDU									30.329,74	48.549,30	70.501,05
Totale		17.380.669,71	11.568.946,61	11.840.832,32	7.963.527,11	5.772.890,02	4.578.699,73	2.328.683,50	3.147.036,18	2.008.081,79	3.880.063,23	4.315.703,58

CRA		SPESE PER LE ATTIVITÀ FINANZIATE E COFINANZIATE ESCLUSO PERSONALE										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
C01	DG	<p style="text-align: center;">STRUTTURA ISPRA 2009-2016</p> <p style="text-align: center;">PER GLI ESERCIZI 2009-2016 È STATO RIPORTATO SOLO IL TOTALE ANNUALE DELLE SPESE NON ESSENDO I DATI DELLA PRECENTE STRUTTURA ISPRA CONFRONTABILI CON LA NUOVA STRUTTURA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2017</p>								530.786,00	827.768,66	1.135.141,58
C02	VAL									1.772.118,14	1.238.859,39	1.239.674,07
C03	GEO									2.250.501,44	1.289.466,60	492.109,74
C04	BIO									2.949.923,92	2.349.522,88	9.726.059,22
C05	AGP									210.641,01	220.828,92	215.523,48
C06	NUC									89.612,59	5.736,37	
C07	CRE									876.042,72	695.541,22	215.754,22
C08	LAB									14.650,83	245.480,06	350.466,34
C09	RIF									0,00	0,00	626.275,30
C10	COS									1.693.299,35	1.460.978,97	730.216,37
C11	EDU									10.570,95	0,00	0,00
Totale		12.645.326,44	9.749.581,59	7.825.136,09	11.501.135,74	10.806.569,17	7.966.894,19	7.403.859,51	6.139.863,89	10.398.146,95	8.334.183,07	14.731.220,32

Tabella 12 - Unità di personale al 31/12 e spese per il personale dipendente

CRA		ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: SPESE DI GESTIONE E PER LE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE ESCLUSI: PERSONALE, FUNZIONAMENTO E VERSAMENTI A TERZI										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
C01	DG	STRUTTURA ISPRA 2009-2016 PER GLI ESERCIZI 2009-2016 È STATO RIPORTATO SOLO IL TOTALE ANNUALE DELLE SPESE NON ESSENDO I DATI DELLA PRECENTE STRUTTURA ISPRA CONFRONTABILI CON LA NUOVA STRUTTURA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2017								174	141	167
C02	VAL									196	195	192
C03	GEO									139	139	143
C04	BIO									200	197	198
C05	AGP									199	230	200
C06	NUC									43	43	-
C07	CRE									37	47	43
C08	LAB									88	89	78
C09	RIF									26	25	25
C10	COS									84	78	78
C11	EDU									29	28	3
TOTALE UNITÀ DI PERSONALE AL 31/12		1.161	1.182	1.251	1.264	1.307	1.303	1.271	1.235	1.215	1.212	1.127
SPESE FISSE PERSONALE DIPENDENTE		76.048.147,20	70.976.561,59	68.685.926,02	70.935.301,46	74.972.351,85	76.150.286,91	75.723.219,36	73.775.962,90	70.035.932,35	75.250.731,12	69.567.830,95
1080-Spese contenzioso		0,00	1.500.000,00	1.088.522,24	150.000,00	150.000,00	10.000,00	1.760.000,00	636.751,00	950.000,00	665.200,00	742.400,00
1140-Arretrati contrattuali		2.111.817,71	985.422,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2200-Benefici sociali		714.473,29	589.240,00	773.251,21	598.902,31	556.000,00	602.455,22	220.000,00	200.000,00	100.000,00	400.000,00	400.000,00
4240-Vers. fondo ind.anzianità		6.100.000,00	2.400.000,00	1.706.588,68	2.550.000,00	2.645.405,91	4.777.623,23	400.000,00	1.160.000,00	418.087,74	2.100.000,00	2.420.000,00
5000-Indennità di anzianità		5.785.797,34	6.494.684,77	7.000.000,00	1.402.345,99	5.401.350,91	1.537.388,64	1.394.745,76	3.150.000,00	1.670.000,00	2.713.620,42	2.923.158,47
TOTALE SPESE PERSONALE DIPENDENTE		90.760.235,54	82.945.909,12	79.254.288,15	75.636.549,76	83.725.108,67	83.077.754,00	79.497.965,12	78.922.713,90	73.174.020,09	81.129.551,54	76.053.389,42

Tabella 13 - *Situazione delle unità di personale dipendente TI e TD*

PERSONALE AL	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
TI-Dirigenti	29	23	21	19	20	17	15	14	12	11	7
TI Liv. I-VIII	1.038	1.069	1.195	1.179	1.176	1.165	1.138	1.119	1.126	1.154	1.054
PERSONALE T.I.	1.067	1.092	1.216	1.198	1.196	1.182	1.153	1.133	1.138	1.165	1.061
TD-Dirigenti	3	5	5	5	5	5	4	4	15	15	17
TD Liv. I-VIII	91	85	30	61	106	116	114	98	62	32	49
PERSONALE T.D.	94	90	35	66	111	121	118	102	77	47	66
TOTALE	1.161	1.182	1.251	1.264	1.307	1.303	1.271	1.235	1.215	1.212	1.127
Comandati OUT	-43	-29	-35	-30	-33	-28	-23	-25	-24	-22	-18

Il numero di personale a Tempo Indeterminato comprende il personale comandato e quello in aspettativa.

Nel numero dei Dirigenti a Tempo Determinato è compreso il Direttore Generale e 16 dipendenti a Tempo Indeterminato posti in posizione di aspettativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 D.Lgs. 165/2001.

INFORMAZIONI LEGALI

*L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA),
insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA)
e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017
fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA),
istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.*

*Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso
che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.*

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di **Rossella Salaris**
e con la collaborazione di **Silvia Salviani, Rossella Clemente, Silvia Lorenzini**

Grafica e impaginazione **Alessia Marinelli**

Revisione editoriale a cura di **Chiara Bolognini e Daria Mazzella**